

Fondazione
Musei
Civici
di Venezia

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

—
Bilancio di esercizio
Anno 2019





Sede Legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)
C.F.:03842230272
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432
Fondo di dotazione € 7.520.500 Interamente versato
Partita IVA: 03842230272
Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

ATTIVITA'

Bilancio ordinario al 31.12.2019

1 Premesse generali

1.1 Informativa sulla Fondazione

La Fondazione Musei Civici di Venezia (di seguito “Fondazione”) è stata istituita con Delibera del Consiglio Comunale di Venezia il 3 marzo 2008, allo scopo di gestire e valorizzare il patrimonio culturale e artistico dei musei civici veneziani. In data 22 aprile 2008, con atto pubblico, si provvedeva alla costituzione della Fondazione e l’11 luglio 2008 questa otteneva il riconoscimento della personalità giuridica quale ente di diritto privato. Divenuta operativa l’1 settembre 2008, è configurata come Fondazione di partecipazione ed ha nel Comune di Venezia il socio unico fondatore. La rete di musei civici che fa capo alla Fondazione negli ultimi anni si è anche caratterizzata con l’acronimo MUVE (Musei di Venezia).

1.2 Ambito di attività

La Fondazione ha come missione principale la tutela, la conservazione, la promozione, la valorizzazione e gestione del patrimonio storico e culturale dei Musei Civici di Venezia. I Musei acquisiscono, conservano ed espongono beni artistici e culturali per finalità di educazione e di studio, garantendone la pubblica fruizione e l’apertura al pubblico.

Il sistema museale civico veneziano è ricco, articolato e complesso e distribuito tra il centro storico di Venezia, le isole della laguna e la terraferma veneziana. Questo insieme di luoghi e di competenze è anche un insieme di servizi di conservazione e valorizzazione quali la ricerca, la formazione, la specializzazione, la tutela, la divulgazione e la didattica. Al centro, per tutti, sono la qualità dell’offerta, l’attenzione alla domanda sociale, l’alta valenza educativa ed etica.

L’attività museale viene svolta nelle seguenti sedi, oltre che nella sede principale in San Marco, 52: Palazzo Ducale, Museo Correr, Galleria Internazionale d’Arte Moderna di Ca’ Pesaro, Museo del Vetro, Ca’ Rezzonico - Museo del 700 veneziano con le pertinenze di Ca’ Lupelli (Wolf Ferrari), Museo di Palazzo Fortuny, Museo di Storia Naturale, Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Studi di Storia del Tessuto e Costume, Casa di Carlo Goldoni, Torre dell’Orologio, Museo del Merletto. In aggiunta alle sedi, sempre più fondamentali sono diventati i depositi e il laboratorio di restauro presso il Parco scientifico e Tecnologico VEGA a Marghera, oltre che, dal giugno 2014, la gestione e promozione del Museo Storico Navale congiuntamente alla società Vela SpA. A partire dal dicembre 2016 la Fondazione ha ricevuto l’incarico dall’Amministrazione Comunale di Venezia di gestire anche parte degli spazi espositivi del Centro Culturale Candiani a Mestre. Dalla primavera 2017 l’offerta culturale e scientifica si è arricchita di un nuovo spazio espositivo nel padiglione 30 presso Forte Marghera.

I servizi scientifici annessi ai Musei sono fonte propositiva e di scambio con la comunità scientifica nazionale ed internazionale; in tale contesto risulta importante il know-how del personale che si relaziona costantemente con studiosi di molte discipline afferenti e mette al contempo la propria conoscenza al servizio di cittadini e visitatori.

Particolare rilievo hanno le Biblioteche specialistiche dei Musei che conservano importanti fondi storici, manoscritti e a stampa, oltre a monografie e periodici moderni, relativi alla storia e all'arte di Venezia (Biblioteca del Museo Correr), alla moda e al costume dal XVII secolo ai giorni nostri (Biblioteca del Museo di Palazzo Mocenigo), al teatro veneto e in generale alle arti dello spettacolo, con documentazioni dal XVII al XX secolo (Biblioteca della Casa di Carlo Goldoni), alle scienze naturali (Biblioteca del Museo di Storia Naturale) e all'Arte Moderna e Contemporanea (Biblioteca di Ca' Pesaro).

Un altro importante servizio scientifico è il catalogo on-line delle collezioni, che consente l'accesso alla banca dati informatizzata dell'ingente patrimonio d'interesse storico, artistico e naturalistico conservato nei Musei Civici di Venezia. Le schede, realizzate secondo gli standard dell'Istituto Centrale del Catalogo e Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono costantemente implementate e aggiornate dal Servizio di Catalogazione della Fondazione in accordo con il personale scientifico dei singoli musei.

1.3 Principali iniziative per il pubblico ed i cittadini dell'Area Metropolitana

Nel 2019 Fondazione ha proseguito con una serie di iniziative, avviate nel 2016 e fortemente volute dall'Amministrazione Comunale, mirate ad allargare il proprio raggio di azione territoriale ed aprirsi ai cittadini della Città Metropolitana di Venezia. Sono state organizzate delle proposte culturali che hanno permesso di fruire del patrimonio museale veneziano ad un pubblico più vasto. Si rafforza così l'obiettivo di Fondazione di ampliare l'operatività in Venezia insulare ed offrire sempre più nuove idee progetto nella terraferma, con un occhio anche a tutto il territorio regionale, in potenziale sinergia con altre realtà museali civiche e non.

Musei in Festa

14 aprile, 16 giugno, 6 ottobre, 8 dicembre. Ingresso gratuito ai musei della Fondazione per tutti i residenti dei 44 comuni della Città Metropolitana e del comune di Mogliano Veneto. Un modo per condividere con la Città allargata della quale i musei veneziani sono importante punto di riferimento i valori della storia, della cultura e della bellezza di cui sono portatori. L'iniziativa ha avuto ampia risonanza e successo di presenze.

Ducale Nights

Apertura prolungata del Palazzo Ducale fino alle ore 23 ogni venerdì e sabato per tutta l'estate. I visitatori hanno potuto ammirare le meravigliose architetture di Palazzo Ducale in orari non di punta, godendo di una visita quasi in esclusiva alla collezione permanente del palazzo più famoso della città lagunare.

Aperture straordinarie

Aperture prolungate o straordinarie durante le principali ricorrenze, Pasqua, 1 maggio, Ferragosto e periodo natalizio, per fornire ai visitatori un'alternativa culturale per trascorrere le giornate festive.

Dopo il grande successo delle scorse edizioni anche quest'anno la Fondazione ha aderito il 22 giugno ad **Art Night Venezia** – L'arte libera la notte, la serata-evento organizzata dall'Università Ca' Foscari, in collaborazione con il Comune di Venezia. Tra le aperture straordinarie gratuite quest'anno per la prima volta anche Palazzo Fortuny.

MUVE Mestre

La Fondazione, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha proseguito la programmazione espositiva temporanea nella terraferma veneziana con diverse iniziative mirate a coinvolgere maggiormente il territorio dell'intero comune. Le iniziative hanno avuto un'ampia risonanza di stampa e presenze a dimostrazione di un forte interesse dei cittadini della Città Metropolitana.

Presentazione del programma annuale 2019

E' stato presentato il 21 febbraio a Milano alla stampa il programma delle iniziative temporanee della Fondazione Musei Civici di Venezia alla presenza della Presidente Mariacristina Gribaudo e del Direttore Gabriella Belli.

2 Notizie significative sulla gestione

2.1 Organizzazione

Il sistema di Governance della Fondazione è definito dallo Statuto che pone al centro della pianificazione e dei processi decisionali il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA). I Consiglieri sono nominati dal Sindaco a nome e per conto del socio fondatore Comune di Venezia. Il Presidente è nominato dai Consiglieri. Il CdA gode di autonomia decisionale e gestionale ed opera nel contesto degli obiettivi statutari e degli indirizzi forniti dal Comune di Venezia.

La programmazione e l'operatività delle strutture (museali e di supporto tecnico amministrativo) dipendono dalle indicazioni degli organi di governo ed in particolare del CdA.

Sotto un profilo organizzativo la Fondazione opera secondo un modello tipicamente aziendale. Tale organizzazione garantisce un efficiente coordinamento della rete museale, semplifica il flusso di informazioni e permette di presidiare al meglio le aree di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico. Ulteriori riferimenti all'organizzazione e alla struttura della Fondazione sono disponibili nella sezione trasparenza del sito web istituzionale: <https://www.visitmuve.it/it/fondazione/trasparenza/>

La Fondazione gestisce in outsourcing i servizi di accoglienza, guardiania, tutela del patrimonio, pulizie, security diurna e notturna e tramite concessioni la gestione delle caffetterie e dei bookshop, così come presenti nelle diverse sedi. La gestione coordinata di questi servizi è in linea con l'organizzazione aziendale e permette un costante monitoraggio e valutazione dei servizi erogati che vengono regolarmente valutati sotto il profilo della qualità e secondo i principali standard ministeriali e dell'ICOM (International Council of Museums). Di seguito alcune informazioni sull'attività della Fondazione e dei suoi Servizi di coordinamento a supporto del lavoro delle sedi museali e dello staff curatoriale e scientifico.

2.2 Informatica e nuove tecnologie

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha orientato la propria attività informatica su due distinte aree, entrambe volte al miglioramento delle performance, all'integrazione tra sistemi e all'implementazione dei servizi ai visitatori.

Infrastruttura Tecnologica

Telefonia VoIP (voice over ip) tramite protocollo internet

A partire dall'anno 2018 è cominciata la migrazione dei sistemi di telefonia fissa al sistema VoIP (Voice Over IP). Il progetto prevede la graduale dismissione dei vecchi centralini e delle rispettive linee telefoniche a favore dell'utilizzo della rete dati al fine di veicolare le telefonate. Oltre a una riduzione dei costi, questo sistema adotta una gestione centralizzata che permette un aumento dei servizi, tra cui l'uso di caselle vocali, risponditori automatici, trasferimenti di chiamata verso cellulari e molto altro. Quest'anno la migrazione ha interessato le sedi di Palazzo Ducale e del Museo di Storia Naturale, che vanno a sommarsi alle sedi già in Voip del Museo Correr, di Ca' Lupelli e Ca' Rezzonico.

Estensione rete Wi-Fi

Negli ultimi quattro anni, la Fondazione si è dedicata alla copertura Wi-Fi delle proprie sedi. Nel 2019 la rete, già presente in alcuni ambienti di Palazzo Ducale, è stata estesa alla Caffetteria, al Bookshop, alla Sala della Bolla e alla Chiesetta; inoltre è stata portata in alcuni spazi della zona mostre di Ca' Pesaro (2° piano) e a Palazzo Fortuny in sala riunioni.

Attualmente, oltre alle zone già citate, la copertura Wi-Fi è garantita presso diverse aree delle seguenti sedi: Palazzo Ducale (Piovego, Sala del Senato, Maggior Consiglio e Scrutinio), Museo di Storia Naturale, Ca' Rezzonico (compreso il giardino), Casa di Carlo Goldoni, Ca' Pesaro, Museo del Vetro, Palazzo Mocenigo, Museo Correr. L'accesso alla rete rimane regolamentato, ma gratuito per i visitatori, in una logica di sicurezza.

In aggiunta, la rete wi-fi è stata ottimizzata con l'aumento della banda dati in tutte le sedi e sono stati creati degli ssid (service set identifier) personalizzati, per sfruttare la rete con applicativi MUVE, come nel caso delle audioguide.

Infrastruttura Applicativa

AutoCAD LT 2020 supporto avanzato

Per il personale del servizio Tecnico, Manutenzioni e Allestimenti e del Servizio Sicurezza e Logistica è stato acquistato il software Autocad LT aggiornato all'ultima versione, utile per la progettazione e l'esecuzione di calcoli sui progetti in corso.

Adobe Premiere

L'applicazione Premiere, che gestisce un avanzato video editing, permette di realizzare filmati professionali per le attività del Servizio Comunicazione ed in particolare per i social network di Palazzo Ducale e delle altre sedi.

Piattaforma OCS inventory NG

Questa piattaforma software consente di gestire l'inventario dei computer della rete FMCV, raccogliendo informazioni sull'hardware, sul sistema operativo e sul software installato, distribuendo applicativi da remoto ed esplorando la rete al fine di trovare e archiviare nuovi dispositivi.

2.3 Risorse umane

Il Servizio Risorse Umane ha reso operativo il sistema di erogazione di quota parte del premio produttività tramite Servizi Welfare, individuando il fornitore di una piattaforma di interazione per ogni dipendente tramite gara, come definito in sede di contrattazione di secondo livello.

Rispetto alle previsioni di legge, l'accesso al Welfare è stato ampio e senza restrizioni, per cui il dipendente che ha scelto di ricevere il premio ha potuto scegliere tra tutte le macrocategorie: servizi sanitari e assistenziali per la persona, la famiglia e gli anziani, trasporto pubblico, istruzione e collegati, tempo libero e benessere, buoni acquisto, previdenza complementare. In questo primo anno sperimentale, 11 dipendenti, su un totale di 70 persone aventi diritto al premio, hanno trasformato il premio in denaro (soggetto a tassazione e contribuzione) in servizi Welfare.

Nel corso del 2019 sono stati ospitati 20 **tirocinanti** tra PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), curriculari e post lauream; sono state inoltre siglate 11 convenzioni nell'ambito delle collaborazioni con gli Istituti Scolastici del territorio, Università, Enti e Istituti operanti nella Ricerca

e nella Formazione.

Fondazione ha accolto 14 volontari del **Servizio Civile Nazionale** presso le diverse Sedi (Musei di Palazzo Mocenigo, Cà Rezzonico, Cà Pesaro, Museo Correr e Archivio fotografico) o Servizi (Tecnico, Comunicazione, Attività Educative), che hanno catalogato, inventariato ed in generale collaborato alle attività museali. Fondazione partecipa al SCN come Ente del Comune di Venezia capofila.

I vari referenti interni, denominati “OLP” Operatori Locali di Progetto, sono stati impegnati anche nella progettazione dell’accoglienza per l’anno 2021 che vede un cambiamento significativo: il servizio civile da nazionale diventa “Universale”.

È stata fatta una scelta operativo-gestionale di presentare Fondazione come Ente ospitante unico, sempre all’interno del Comune di Venezia, senza collegamento progettuale con altri enti, come era accaduto in passato. Il dato rileva soprattutto nello sforzo progettuale uniforme ed è funzionale (la debolezza di un progetto inficia l’approvazione per l’intero ente) per lo scorrimento delle graduatorie, in caso di rinuncia del volontario selezionato direttamente dalla funzione RU della Fondazione.

I progetti proposti nell’autunno 2019 porteranno all’accoglienza di 13 volontari nella prima metà dell’anno 2021.

Si conclude nel 2019 la quarta e penultima tranche del progetto di **Inventariazione del Patrimonio**, che ha portato ad una ricognizione generale delle classi di inventario fino ad allora non indagate approfonditamente. Il progetto ha visto le seguenti fasi: riscontro dei manufatti (loro individuazione nei depositi o dove collocati) con l’iscrizione a libro inventario cartaceo, ripresa fotografica e riversamento/aggiornamento del catalogo digitale SICAP.

Sono stati **assunti** ed impegnati 4 dipendenti con contratto di alta formazione e ricerca, impegnati nel progetto di inventariazione del patrimonio in gestione alla Fondazione (con conclusione gennaio 2020), in partnership con le Università di Cà Foscari e Padova.

Inoltre sono state selezionate ed inserite 3 risorse junior con contratto di Alta Formazione e ricerca nei seguenti comparti: Amministrazione, Finanza e Controllo, Exhibition Office (Registrar) e Museo di Palazzo Mocenigo.

Si conta l’uscita di 1 operaio per pensionamento, 1 impiegato per dimissioni, 1 dirigente.

2.4 Attività di manutenzione, restauro e progettazione

La Fondazione provvede alle attività di programmazione, manutenzione ordinaria dei musei e degli impianti nonché ad interventi di conservazione e valorizzazione delle sedi e di contenimento dei consumi energetici, operando in sinergia con gli Uffici Tecnici del Comune di Venezia, in particolare la Direzione Lavori Pubblici. Questa tipologia di attività risponde agli obblighi derivanti dalla convenzione trentennale con il Comune di Venezia.

Interventi speciali

Per l’anno in oggetto sono stati eseguiti interventi di manutenzioni straordinaria che di seguito verranno ripartiti in due grandi aree.

1.1 Restauri:

- Restauro portoni lignei delle rive d'acqua III lotto e realizzazione del secondo pontiletto d'acqua.
- Monitoraggio entomatico funzionale agli interventi di restauro dei legni, presso Palazzo Ducale;
- Indagini preliminari per la conoscenza dei meccanismi di degrado funzionali alla progettazione dei restauri presso il Salone da ballo di Ca' Rezzonico;
- Monitoraggio Scalone storico presso Ca' Pesaro;
- Intervento conservativo sulle travi decorate delle stanze Dom Perignon, presso Ca' Pesaro;
- Monitoraggio ambientale presso Palazzo Ducale, Convenzione IUAV.

1.2 Interventi puntuali

- Salone Nautico presso Arsenale di Venezia: progettazione e realizzazione dell'allestimento mostra di progetti e studi per barche;
- Manutenzione straordinaria e consolidamento statico del corridoio di esodo della Sala Ovale presso il Museo Correr;
- Nuova illuminazione di alcune stanze della collezione Martini al piano terzo di Ca' Rezzonico;
- Riqualificazione ingressi presso il Museo del Merletto con realizzazione di due bussole in vetro all'interno e apertura verso l'esterno delle chiusure in facciata;
- Progetto e realizzazione degli impianti di raffrescamento/riscaldamento e del controllo di umidità e temperatura dell'Archivio Fotografico di Palazzo Fortuny;
- Progetto ed esecuzione lavori dell'impianto di segnalazione a remoto degli impianti presenti presso l'edificio Cygnus del Vega;
- Realizzazione di impianto Wi-Fi presso la Caffetteria e il Bookshop di Palazzo Ducale;
- Rifacimento impianto piano terra presso il Museo del Merletto di Burano;
- Realizzazione dell'impianto delle luci di emergenza presso l'appartamento del Doge a Palazzo Ducale.

Manutenzione delle sedi e degli impianti

Per l'anno 2019 sono proseguiti i quattro contratti di durata triennale relativi alle manutenzioni ordinarie e così suddivisi:

- contratto triennale, seguito direttamente dalla Fondazione, per opere da idraulico per manutenzioni ordinarie con 67 interventi di cui 22 di manutenzione programmata e 45 interventi di manutenzione su chiamata.
- contratto triennale per la manutenzione ordinaria diffusa delle sedi che prevede principalmente opere edili, fabbrili, di falegnameria, di dipintura, di finiture varie, e opere da terraziere, tappezziere, vetraio, curata direttamente dalla Fondazione. Sono stati eseguiti 729 ordinativi, di cui 681 su richiesta e 48 fra interventi programmati e di monitoraggio fra le seguenti macro aree: opere da giardiniere, verifiche programmate sulle criticità, interventi programmati sulle porte rei; manutenzioni programmate paratie, come da cronoprogramma.
- contratto triennale di manutenzione ordinaria degli impianti illuminotecnici, anch'esso curato direttamente dalla Fondazione e condotto nell'ottica di una politica di contenimento dei consumi energetici e di valorizzazione delle opere d'arte. Per questo contratto si sono realizzati 441 interventi su richiesta, quindi a guasto e 276 programmati.
- contratto triennale relativo agli espurghi nelle diverse sedi museali. Per questo contratto si sono realizzati 29 interventi di cui 23 programmati e 6 su richiesta.

La manutenzione degli impianti è stata condotta per circa il 80% in collaborazione con il Comune di Venezia, per quanto attiene agli impianti di riscaldamento, condizionamento e speciali. Si è eseguita

la verifica delle consistenze annuali sui seguenti interventi programmati: 1.212 interventi manutenzione programmata 627 interventi manutenzione a guasto.

Si è seguito inoltre la manutenzione programmata dell' edificio Cygnus del Vega per i seguenti interventi: manutenzione impianti elettrici; manutenzione impianti speciali; manutenzione impianti meccanici; manutenzione dotazioni antincendio; manutenzioni portoni automatizzati; manutenzioni impianti antintrusione e tvcc; servizio di vigilanza; servizio di pulizie; servizio di derattizzazione e disinfestazione per 72 interventi di cui 67 interventi manutenzione programmata 4 interventi manutenzione a guasto.

Sono state seguite inoltre le manutenzioni ordinarie puntuali:

- dei PLC (Programmable Logic Controller);
- dell'impianto condizionamento Ducale, appartamento del Doge;
- dell'impianto condizionamento Cà Pesaro

Contenimento consumi energetici

La Fondazione ha provveduto a monitorare costantemente i consumi energetici di gas, energia elettrica e acqua, oltre che ad inserire le letture mensili nel sito dedicato alla verifica dei consumi.

Come ogni anno si è provveduto, tramite broker, a selezionare una società di fornitura elettrica con i costi più convenienti e ad utilizzare 100% di energia elettrica prodotta da sole fonti rinnovabili.

Si è giunti poi all'iscrizione al sito ufficiale LEED. Il percorso,cominciato qualche anno fa, prevede la volontaria adesione al programma di certificazione degli edifici che riguarda l'intera vita dell'edificio, le best practice e il contenimento del consumo energetico. In tale contesto Fondazione opera in una logica di Eco Museum così come condivisa con le principali Istituzioni culturali al mondo.

Programmazione

Nel corso del 2019 si è provveduto all'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione delle aree ex Conterie, quali ampliamento del Museo del Vetro di Murano.

Si è inoltre coordinato l'intervento della Fondazione presso i Comitati Privati di Venezia con la realizzazione di un dossier sui possibili interventi di finanziamento e restauro.

Si è provveduto ad elaborare un piano di intervento a seguito dei danni subiti con l'acqua alta del 12 novembre 2019, piano che ha interessato tutte le sedi della città storica di Venezia e delle Isole.

Progettazione

Per quanto riguarda la progettazione sono stati avviati lavori progettuali che verranno eseguiti a partire dal 2019. In particolare, i primi due progetti qui di seguito elencati si collocano nel programma generale che coinvolge il Comune denominato "Patto per Venezia", mentre per il museo Correr si è proceduto alla prima parte della riqualificazione del piano secondo.

Qui di seguito l'elenco di tutte le progettazioni seguite:

- Progetto definitivo per il Monitoraggio e interventi sugli apparati decorativi interni (Patto per Venezia)
- Progetto definitivo per la Riqualificazione impiantistica area uffici e accoglienza (Patto per Venezia)
- Progettazione definitiva per la Riqualificazione impiantistico-architettonica Area mostre temporanee piano 2° - FASE 1;
- Progetto esecutivo riqualificazione interni sala riunioni;
- Progetto definitivo impiantistico Climatizzazione Salone da Ballo presso il Museo Correr;
- Progettazione nuovi presidi illuminotecnici antitarlo presso Palazzo Ducale

- Progetto nuova illuminazione per la facciata prospiciente il Canal Grande del Museo di Storia Naturale;
- Rilievo della consistenza sedi: Torre dell'Orologio, Palazzo Mocenigo, Museo Fortuny, Vega, Museo di Storia Naturale.
- Progettazione degli impianti speciali e di illuminotecnica presso 7 Sale di Palazzo Reale;
- Progetto di fattibilità per l'annessione di nuovi spazi espositivi, ex laboratori artigianali Conterie, al Museo del Vetro di Murano;

2.5 Amministrazione, finanza, controllo e gestione dei servizi museali

Il Servizio Amministrazione Finanza e Controllo ha la funzione di assistere i vertici aziendali nella definizione e direzione del sistema di governo, economico, finanziario. È altresì garante della correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle **dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali** della Fondazione.

Per la parte più legata al **Controllo di Gestione**, attraverso la misurazione di appositi indicatori di performance, lo scostamento tra gli obiettivi pianificati e i risultati conseguiti, fornisce gli elementi di valutazione per poter individuare e attuare le opportune azioni di miglioramento.

L'area "**Gare e Contratti**", oltre che predisporre e gestire direttamente procedure di gara fino alla redazione dei contratti, è altresì di supporto alle altre Funzioni della Fondazione in ordine al corretto espletamento delle procedure amministrative e per la predisposizione di documenti, accordi e convenzioni.

Processi

Nel corso del 2019 la Fondazione è intervenuta su alcuni processi, procedure e documenti, al fine di chiarire, uniformare e ottimizzare alcune attività:

- il processo autorizzativo della spesa web based è stato implementato di una funzione che consente di verificare quali operatori economici – suddivisi per settore di attività – siano già stati invitati a presentare offerta per lavori, servizi o forniture, al fine di meglio gestire il principio di rotazione per gli affidamenti, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti;
- al fine di regolamentare i rapporti di collaborazione con Partner istituzionali o commerciali, il Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo in collaborazione con il servizio Comunicazione e Sviluppo Commerciale della Fondazione, ha predisposto dei modelli di convenzione caratterizzati da clausole-tipo simili, ma differenziati a seconda della tipologia dei Partner e ordinati per livello crescente di collaborazione reciproca, che consentono di standardizzare il più possibile gli accordi, mantenendo un'elevata qualità dei contenuti;
- in occasione della redazione della Relazione sulla Gestione 2018, è stata elaborata una nuova struttura del documento, che risulta ora più ricco di informazioni e coordinato con il bilancio d'esercizio, ma allo stesso tempo di più agevole lettura e consultazione;
- nel corso del 2019 si è conclusa anche l'implementazione, iniziata nel 2018, delle procedure legate alla fatturazione elettronica, in particolare attraverso: la creazione anagrafica del codice univoco destinatario; l'automazione e l'integrazione dei processi tra le parti interessate; la riconciliazione automatica dei dati e dei processi autorizzativi con controlli sui dati fattura più efficienti; l'utilizzo del portale DOCUMI per l'archiviazione e la conservazione documentale con la possibilità di creare

un ulteriore database sui fornitori; l'espletamento di nuovi obblighi fiscali per le operazioni transfrontaliere.

Raccolta, analisi dei dati e sviluppo di nuove proposte

Alla luce della felice sperimentazione avvenuta nel 2018, si è consolidata nel 2019 l'attività di **analisi per le grandi mostre** organizzate dalla Fondazione che, oltre ai dati economici, evidenzia i dati quantitativi e qualitativi dei visitatori: il report elaborato costituisce un'utile fonte di informazione per i processi decisionali del management.

Nel corso dell'anno, partendo dall'analisi sull'andamento degli acquisti dei biglietti per le sedi diverse da quelle ubicate in Area Marciana e del biglietto cumulativo per l'accesso a tutti i musei "Museum Pass", è stata avanzata l'idea di introdurre **nuove tipologie di biglietto** per aree museali omogenee. Oltre al già sperimentato "Combinato Isole" che, a prezzo agevolato, permette l'ingresso ai Musei del Vetro e del Merletto, le nuove combinazioni proposte sono: "Area del Settecento Veneziano", che consente l'accesso alle sedi Ca' Rezzonico, Casa Goldoni e Palazzo Mocenigo (in vendita da dicembre 2019), e "Area del Moderno e Contemporaneo", destinato alle sedi di Ca' Pesaro e del Museo Fortuny (la cui vendita è prevista nel corso del 2020, una volta ultimata l'attività di restauro dei due musei, gravemente danneggiati dai ripetuti episodi di eccezionale "acqua alta" verificatisi a partire dal 12 novembre 2019).

Nel 2019 si è stabilita una proficua collaborazione con un team dell'Università Ca' Foscari, volta ad individuare **strategie di marketing territoriale** per fidelizzare ed aumentare il pubblico nelle sedi gestite dalla Fondazione nella Terraferma veneziana: Centro Culturale Candiani e Forte Marghera. Il progetto, tra le varie azioni, ha prodotto un questionario, utilizzato in occasione delle feste natalizie, per la raccolta di dati ed informazioni sul profilo dei visitatori della mostra "La Pesca in Laguna" presso il Centro Culturale Candiani. Tale strumento potrà essere utilizzato in futuro anche presso le altre sedi MUVE.

Gestione appalti, gare e contratti

L'inizio di marzo e di aprile 2019 hanno visto il completamento dell'iter di affidamento e di avvio dei contratti rispettivamente per i Servizi Museali integrati (sorveglianza, accoglienza e ricezione del pubblico, biglietteria, biblioteche, vigilanza armata) e per il Servizio di pulizia e derattizzazione nelle varie sedi gestite dalla Fondazione, una volta che i ricorsi presentati da alcuni concorrenti avverso le procedure di gara, pubblicate nel 2017, si sono conclusi a favore della Fondazione Musei Civici di Venezia, confermandone la correttezza dell'operato.

Con particolare riferimento all'area "Gare e contratti" del Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo della Fondazione, di seguito una breve sintesi in cifre dell'attività svolta nel 2019:

- n. contratti a Repertorio: 112;
- n. donazioni trasmesse all'Amministrazione Comunale di Venezia: 10;
- n. donazioni completate e per le quali sono state pubblicate le Delibere di Giunta Comunale: 11;
- procedure di gara gestite: 17 di cui:
 - 2 Procedure negoziate;
 - 3 Manifestazioni di interesse;
 - 1 Ricerca di mercato (fornitore energia elettrica);
 - 11 Affidamenti diretti;
- schede Art Bonus avviate: 3 / gestite: 12.

Formazione specifica sulle assicurazioni delle opere d'arte.

Nella seconda metà del 2019 è proseguita l'attività di formazione, iniziata nel 2017, in tema di coperture assicurative con particolare focus per quelle previste per le opere d'arte (Fine Art). La formazione è stata organizzata con l'obiettivo di fornire gli strumenti più adeguati e aggiornati a coloro che si occupano quotidianamente della tutela e salvaguardia delle opere d'arte, sia durante la normale attività museale, sia in occasione di progetti espositivi temporanei organizzati nelle diverse Sedi. Più precisamente si sono trattati temi quali l'analisi del rischio e le modalità di prevenzione, mitigazione e cessione del rischio all'assicuratore, le diverse implicazioni fra stima accettata e valore dichiarato, le corrette modalità di redazione di un condition report, le nuove tecnologie per la gestione informatizzata dei beni culturali.

2.6 Sicurezza e Logistica

Salute e sicurezza dei lavoratori e delle persone

Nel corso del 2019 si è provveduto alla formazione ed aggiornamento del personale, secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 in tema di salute e sicurezza sul lavoro ed antincendio, come indicato nel programma degli interventi. Sono stati effettuati gli accertamenti sanitari coinvolgendo la parte dei dipendenti soggetti. Al fine di limitare i rischi da interferenze, con le varie attività realizzate nelle sedi, sono state adottate le misure necessarie redigendo i DUVRI e attuando la cooperazione ed il coordinamento con tutti i soggetti coinvolti. Il monitoraggio degli ambienti di lavoro ha interessato tutte le sedi a garanzia di una continua valutazione dei rischi.

Al fine di garantire adeguata la risposta in caso di emergenza sono stati mantenuti aggiornati i piani ed effettuate prove ed esercitazioni.

Nell'ambito della gestione sono stati redatti dei documenti, specifici per ogni sede museale, rivolti agli appaltatori ed operatori museali.

Si elencano di seguito gli interventi realizzati:

- interventi di adeguamento di strutture, arredi impianti a tutela delle persone;
- presso la sede del Museo Correr si è provveduto a compartimentare e proteggere un percorso di esodo a servizio del personale afferente al Museo, incrementando il livello di sicurezza della sede;
- a Palazzo Fortuny è stato realizzato un importante intervento per la riduzione del carico d'incendio;
- interventi a difesa delle persone da eventi criminosi.

Nel corso dell'anno sono state incrementate le difese passive ed attive in alcune sedi museali con l'installazione di sistemi di controllo degli accessi.

Logistica

Presso la sede di Ca' Rezzonico si è provveduto a migliorare gli ambienti di servizio al piano ammezzato sotto l'aspetto logistico, garantendo una maggiore funzionalità. Gli spazi sono stati adeguati anche sotto l'aspetto di prevenzione incendi ed impiantistici. Il deposito a piano terra è stato riordinato e sanificato. Espositori ed altri elementi utilizzati per gli allestimenti sono stati collocati su nuove e capienti scaffalature.

Progetti Speciali e altre collaborazioni

L'operazione di riqualificazione del Bunker antiaereo e del recupero del sottomarino Enrico Dandolo, ubicati nell'area dei bacini dell'arsenale di Venezia, ha rappresentato un'attenta opera di valorizzazione

condotta da Fondazione nell'ambito della gestione del Museo Navale di Venezia in R.T.I. con VE.LA. SPA. Il Bunker antiaereo è stato riqualificato per ospitare a piano terra un centro di informazione ed accoglienza legato al sommergibile per le attività educative. L'intervento ha contemplato la riapertura degli accessi e la pulizia e la sistemazione delle aree circostanti al fine di rendere accessibile il manufatto. Le superfici delle pareti e soffitti sono stati controllati e sanificati. Per le opere elettriche è stata realizzata una nuova linea dorsale allacciata alla cabina elettrica dell'edificio delle nappes, mentre a piano terra è stato installato un nuovo impianto elettrico dotato di quadro elettrico, linee dorsali e di derivazione a servizio del sistema di illuminazione e dell'apparato allestitivo e didascalico. Il bunker è stato dotato di un sistema di sicurezza al fine di monitorare costantemente gli ambienti interni per le situazioni di emergenza o d'intrusione. Lo spazio interno del bunker è stato allestito con pannelli in multistrato marino in classe 1 agganciati a dei supporti esistenti, per accogliere i contenuti espositivi e componenti didattici legati alla costruzione dei sommergibili. Nel sottomarino sono stati rimossi materiali contenenti amianto a seguito delle verifiche effettuate e secondo le indicazioni richieste dall'organo di vigilanza. Le successive analisi di campioni ambientali di aria hanno dimostrato la risoluzione del problema. Il battello è stato svuotato da grandi quantità d'acqua che erano penetrate nello scafo attraverso delle lesioni e punti non più a tenuta. All'interno del sottomarino sono stati rimossi tutti i depositi incoerenti presenti sulle superfici ed apparecchiature tramite lavaggio ed aspirazione, asportati le vernici in fase di sollevamento e gli strati di ruggine e di grasso. Il successivo intervento ha previsto la ripresa di tutte le superfici danneggiate ed ossidate con finiture e colori simili agli originali. Il sottomarino è stato equipaggiato con nuovi impianti di illuminazione dei locali e di emergenza, di un nuovo impianto di rilevazione incendi e antintrusione e diffusione sonora. Inoltre, al fine del benessere dei visitatori, anche su prescrizione dei VVF, è stato installato un impianto di condizionamento. Gli interni sono stati allestiti recuperando attrezzature, manufatti ed utensili originali. Alcuni sistemi sono stati alimentati per creare la stessa atmosfera del mezzo in navigazione. Lo scafo del sottomarino è stato sigillato e protetto al fine di evitare che i fattori atmosferici possano danneggiarlo.

Ca' Rezzonico detiene un'interessante collezione di ceramiche e terrecotte non esposte e l'importantissima collezione di stampe e disegni presente presso la biblioteca Correr. In questo senso è nata l'esigenza di dotare la sede di uno spazio attrezzato, al piano ammezzato nord, in grado di soddisfare le esigenze di conservazione dei manufatti e la piena accessibilità degli studiosi per consultazioni e ricerche. Risultava ormai imprescindibile associare all'ambito espositivo un'area di studio e ricerca, legata ai depositi, per realizzare una struttura museale organizzata in modo da soddisfare e suscitare la domanda del pubblico anche specializzato. L'intervento ha previsto l'integrazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva, l'adeguamento illuminotecnico e logistico.

2.7 Promozione, comunicazione e sviluppo

Nel 2019 la Fondazione ha provveduto a promuovere i Musei del sistema, le iniziative e le mostre temporanee in essi ospitate - e nelle sedi del Centro Culturale Candiani e di Forte Marghera -, attraverso una campagna di affissioni e presenza pubblicitaria presso i principali luoghi di accesso alla Città di Venezia (Aeroporto Marco Polo, Stazioni People Mover, area Stazione Ferroviaria, principali Imbarcaderi sul Canal Grande, Punta Sabbioni e Isole), il Centro Storico e Mestre, interessati da una continuativa esposizione di Manifesti (oltre 30.000 copie complessive), distribuzione di locandine (oltre 15.000 copie) e distribuzione di depliant o cartoline promozionali (oltre 250.000 copie).

La campagna di affissione manifesti promozionali di grandi dimensioni - tra i quali si ricordano quelli per il museo di Ca' Rezzonico, per le iniziative Ducale Nights, Musei in festa, per la rassegna MUVE

Contemporaneo e per le mostre “Canaletto e Venezia”, “Arshile Gorky”, “Tapio Wirkkala”, “Mareblu”, “Da Tiziano a Rubens”, “Breathless. London Art Now” e “La Pesca in Laguna” -, ha inoltre interessato tutto il territorio metropolitano (con più di 15.000 manifesti) e le principali città del nord Italia.

In sintesi, le attività di comunicazione nel 2019:

- Promozione e produzione materiali per progetti speciali;
- Brochure programma scientifico 2019;
- Brochure scuole al museo per le attività educative;
- Cartoline promozionali iniziative Musei in Festa e Ducale nights;
- Aggiornamento siti web e attività social;

Il lavoro di costante aggiornamento dei contenuti dei portali web dei diversi Musei è proseguito nel 2019, anno in cui il numero di visitatori ha raggiunto e superato nuovamente il milione di utenti (1.115.008, + 7,47 % sul 2018) per un totale di oltre 5 milioni di pagine visualizzate (5.333.085, + 9,05% sul 2018).

Si è confermato il trend di crescita degli accessi ai contenuti web da dispositivi mobili osservato nel 2018, i visitatori da mobile sono cresciuti di un ulteriore 18,37% superando la quota desktop (579.163 visitatori da mobile corrispondenti al 52,56%, rispetto ai 440.143 visitatori da desktop corrispondenti al 39,94%). Diminuisce ulteriormente la quota dei fruitori da tablet con 82.646 utenti, corrispondenti al 7,50% (-11,27% rispetto al 2018).

Questi dati hanno confermato il successo dell’approccio del responsive design del layout del web network della Fondazione, ottimizzato nel corso del 2019 e capace di sostenere il consistente traffico web, registrando un tasso di rimbalzo del 44,98%, fermo al di sotto della soglia di allarme del 50% e diminuito dello 0,61% rispetto al 2018.

Dal punto di vista della provenienza geografica, sono aumentati visitatori stranieri dei siti web, soprattutto statunitensi (+20,81 rispetto al 2018), spagnoli (+14,55 % rispetto al 2018), francesi (+11,53% rispetto al 2018) e tedeschi (+9,02% rispetto al 2018). Sono aumentati inoltre gli utenti russi che sono passati da 10.113 utenti nel 2018 a 12.652 nel 2019.

Tali dati hanno confermato il successo delle attività con cui sono stati implementati gli undici siti web MUVE dedicati alle singole sedi museali, realizzando nel corso del 2019 dei mini siti in francese, spagnolo e tedesco. Le versioni multilingua si sono aggiunte alle versioni dei siti web già pubblicate in italiano e inglese.

I mini siti intendono dare le informazioni sulle modalità di fruizione e sul percorso di ciascuna sede, per poter pianificare la visita ai musei e renderli accessibili a un numero sempre maggiore di visitatori.

È stato inoltre implementato anche il sito principale www.visitmuve.it, dedicato alle attività della Fondazione MUVE in generale. In questo caso i mini siti in francese, spagnolo e tedesco presentano le sezioni dedicate alla descrizione generale della Fondazione e della sua attività, alla possibilità di acquisto dei biglietti cumulativi dei musei e alla presentazione delle attività educative. Completano le informazioni i link ai singoli Musei e alle mostre.

Sono state inoltre potenziate rispetto al 2018 le campagne di web advertising su piattaforma Google AdWords per promuovere: la visibilità del Museo del Vetro e delle attività collegate, il Natale ai Musei Civici di Venezia e la mostra Canaletto e Venezia (Palazzo Ducale, 23 febbraio – 9 giugno 2019). Nell’ambito di tali campagne sono state totalizzate 325.276 impressioni e 12.713 clic sugli annunci.

La Fondazione Musei Civici di Venezia, consapevole dell'importanza che la dimensione digitale ricopre nella diffusione e promozione della cultura, dedica particolare attenzione ai social media e al suo rapporto con il pubblico ed è attiva su Facebook, Twitter, Instagram e YouTube. Nel 2019 è stata consolidata la presenza della Fondazione sui social network grazie all'attività di produzione e diffusione di contenuti sulla pagina Facebook e il profilo Twitter istituzionale, sui canali Facebook e Twitter di ciascuno degli 11 Musei e sul canale Facebook dedicato alle attività educative @muveeducation e al progetto Venezia Città delle Donne @veneziacittadelledonne. È stata inoltre ulteriormente rafforzata la presenza della Fondazione sul canale Instagram, dove accanto al canale istituzionale @visitmuve e al canale ufficiale di Palazzo Fortuny @palazzoportuny_venezia, nel 2019 è stato aperto anche il canale di Ca' Pesaro @museocapesaro, di Palazzo Ducale @ducalevenezia e del Museo del Vetro @museovetro.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività iniziata nella seconda metà del 2018, che ha rivisto il contenuto del piano editoriale dei canali social istituzionali (Facebook, Twitter e Instagram) privilegiando contenuti originali rispetto a quelli condivisi dagli 11 musei, pubblicati sia in italiano che in inglese, con lo scopo di coinvolgere maggiormente il pubblico, aumentare il traffico verso i siti web e veicolare le campagne promozionali della Fondazione.

Facebook

Per quanto concerne la gestione della pagina Facebook istituzionale @visitmuve, questa ha registrato un buon incremento del pubblico sulla piattaforma con 49.451 "mi piace" di pagina al 31/12/2019 (+28% sul dato 2018).

Nei primi giorni del 2019 la pagina ha ottenuto il badge di verifica blu. Il badge di verifica blu indica alle persone l'autenticità di una Pagina o un profilo di pubblico interesse. L'idoneità a riceverlo si basa su diversi fattori, come la completezza dell'account, la conformità alle normative e l'interesse pubblico. Nel corso del 2019 la piattaforma Facebook è stata maggiormente utilizzata rispetto al passato per promuovere le iniziative della Fondazione tramite campagne targettizzate su specifici segmenti di pubblico e dedicate alle mostre Canaletto e Arshile Gorky 1904 – 1948 (Ca' Pesaro – Galleria Internazionale d'Arte Moderna, 9 maggio – 22 settembre 2019), alle iniziative MUVE Contemporaneo nel loro complesso e nelle mostre specifiche, alla MUVE App, alla Muve Friend Card e al Natale ai Musei Civici di Venezia. Nell'annualità 2019 sono state realizzate 18 campagne promozionali per un totale di 1.006.862 persone raggiunte (copertura).

Pagina	"Mi piace" al 31/12/2018	Variazione (%)
Palazzo Ducale	13.252	113
Museo Correr	4.029	31
Torre Orologio	850	27
Ca' Rezzonico	3.189	23
Museo di Palazzo Mocenigo	7.373	12

Casa di Carlo Goldoni	2.027	13
Palazzo Fortuny	5.057	30
Museo di Storia Naturale	5.066	33
Museo del Vetro	3.488	22
Museo del Merletto	1.811	34
Ca' Pesaro	5.576	31

Twitter

L'anno 2019 ha confermato il trend di crescita positivo per quanto riguarda il canale Twitter in lingua italiana della Fondazione (@visitmuve_it): con 490 tweet pubblicati, i contenuti istituzionali sono stati visualizzati circa 2 milioni di volte. Il profilo Twitter istituzionale @visitmuve_it nel 2019 ha raggiunto i 106.858 follower dell'account al 31/12/2019.

Instagram

Nel corso del 2019 è continuata l'operazione di rilancio del canale Instagram della Fondazione Musei Civici di Venezia @visitmuve, iniziata nel maggio 2018. È continuata quindi la pubblicazione di post e stories con immagini relative ai musei, alle mostre, alle attività e alle iniziative della Fondazione Musei Civici di Venezia, con testi in doppia lingua italiano e inglese.

Nel 2019 è proseguita la valorizzazione dei contenuti generati dagli utenti, grazie al repost di alcuni fra gli scatti più belli pubblicati.

Instagram, in linea con il trend in ascesa della piattaforma che dal 2018 ha più che quadruplicato i suoi iscritti, si conferma quindi come una delle piattaforme social più partecipata. L'account nel corso del 2019 ha registrato un incremento pari al 142% passando da 5,1mila a 12,4 mila follower alla fine dell'anno.

Travel Appeal: sentiment e reputazione online

Infine, nel corso del 2019, a seguito del monitoraggio effettuato tramite la piattaforma Travel Appeal, si è potuto confermare la qualità della comunicazione digitale, intesa come gestione del network web (siti + social) e del sentiment della reputazione espresso online dagli utenti. L'indice sintetico, espresso in centesimi, denominato TAI Score (Travel Appeal Index Score) attesta che l'appeal dei Musei Civici sul web è di 79,3/100 (al 31/12/2019). In particolare, rispetto al 2018, la soddisfazione generale dei visitatori è aumentata raggiungendo quota 91,1% e registrando un incremento dell'1,5%.

Museo	TAI Score 2019*	TAI Score 2018*	Sentiment Score 2019**	Sentiment Score 2018**	Recensioni i 2019	Recensioni i 2018
Palazzo Ducale	83,4	84,6	92,7	91,6	8535	9019
Museo Correr	82,6	75,7	90,8	88,0	780	854
Ca' Rezzonico	80,2	80,3	92,6	91,4	839	1455
Ca' Pesaro	79,3	79,5	93,4	90,4	666	865
Museo del Vetro di Murano	79,5	66,6	79,6	78,8	1986	2225
Museo di Storia Naturale di Venezia	77,8	78,7	91,7	88,2	912	555
Palazzo Mocenigo	82,9	82,9	84,6	85,8	89	136
Palazzo Fortuny	84,3	76,2	96,8	86,5	361	227
Museo del Merletto	77,2	70,1	89,6	80,6	326	236
Casa di Carlo Goldoni	67,1	70,2	73,1	63,6	50	81
Torre dell'Orologio	78,5	69,5	91,4	72,2	230	43
Totali	79,3 (media)	75,8 (media)	91,1 (media ponderata)	89,6 (media ponderata)	14774 (somma)	15696 (somma)

* TAI Score: Il TAI Score (Travel Appeal Index Score) è il voto complessivo di una struttura sul web. Questo punteggio si ottiene analizzando per tutti i canali (gestiti direttamente e quelli in cui si parla della struttura analizzata): la reputazione online (ovvero quello che le persone dicono di una struttura sui siti di recensione, sulle OTA e canali di vendita, sui social network e in Rete) e il sito web e i canali social gestiti direttamente dal management, valutati sotto il profilo tecnico, di ottimizzazione, di gestione, della qualità dei contenuti e delle performance.

** Il Sentiment degli utenti è ricavato tenendo presente l'analisi dei giudizi rispetto alle seguenti categorie:

Accoglienza: Comprende l'analisi della percezione di: code, file, folla, attesa, gestione dei flussi, percorsi, personale, cordialità del personale, hostess, steward, vigilianti, addetti alle pulizie, biglietteria, ecc.

Spazi: Comprende l'analisi della percezione di: sale, opere, mostre, allestimenti, illuminazione, segnaletica, estetica, esposizione, didascalie, percorso di visita, pulizia, luoghi interni, luoghi esterni, ecc.

Attività ed eventi: Comprende l'analisi della percezione di: laboratori, corsi, attività didattiche, eventi, feste, presentazioni, esperienze, ecc.

Servizi: Comprende l'analisi della percezione di: bagni, parcheggi, wifi, climatizzazione, brochure, materiali informativi, audioguide, servizi tecnologici, bookshop, guide, ecc.

Posizione: Comprende l'analisi della percezione sulla posizione fisica del museo e del luogo.

Ristorazione: Comprende l'analisi della percezione di bar, ristoranti, caffetterie, ecc., talvolta interne ai Musei.

Accessibilità: Comprende l'analisi della percezione di ascensori, pedane per disabili, trasporti per raggiungere il luogo, parcheggi, ecc.

Costi: Comprende l'analisi trasversale della percezione dei prezzi sia sui biglietti che su tutto quanto è acquistabile all'interno del museo.

Area press

Nel corso del 2019 si è proceduto al restyling della pagina principale dell'area press nel sito della Fondazione MUVE con l'obiettivo di fornire un servizio efficiente ai giornalisti. Nella stessa pagina sono state pubblicate anche le 12 uscite annuali della Newsletter MUVE, che si struttura con un'impaginazione uniforme e di migliore fruizione.

Nel corso dell'anno sono state inviate complessivamente 72 comunicati stampa.

Si è proceduto inoltre alla razionalizzazione e riorganizzazione del sistema di gestione di indirizzi e spedizioni di inviti, comunicati stampa e newsletter, anche per il necessario adeguamento alle normative sulla privacy. L'attività di raccolta dei recapiti telematici della stampa è stata perfezionata anche verso la costituzione di un efficiente database di stampa estera.

Ad oggi chiunque si rivolga via mail per qualsiasi richiesta diretta all'ufficio stampa riceve una risposta nella stessa giornata, al massimo in 24/48 ore nel caso di richieste complesse.

2.8 Eventi speciali

Nel corso del 2019 la Fondazione ha ospitato nelle proprie sedi 171 eventi (inaugurazioni, conferenze, presentazioni, riprese, cene, aperture straordinarie e concerti) organizzati dalla Fondazione o in collaborazione con altri enti.

Tra gli eventi:

- 10 sono stati patrocinati e promossi dal Comune/Regione (tra cui il Premio Venezia il 25 aprile);
- 30 iniziative commerciali (aperitivi, cene, riprese a fini commerciali);
- 131 eventi MUVE (incluse inaugurazioni, eventi Muve Friend Card, conferenze stampa, riprese, eventi conviviali, visite istituzionali);

Si segnalano per rilevanza i seguenti eventi istituzionali:

- Palazzo Ducale: le riprese di RAI 1 per la trasmissione "Meraviglie", il Campiello Ducale (in collaborazione con la Fondazione Il Campiello), il convegno "I Musei e questo futuro. Tempi di

cambiamento” (organizzato in collaborazione con la Fondazione Hermitage Italia), il concerto in occasione delle celebrazioni per i 400 anni dalla nascita di Morosini;

- Ca' Rezzonico – la cena di Sotheby's e la cena annuale della Venice International Foundation;
- Museo di Storia Naturale – l'intitolazione del museo a Gianfranco Ligabue.

3 Investimenti sulle sedi museali

3.1 Interventi di riallestimento e riqualificazione

Riallestimento e riqualificazione

Relativamente ai riallestimenti e alle riqualificazioni, per Palazzo Ducale è stato concluso il nuovo pontile su Rio della Canonica e il riallestimento di una sala dell'armeria che continua il lavoro incominciato nel 2018.

È stato dato avvio ai lavori di riqualificazione impiantistico-architettonica dell'area mostre temporanee al piano 2° del museo Correr.

Illuminazione delle sale e degli elementi architettonici

È stato terminato il nuovo apparato d'illuminazione presso alcune sale del terzo piano di Ca' Rezzonico. Si è provveduto inoltre alla sostituzione e all'adeguamento delle lampade di emergenza presso l'appartamento del Doge a Palazzo Ducale.

Per ulteriori informazioni e dettagli sugli interventi di riallestimento e riqualificazione delle sedi, si rimanda alla prossima sezione.

4 Attività di conservazione, valorizzazione, studio e ricerca

L'elenco degli interventi qui di seguito indicati e descritti sono il cuore dell'attività museale e rappresentano una parte fondamentale del lavoro condotto quotidianamente dallo Staff di Fondazione e da tutti i soggetti che da Fondazione sono coordinati. La missione di conservare le collezioni civiche è strettamente collegata all'analisi e allo studio delle stesse così come alla sua valorizzazione e promozione.

Si tratta sostanzialmente di un ciclo di un progetto dove le fasi si susseguono l'una dopo l'altra e sono dipendenti l'una dall'altra. Si conserva e si restaura per promuovere e valorizzare un'opera o uno spazio museale. Lo si promuove e lo si comunica per offrirlo al vasto pubblico di visitatori che contribuisce a garantire le risorse economiche per intervenire sul patrimonio.

4.1 Palazzo Ducale

Attività ordinaria e istituzionale

Palazzo Ducale, come simbolo di Venezia, è luogo privilegiato delle attività istituzionali che fanno capo al Comune di Venezia, alla Soprintendenza e alla Fondazione stessa. Nel corso del 2019 ha ospitato molti eventi istituzionali, che, in collaborazione con i servizi preposti, ha visto lo staff impegnato a vario titolo con visite guidate e supporto logistico. Sono state organizzate visite a beneficio di istituzioni italiane e straniere, ambasciate, ministeri, delegazioni diplomatiche e partner istituzionali. Il museo ha anche ospitato in tre occasioni le riprese della RAI destinate ai programmi "Meraviglie: la penisola dei tesori", "Mostra del Cinema" e "Io sono Venezia".

Tra gli eventi istituzionali che si tengono a cadenza annuale in Palazzo Ducale, nel 2019 si sono svolte le celebrazioni per la Festa del Redentore e per la Festa della Sensa, il conferimento del Premio San Marco e il Premio Campiello Giovani. Inoltre, in ottobre 2019 è stato presentato l'accordo sottoscritto tra Fondazione e Venezia FC.

Dal punto di vista di eventi legati alla programmazione scientifica del museo e alla missione di conservazione e valorizzazione del suo ingente patrimonio culturale, la sede ha ospitato il concerto organizzato in apertura delle Celebrazioni per i 400 anni dalla nascita di Francesco Morosini – legato a sua volta alla mostra sulla figura del grande condottiero veneziano parallelamente in corso al Museo Correr. Di grande rilievo scientifico è stato il convegno APLAR sulle tecniche di restauro laser, organizzato insieme alla Soprintendenza in concomitanza con la conclusione dell'importante restauro delle statue di Antonio Rizzo. Infine, il convegno internazionale "I musei e questo futuro, tempi di cambiamento" ha permesso il convergere in Palazzo Ducale delle riflessioni più aggiornate sulla missione della professione museale da parte dei museografi di maggior rilievo della scena mondiale, confermando il ruolo guida della Fondazione come punto di riferimento non solo per la città, ma anche a livello nazionale e internazionale per la comunità scientifica.

Dal punto di vista dell'attività ordinaria, l'attività rivolta al pubblico esterno è stata garantita con l'impegno dello staff a vario titolo, sia nella risposta a domande di studiosi interessati alle collezioni sia sul versante dell'assistenza dei visitatori tramite la gestione delle risposte a domande e reclami ricevuti

tramite gli account di Facebook, Twitter e Instagram. La soddisfazione del pubblico è stata monitorata regolarmente con la consultazione dei report sulla piattaforma Travel Appeal.

Restyling museografico

Nel corso del 2019 la sede è stata impegnata su vari fronti nella messa a punto di riallestimenti delle collezioni permanenti. Innanzitutto è continuato il lavoro nelle sale dell'Armeria oggetto dei seguenti interventi: pulizia interna ed esterna di tutte le vetrine delle sale I e II; completamento del progetto di riallestimento con dipintura in color rosso maschio delle sale II e III; generale revisione di tutti gli apparati didattici, con l'assistenza tecnica di un esperto di armi (riscrittura del percorso e di tutte le didascalie, traduzione in inglese, progetto grafico, produzione di nuovi pannelli con nuovi supporti e posizionamento, nuova segnaletica e nuovi supporti per estintori).

In secondo luogo, è stato organizzato un allestimento temporaneo di fotografie sportive in Museo dell'Opera. L'iniziativa, nata dalla collaborazione con la Fondazione Italia Giappone e con l'Istituto di Cultura Giapponese, si è svolta in concomitanza con la Japan Week in settembre.

In Palazzo si è potuta inoltre riaprire la sala della Quarantia Civil Nuova allestita con i due *Leoni* di Donato Veneziano e Jacobello del Fiore dopo che, a conclusione dell'iter processuale, è stato possibile rimuovere le vetrine che risalivano alla mostra "Tesori del Moghul".

L'attività di riallestimento di gran lunga più rilevante dell'anno è stata la nuova collocazione in sala dello Scrutinio delle tre statue Marte, Eva e il Guerriero di Antonio Rizzo, a conclusione dell'importante restauro che ha restituito il pieno apprezzamento dei capolavori della scultura quattrocentesca veneziana. I piedistalli per le statue monumentali sono stati eseguiti su progetto di Pier Luigi Pizzi, che ha anche individuato la nuova disposizione. La presentazione è completata da un video in time lapse del restauro e da pannelli esplicativi.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

L'anno 2019 ha visto la conclusione del grandioso restauro delle tre statue monumentali dell'architetto e scultore veneziano Antonio Rizzo. Il restauro, iniziato nel 2015 ed eseguito con innovative tecniche laser, è stato supervisionato da un comitato scientifico composto da Fondazione, Soprintendenza, Università IUAV, Università Normale di Pisa e Opificio delle Pietre Dure ed è stato finanziato da Venetian Heritage.

Tra i restauri finanziati da soggetti terzi si conta anche l'avvio del restauro della tavola *Madonna con bambino* di Boccaccio Boccaccino conservata in Sala degli Inquisitori.

Sono inoltre stati eseguiti direttamente e finanziati da Fondazione seguenti interventi: il risarcimento di un lacerto di cuoio del XVII secolo che si era strappato in Sala dei Cuoi; il trattamento antitarlo alla cornice e al telaio di due Ritratti dei Dogi attualmente conservati in sbarco 5; la de-salinazione e i lavaggi con acqua dolce dei materiali lapidei che si trovavano ai livelli più bassi dei depositi in Chiesetta e in Cella Marmi delle Prigioni e relativo spostamento degli stessi in ambiente asciutto e protetto da eventuali nuove maree eccezionali al primo piano delle Prigioni Nuove. Un altro importante intervento intrapreso nel 2019 è stata la pulitura delle parti lapidee dei finestrini del Liagò, corredata delle relative analisi diagnostiche: tale restauro è stato concepito nell'ottica della futura restituzione di quest'area del Palazzo (negli ultimi anni designata a laboratorio di restauro delle statue Rizzo) alle visite. Tra le attività

di regolare conservazione manutentiva della sede, nel 2019 si è proseguito con la manutenzione dei manufatti lignei e con la ricarica dell'orologio seicentesco del cortile di Palazzo Ducale. È stato inoltre effettuato un intervento di ripristino (pulizia, incollaggio e stuccatura) di alcune parti del pianerottolo della Scala d'Oro che si erano fratturate.

Per gli aspetti manutentivi e allestitivi, Fondazione ha provveduto all'acquisto dei corpi illuminanti e del rifacimento dell'impianto elettrico di emergenza in Appartamento del Doge.

Incremento collezioni

Nel 2019, nell'ambito della collaborazione con le istituzioni fiamminghe che ha condotto alla realizzazione della mostra "Da Tiziano a Rubens", si sono avviate le trattative per favorire il prestito a lungo termine di alcuni importanti dipinti da una collezione privata destinati alla nuova Quadreria di Palazzo Ducale.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nell'anno 2019 Palazzo Ducale ha continuato l'attività di inventariazione cominciata nel 2018 con l'apprendista di ricerca assegnato alla sede, nell'ambito del programma di Inventariazione dei Beni della Fondazione.

La sede ha inoltre provveduto a far eseguire alcune fotografie di opere della collezione, condivise con l'Archivio fotografico, per proseguire il censimento fotografico HD delle opere, strumento importantissimo sia per la conoscenza e conservazione che per la valorizzazione del museo.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Nell'ambito della mostra organizzata con i musei fiamminghi, si è stabilita una collaborazione scientifica particolare con il Museo della Casa di Rubens di Anversa e con il suo direttore Ben van Beneden. Egli ha curato il catalogo della mostra e la sede ne ha coordinato l'editing e le traduzioni.

Pubblicazioni

Per l'attività istituzionale il Direttore di Fondazione ha redatto presentazioni ai cataloghi delle mostre di tutte le sedi e testi critici in particolare per la sede di Ca' Pesaro in occasione della Mostra Arshile Gorky. Ha tenuto anche interventi a convegni come quello promosso dalla National Gallery di Washington dedicato a "Tintoretto e l'arte contemporanea" ospitato nella città americana in occasione della presentazione della mostra co-prodotta.

Altre attività

Palazzo Ducale è molto impegnato sul versante della comunicazione social. L'anno 2019 ha visto l'apertura di un canale Instagram in aggiunta ai canali lanciati nel 2018, Facebook e Twitter. L'attività sui social media ha comportato nel 2019 la collaborazione con personale interno alla Fondazione ed esterno. Tra gli esterni, sono stati coinvolti Alberto Toso Fei per una serie di tre puntate sulle iscrizioni di Palazzo Ducale, Piero Lucchi per una serie sulle Memorie del Carnevale; il restauratore Jonathan Hoyte per illustrare il restauro delle statue Rizzo, Catherine Loisel per la mostra su Canaletto insieme al curatore Alberto Craievich. È in essere una collaborazione con Radio Ca' Foscari.

4.2 Museo Correr

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso dell'anno 2019 è stata preparata la documentazione necessaria a predisporre il prestito di opere d'arte (gesmo e conditions report) e si sono effettuate tutte le altre attività a esso connesse (scelta materiale, predisposizione restauri, accompagnamento opere, ecc.) in occasione delle mostre Francesco Morosini in guerra a Candia e in Morea, Palazzo Corner Mocenigo (12 Luglio-5 Novembre); Le barche dei Casal. Il capolavoro degli squeraroli di Zoldo a Venezia, Val di Zoldo-Fusine, Sala "A. Rizzardini" (13 Luglio-27 ottobre 2019); Il Rinascimento visto da sud. Matera, l'Italia meridionale e il mediterraneo tra '400 e '500, Matera, Palazzo Lanfranchi (19 aprile-19 agosto 2019); Carpaccio, "Due dame veneziane", Sanpietroburgo – Ermitage (ottobre 2019 – gennaio 2020); Wonder and Inspiration. Venice and the Arts of Islam, Sharjah (Emirati Arabi), Sharjah Museum of Islamic Civilization (8 Aprile-8 Agosto 2020).

La sede, inoltre, ha collaborato alla realizzazione della mostra MuVe "Da Tiziano a Rubens. Capolavori da Anversa e da altre collezioni fiamminghe", Venezia, ospitata presso Palazzo Ducale dal 5 settembre 2019 al 1 marzo 2020 ed ha predisposto la documentazione necessaria per il deposito temporaneo di opere d'arte presso altri enti. Alcuni oggetti, quindi, tra armi e quadri, sono stati collocati presso la sede del Comando Regionale della Guardia di Finanza a Palazzo Corner Mocenigo, mentre altre 28 armi bianche e in asta sono state spostate dal Museo Correr al Museo Fulcis di Belluno.

Infine, sono stati preparati i progetti per il Servizio Civile Nazionale 2021.

Restyling museografico

Nel corso del 2019 è stato portato avanti un ampio intervento di pulizia delle sale del Museo Correr destinate ad ospitare la mostra su Francesco Morosini: gli interventi hanno riguardato sia l'immobile (grazie ad attività di dipintura delle pareti, di pulitura dei soffitti lignei, di lucidatura dei pavimenti, di revisione degli infissi e delle luci, ecc.), sia i supporti per l'esposizione (attraverso il restauro e la dipintura di vetrine, la realizzazione di cornici, l'installazione di nuovi apparati illuminotecnici), sia le opere d'arte esposte (restaurando e curando la manutenzione di artefatti quali lo stemma Morosini o il fanale da nave).

In collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Venezia è stato condotto un progetto che prevede l'installazione lungo il percorso museale di due postazioni multimediali per migliorare la valorizzazione e la fruizione di due opere in mostra: il globo celeste di Coronelli e la medaglia di Filarete. La fine è prevista per il 2020.

Inoltre, in collaborazione con la Duke University – USA si è avviata la realizzazione del nuovo allestimento permanente dedicato alla Veduta di Venezia di Jacopo De' Barbari e alla forma-urbis della Venezia del rinascimento, anche con supporti multimediali co-prodotti, dei quali è stata realizzata la parte software (adattamento della versione USA, implementazione e traduzione italiana) ed è stata acquistata una prima tranche dell'hardware.

Restauri/Manutenzioni del patrimonio

Le attività di restauro e manutenzione sono state finanziate in larga parte da Fondazione ma anche grazie al contributo di soggetti terzi. In particolare, sono state oggetto di attività le Sale Reali, realizzate per l'arciduca Massimiliano d'Asburgo, tra le quali troviamo anche la Sala Moresca. Gli interventi di completamento dei lavori sugli apparati pittorici sono stati finanziati in parte dal Comité Français pour

la Sauvegarde de Venise e in parte da Assicurazioni Generali (tramite Art Bonus). Inoltre, Fondazione ha finanziato gli impianti e il restauro degli infissi delle ultime undici sale del museo, occupandosi sia porte e finestre, sia oscuri. È stato avviato l'iter approvativo dei progetti di restauro delle Sale Savoia e dei retro-stanze, presso il Comune e la Soprintendenza.

Sono stati inoltre realizzati i seguenti interventi.

Opere restaurate a spese della Fondazione:

- Grande scudo ageminato coll. Morosini
- 4 grandi Stemmi scolpiti in legno dorati e policromati

Opere restaurate con i contributi della L. Reg. 50/84

- Dipinto di Cariani, Cristo e i quattro evangelisti, inv. Cl. I, n. 486
- Dipinto di Autore ignoto, Adorazione dei Magi, inv. Cl. I, n. 466
- 3 piccoli monetieri in legno.

Opere restaurate con i contributi di terzi

- Dipinto T. Pulaky, Assedio di Canea (finanziamento Amici dei Musei – Ve / Art Bonus)
- 24 dipinti con Battaglie Morosini in dep. a Pal. Corner (finanziamenti vari tramite G.d.F.)
- Vari cimeli Morosini: stemma, triplice fanale, pennoni, ecc. (fin. Fondazione Venezia)

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Durante il 2019, sono state coordinate le attività di due apprendisti di ricerca che hanno condotto la verifica inventariale sulle seguenti classi d'inventario: XV (Armi e strumenti da guerra = 1706 oggetti), XVI (Arnesi della Milizia ed equestri = 247 oggetti) e XLV (Risorgimento = 3087 numeri oggetti). Il lavoro è giunto ad un buon livello di avanzamento.

Inoltre, i due volontari di servizio civile affidati al Museo Correr, oltre ad essere stati impiegati in diverse mansioni istituzionali, hanno portato a termine la verifica puntuale delle opere conservate in Cassaforte, aggiornando contestualmente 219 schede Sicap (OA) e creandone 509 ex novo.

È stata iniziata, anche la pre-catalogazione del vasto fondo "bozzetti" di Sebastiano Santi (da completarsi con schede SICAP nel 2020) e ultimata la redazione del catalogo scientifico generale delle Maioliche Italiane del Rinascimento (anche con predisposizione del progetto grafico generale e cura dell'impaginazione del volume; da concludere a inizio 2020).

Infine, si è portata a termine la redazione del catalogo scientifico generale dei Ritratti in Miniatura (iniziando a curarne anche l'impaginazione e da finire a inizio 2020).

Attività di ricerca e produzione scientifica

Tra le attività scientifiche svolte nel corso del 2019, si segnala la partecipazione al Comitato per le celebrazioni dei 400 anni dalla nascita di Francesco Morosini che includeva numerosi enti veneziani e diverse iniziative. All'interno di questo progetto si è collaborato alla realizzazione di un catalogo dal titolo "Francesco Morosini 1619-1694. L'uomo, il doge, il condottiero", a cura di Bruno Buratti, Roma, Ist. Poligrafico e Zecca dello Stato, e si è allestita presso il Museo Correr la mostra "Francesco Morosini: ultimo eroe della Serenissima tra storia e mito", aperta al pubblico dal 28 giugno 2019 al 3 maggio 2020. Inoltre, è stata organizzata il giorno 10 ottobre 2019 la Conferenza "Scrivere a mano: segno e senso", presso il Salone da Ballo del Museo Correr, per un totale di 90 partecipanti. Così come è stata organizzata il giorno 11 ottobre la presentazione dell'ultimo numero del Bollettino dei Musei

Civici e del volume sui medaglioni romani imperiali. Nell'occasione è stato anche esposto il progetto avviato con l'Università di Padova, formalizzato con una convenzione nel 2017, per lo studio dei medaglioni romani imperiali e la realizzazione di modelli 3D da inserire nel sito internet della Fondazione per la fruizione da parte di un vasto pubblico.

Pubblicazioni

Nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti pubblicazioni:

- Andrea Bellieni, Introduzione – “Soldato e l'uomo di Fede” – Palazzo Morosini in campo Santo Stefano – Francesco Morosini e l'archeologia: ai piedi del Partenone distrutto, arte antica per la patria e la conoscenza pp. 123-124, 133-135, 144-145;
- Andrea Bellieni, Valeria Cafà, “Le memorie del Peloponesiaco: da palazzo Morosini al Museo Civico Correr”, in *Francesco Morosini 1619-1694. L'uomo, il doge, il condottiero*, a cura di Bruno Buratti, Roma, Ist. Poligrafico e Zecca dello Stato, pp. 145-146;
- Andrea Bellieni, Mario Menegatti, Lucia del Negro, Il restauro del mobile barocco di Teodoro Correr, intarsiato in madreperla”, in “Boll. dei Musei Civici Veneziani”, s. III, 13 (2018), pp. 180-184;
- Valeria Cafà, “Il doge Morosini riceve lo stocco e il pileo”, in *Francesco Morosini 1619-1694. L'uomo, il doge, il condottiero*, a cura di Bruno Buratti, Roma, Ist. Poligrafico e Zecca dello Stato, pp. 145-146pp. 125-126;
- Valeria Cafà, “Vincenzo Favenza: un donatore veneziano di Cremona”, in *Bollettino dei Musei Civici Veneziani*, s. III, 13 (2018), pp. 114-122;
- Cristina Crisafulli, “Le oselle di Morosini tra fatti e propaganda - La guerra in medaglia - Una moneta per la fede”, in *Francesco Morosini 1619-1694. L'uomo, il doge, il condottiero*, a cura di Bruno Buratti, Roma, Ist. Poligrafico e Zecca dello Stato, 2019, pp. 65-66, 118-122, 127-129;
- Michele Asolati, Cristina Crisafulli. “Dal Gabinetto Numismatico al "Museo" virtuale, dal disegno alla nuvola di punti. La collezione di medaglioni romani imperiali del Museo Correr di Venezia”, Padova, Esedra editrice, 2019 (Numismatica Patavina, 14);
- Michele Asolati, Cristina Crisafulli, “Oracio Fortezza da Sebenico fece: un bacile all'antica nelle collezioni del Museo Correr di Venezia” in *Letteratura, arte, cultura tra le due sponde dell'Adriatico V*, Atti del Convegno internazionale, Zara, 23-25 ottobre 2014, Morepress, Zadar, 2019, pp. 231-266;
- Gabriele Paglia, “Introduzione, in Leonardo da Vinci. Le tavole dell'Ultima Cena. Eseguite da Dutertre sui disegni originali”, Milano, Luni, 2019, pp. 13-17;
- Gabriele Paglia, “La dinastia Morosini, dagli antenati guerrieri all'“Adriatico eroe” - “Cantium, Musa, l'Eroe”: Francesco Morosini nelle pubblicazioni celebrative”, in *Francesco Morosini 1619-1694. L'uomo, il doge, il condottiero*, a cura di Bruno Buratti, Roma, Ist. Poligrafico e Zecca dello Stato, 2019, pp. 40-41, 59-60;
- Monica Viero, “Riccardo selvatico. Venezia, la vite e le carte”, in *La passione e la visione, Fondazione Bevilacqua la Masa*, 2019, pp. 10-29.

Altre attività

L'anno 2019 ha visto, infine, la preparazione di vari eventi e mostre di prossima realizzazione, ad es. Vittore Carpaccio. Dipinti e disegni, in programma tra il 2020 e il 2021, e l'aggiornamento periodico della pagina Facebook del Museo Correr, con l'immissione dei nuovi contenuti.

4.2.1 Biblioteca Correr

Nel 2019 è stato portato a termine il lavoro di ordinamento e inventariazione dell'archivio della famiglia Zen dei Santi Apostoli, conservato presso la Biblioteca del Museo Correr.

Sono continuate, anche, le attività di ricerca e studio finalizzate al proseguimento della schedatura dei disegni progettuali appartenenti all'archivio professionale dell'ingegnere e architetto Guido Costante Sullam, conservato presso Ca' Pesaro, nell'ambito della convenzione stipulata con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - I C E A dell'Università di Padova.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati eseguiti interventi di restauro su diversi beni librari, quali: volumi a stampa D 419, C 44 e Ms. Archivio Pisani 413; volume a stampa Cicogna 3766 bis; volume a stampa I 5597; volume con segnatura CL VI 28.

Inoltre, l'attività didattica e informativa della Biblioteca rivolta a gruppi scolastici di ogni ordine e grado, famiglie e adulti è proseguita durante l'anno 2019 con le iniziative "Nani sulle spalle di giganti; Capolavori per leggere"; "Galileo e gli altri: viaggio straordinario tra volumi antichi, astrolabi e sestanti"; "Lettere d'oro: l'arte della miniatura da scoprire e da... provare"; "Il libro animato e Lettere per giocare". Inoltre, sono state organizzate visite alla mostra "PRINTING R-EVOLUTION 1450-1500. I cinquant'anni che hanno cambiato l'Europa" per adulti e gruppi scolastici e sono stati attivati due workshop internazionali di calligrafia per adulti: "Nomadi dello spazio bianco. Prendere il punto di vista della scrittura a mano", e "Segno e intuizione. La Biblioteca del Museo Correr luogo di benessere".

La Biblioteca Correr ha svolto l'attività d'istituto riassunta nei seguenti dati statistici: utenti-nuove iscrizioni 313, totale utenti iscritti 8.369; presenze annuali 2.661; nuove accessioni di monografie 504; nuove accessioni per bibliografie e periodici, per acquisto e per scambio 71, il totale di unità bibliografiche possedute è pari a 138.547 volumi.

La Fondazione ha continuato l'attività di censimento dei fondi del Museo Correr. Di particolare rilievo è stato il recupero nella banca dati SBN di 4.571 volumi pregressi di edizioni moderne e 1.613 volumi pregressi di edizioni antiche per un totale di 6.184. Il totale delle unità bibliografiche inventariate è stato 6.759.

In stretta relazione, l'attività legata alla grafica digitale nel 2019 ha contato: 13.791 riproduzioni digitali per uso interno, 2.152 riproduzioni digitali per uso esterno, 130 riproduzioni digitali per il progetto "Mariegole" per un totale di 16.073.

4.2.2 Catalogo, Collezioni Storiche e Archivio Fotografico

Durante lo svolgimento delle attività di riscontro inventariali delle classi XV, XVI e XLV è stato necessario acquistare alcuni materiali per la conservazione degli oggetti (es. scatole) e un nuovo mobile porta abiti per un'ideale collocazione delle divise militari. Contestualmente a questo lavoro, che ha comportato una puntuale verifica degli oggetti con l'aiuto dei due volontari di servizio civile affidati al Catalogo, si è proceduto all'aggiornamento di 1.511 schede SICAP (tutte OA) e alla creazione di 1.725 nuove schede SICAP (1469 OA, 4 D, 252 S.).

In continuazione delle attività degli anni precedenti, sono state, inoltre, inserite 1.223 nuove schede in SICAP for archives relative ad altrettante pratiche dell'Archivio Storico del Museo Correr (pratiche dal 1934 al 1950).

Sempre nel 2019, è stato pubblicato il nuovo numero del Bollettino dei Musei Civici Veneziani (13.2018) dal titolo "Il fondo fotografico Naya a Palazzo Fortuny" ed è uscito il volume realizzato in collaborazione

con l'Università di Padova "Dal gabinetto numismatico al "Museo" virtuale, dal disegno alla nuvola di punti. La collezione di medaglioni romani imperiali del Museo Correr di Venezia".

Nell'ambito della convenzione, a validità triennale, rinnovata nel 2017 tra la Fondazione Musei Civici di Venezia e l'Università degli Studi di Padova si sono svolti, presso la Sala Papadopoli del Museo Correr, due laboratori di Numismatica: uno rivolto agli studenti della Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici (21 febbraio 2019) e l'altro rivolto agli studenti del corso di Laurea triennale in Archeologia (23 maggio 2019).

4.3 Museo del Vetro di Murano

Attività ordinaria e istituzionale

Durante il 2019 il Museo del Vetro ha perseguito come obiettivo principale quello di conservare e valorizzare il patrimonio ivi custodito ed esposto e di far conoscere sempre più al vasto pubblico il patrimonio dell'arte vetraria muranese, passata e presente. Il Museo si è altresì inserito sempre più in una dimensione internazionale, anche grazie alla mostra dedicata all'artista finlandese Tapio Wirkkala, realizzata in collaborazione con importanti istituzioni quali l'Emma Museum di Espoo e la Tapio Wirkkala Rut Bryk Foundation.

Sempre vivo è rimasto poi il legame con le realtà produttive locali, rapporto teso a ribadire ulteriormente l'importanza della produzione vetraria muranese attuale.

Di primaria importanza è stato poi l'affidamento in uso a Fondazione dell'immobile di circa 1.300 metri quadrati denominato "Edificio I", situato nel compendio delle ex Conterie di Murano, per il suo recupero funzionale ad uso museale e per la sua annessione al limitrofo Museo del Vetro. Nel 2020 sarà perfezionata la progettazione esecutiva e verranno pubblicati i bandi di gara per poter avviare i lavori. Per quanto riguarda le proposte espositive, oltre alla già citata mostra dedicata a Tapio Wirkkala, dal 15 ottobre 2019 al 24 maggio 2020 il Museo ha ospitato la mostra "Livio Seguso. In principio era la goccia", in programma fino ad aprile 2020, un omaggio all'artista muranese di fama internazionale. La mostra ha ripercorso la carriera artistica di Seguso, dagli esordi fino alle ultime sperimentazioni.

Restyling museografico

Un riallestimento complessivo ha coinvolto la sala 5, ora dedicata esclusivamente alle perle veneziane ottocentesche. L'operazione, svolta anche grazie alla consulenza scientifica del professore Augusto Panini, massimo esperto in questo campo, ha permesso di focalizzare l'attenzione sulle diverse ditte operanti in questo settore, a ciascuna delle quali è stata dedicata una vetrina apposita. Campionari di perle, mazzi e perle singole offrono un'esaustiva panoramica su questa particolare produzione, candidata a diventare, come è noto, patrimonio dell'UNESCO. Una piccola sezione è poi dedicata alle perle "rosetta", che tanto attirano l'interesse dei visitatori.

Le vetrine del salone (sala 2) e delle sale dedicate all'Ottocento (sala 7) e al Novecento (sala 8) sono state oggetto di alcune modifiche ed integrazioni, allo scopo di rendere visibile al pubblico parte del patrimonio museale conservato nel deposito e finora mai esposto. Ciò ha riguardato soprattutto la sala ottocentesca, arricchita con preziosi capolavori di Pietro Bigaglia e delle ditte Salviati, Compagnia di Venezia e Murano e Fratelli Toso.

La sala espositiva al pianoterra - Sala Brandolini - ha accolto alcune nuove donazioni, ribadendo e rendendo concretamente visibile ai visitatori che a Murano si continua a produrre il vetro artistico mantenendo in vita tecniche uniche e complesse.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Due sono stati gli interventi di restauro realizzati durante l'anno: il restauro di un vaso di Ermanno Nason, Murano 1931-1934 e il restauro di un fixé-sous-verre settecentesco, grazie alle donazioni raccolte nell'apposita urna.

Diversi interventi di restauro sono ora in programma per il 2020, riguardanti nello specifico vetri del XVI secolo.

Incremento collezioni

Il 2019 è stato un anno particolarmente importante sul fronte delle nuove acquisizioni. La Giunta Comunale ha infatti accettato la donazione di 106 opere in vetro, che attestano l'evoluzione del design muranese durante il XX e XXI secolo e che vanno così ad arricchire ulteriormente le raccolte di vetro contemporaneo del Museo. Si tratta di pezzi unici, prodotti da artisti italiani e stranieri di fama internazionale, nonché di capolavori dell'arte vetraria usciti dalle più importanti fornaci muranesi. L'elenco delle opere donate è consultabile nell'allegato scaricabile a questo indirizzo: <https://live.comune.venezia.it/en/node/31069>.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Durante l'anno si sono poste le basi per un'importante attività di riscontro inventariale che inizierà nel corso del 2020 e che interesserà l'intero patrimonio del Museo del Vetro.

Si è svolto un riordino generale del deposito, ora più fruibile e accessibile per la consultazione poiché l'aggiunta di 25 nuove scaffalature ha permesso di avere più spazio a disposizione per la collocazione delle opere (anche temporanea in vista di prestiti, restauri,...). Un riscontro inventariale completo ha interessato la sezione delle Perle.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Verrà ultimato nel corso del 2020 lo studio, con successiva catalogazione, del patrimonio di murrine del Museo del Vetro. I risultati del lavoro saranno pubblicati nel prossimo Bollettino della Fondazione Musei Civici di Venezia.

Attraverso fondi regionali, il comitato Nazionale Italiano di AIHV (Association Internationale pour l'Histoire du Verre) sta conducendo uno studio sui vetri rinascimentali del Museo in vista di una pubblicazione prevista per il 2021, corredata da un importante apparato fotografico.

Pubblicazioni

- C. Squarcina, "I vetri della raccolta Fortuny", in *I Fortuny. Una storia di famiglia*, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Fortuny, 11 maggio - 13 novembre 2019), Fondazione Musei Civici di Venezia - Axel & May Vervoordt Foundation, Venezia 2019, pp. 386-395.

Altre attività

Nel 2019, la Fondazione Musei Civici di Venezia ha partecipato attivamente alla realizzazione della Venice Glass Week. Sono state promosse due importanti iniziative a Mestre: la mostra "Il Bottone

racconta il vetro” presso Villa Erizzo-Biblioteca Civica VEZ di Mestre e la mostra diffusa “Penso Vetro” che ha coinvolto una quindicina di negozi di Mestre e altrettanti maestri vetrai.

Come ogni anno, durante la festa del Patrono di Murano, San Nicolò, il museo del Vetro ha aperto le porte alle scuole dell’isola con attività speciali, coordinate dai servizi educativi MUVE, coinvolgendo, a rotazione, oltre 200 allievi con i loro insegnanti, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di primo grado. La proposta di quest’anno, nel cinquantenario del primo sbarco dell’uomo sulla luna, è stato un racconto animato “Da Murano alla Luna o La magica storia di Alvisè Cicoria”, liberamente ispirato a “L’altro mondo”, pamphlet seicentesco del “vero” Savinien Cyrano de Bergerac.

All’inizio di luglio 2019 è stato aperto il profilo ufficiale Instagram del Museo del Vetro. Ad oggi il profilo conta circa 2.000 follower. L’andamento delle visite e delle interazioni è molto positivo. La promozione della sede museale sul web è stata gestita anche attraverso gli altri due canali social attivi, Facebook ed Instagram.

Nel mese di dicembre 2019 è stata avviata una necessaria revisione di tutto il patrimonio librario presente nella biblioteca del Museo del Vetro. Le attività consistono nel riordino generale dei volumi e nel completamento dell’inventariazione e collocazione degli stessi.

La Biblioteca del Museo del Vetro, assieme all’archivio, è di vitale importanza non solo per lo staff del Museo, ma anche per diversi utenti che chiedono di poter consultare libri o documenti inerenti alla storia del Vetro a Murano. L’obiettivo è quello di dare sempre più risalto a questa realtà ancora poco conosciuta.

4.4 Ca’ Rezzonico - Museo Del Settecento Veneziano e Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

Attività ordinaria e istituzionale

Nel 2019 l’attività ordinaria del museo ha riguardato la cura e la conservazione del patrimonio attraverso la direzione lavori di alcuni restauri (cfr. elenco nella sezione Restauri/manutenzioni patrimonio) e il monitoraggio dello stato di conservazione delle opere esposte e conservate nei depositi. Sul piano allestitivo si è provveduto al riordino del deposito del mezzanino per ospitare il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe e alla rotazione delle opere nel percorso museale (come indicato nel paragrafo seguente). Sul versante espositivo ci si è dedicati alla preparazione delle mostre in elenco con relativo catalogo.

Per quanto riguarda l’attività sui social network sono stati effettuati 200 post tra Facebook e Twitter (il video più visto ha raggiunto 6.296 persone, mentre il post più letto ha raggiunto, a oggi, 11.264 persone). Attualmente i follower della pagina Facebook sono 3.465, mentre quelli del profilo Twitter sono 1.498.

Restyling museografico

Si è provveduto al riallestimento delle opere nella sala Brustolon, nel portego dei dipinti e nei passaggi laterali al secondo piano. È stata avviata la realizzazione del nuovo impianto illuminotecnico del terzo piano (Pinacoteca Martini) con il rinnovo di un primo lotto di sale: sono state predisposte nuove didascalie, aggiunte cornici ove mancanti e dato nuovo colore delle pareti.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Nel corso dell'anno sono stati svolti diversi lavori di restauro su opere custodite a Ca' Rezzonico quali 30 disegni dell'Album Cicognara (finanziato da Venice Foundation); 22 disegni di Pietro Longhi, la Xilografia "Sommerione del faraone" di Domenico dalle Greche rappresentante l'omonima opera di Tiziano; la gondola custodita nell'adrone della sede e il secondo e ultimo lotto di dipinti e relative cornici di Pietro Longhi grazie al contributo del comitato internazionale per la salvaguardia di Venezia Save Venice.

Inoltre, con il contributo stanziato dalla L.R. 50/1984 sono stati finanziati gli interventi sui Disegni del fondo anonimi e un volume di stampe "Raccolta di scelti dipinti, Venezia 1786-1789" presso Teodoro Viero. Venice in Peril, per di più, ha contribuito al restauro di 12 taccuini di disegni di Ippolito Caffi.

Con fondi propri, invece, Fondazione è intervenuta su due disegni di Antonio Canova, intervento finalizzato all'esposizione "Canova. Eterna bellezza", Roma, Palazzo Braschi, 8 ottobre 2019 – 15 marzo 2020) e su una xilografia di Nicolò Boldrini (destinata all'esposizione "Fili d'oro e dipinti di seta. Velluti e ricami tra il gotico e il rinascimento", Trento, Castello del Buonconsiglio dal 13 luglio al 3 novembre 2019).

Incremento collezioni

Nel 2019, attraverso la donazione di Giuseppe Scalabrino sono state acquisite le seguenti opere:

- Rembrandt van Rijn, "Cottage vicino al canale. Veduta di Diemen", acquaforte e tinta sulfurea, mm 141 x 208;
- Rembrandt van Rijn, "Il mulino a vento", acquaforte e puntasecca, mm 144 x 208;
- Rembrandt van Rijn, "Veduta di Amsterdam da nord-ovest, acquaforte" e puntasecca originale, mm 107 x 152;
- Rembrandt van Rijn, "Paesaggio con capanna, fienile e disegnatore", acquaforte e puntasecca originale, mm 130 x 208;
- Rembrandt van Rijn, "Canale con ponte e imbarcazione", acquaforte e puntasecca, mm 83 x 108;
- Gaetano Zompini, "Le arti che vanno per via nella Città di Venezia inventate et intagliate da Gaetano Zompini" (composto da frontespizio calcografico e quaranta incisioni all'acquaforte), I edizione, Venezia 1753;
- Giuseppe Maria Mitelli, "Di Bologna l'arti per via d'Annibale Carracci, disegnate, intagliate, et offerte Al grande et Alto Nettuno Gigante Signore della Piazza di Bologna da Gioseppe Maria Mitelli", Roma 1660 (composto da frontespizio calcografico e quaranta incisioni all'acquaforte).

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nel corso dell'anno indicato si è provveduto all'inserimento e alla revisione delle schede Sicap relative alle categorie opere d'arte, disegni e stampe per un totale di 1.550 record (nello specifico classi III, V; VI) e sono state realizzate per il catalogo della collezione di dipinti del Sei e Settecento 942 schede catalogo e 1.501 fotografie

Attività di ricerca e produzione scientifica

Tra le attività di ricerca e produzione scientifica si rileva la realizzazione presso la sede delle esposizioni "4444 Acqua e Fuoco, Toni Venzo e Marco Martalar", aperta al pubblico dal 25 gennaio al 1 aprile 2019 e "Flavio Favelli. Il bello inverso", a cura di G. Belli, tenutasi dal 9 maggio al 15 settembre

2019. A cura di A. Craievich, invece, la mostra “Canaletto e Venezia”, è stata allestita a Palazzo Ducale e visitabile dal 23 febbraio al 9 giugno 2019.

Inoltre, in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini, è stato preparato l’epistolario di Anton Maria Zanetti il Vecchio.

Pubblicazioni

Durante l’anno 2019 sono stati realizzate le seguenti pubblicazioni:

- A. Craievich, *Una nuova pittura*, in *Canaletto & Venezia*, catalogo della mostra a cura di A. Craievich (Venezia, Palazzo Ducale, 23 febbraio – 9 giugno 2019), Milano 2019, pp. 35-44;
- A. Craievich, *Francesco Guardi*, in *Canaletto & Venezia*, catalogo della mostra a cura di A. Craievich (Venezia, Palazzo Ducale, 23 febbraio – 9 giugno 2019), Milano 2019, pp. 339-346;
- D. D’Anza, *Uno sguardo sulla realtà*, in *Canaletto & Venezia*, catalogo della mostra a cura di A. Craievich (Venezia, Palazzo Ducale, 23 febbraio – 9 giugno 2019), Milano 2019, pp. 165-168;
- D. D’Anza, *La propensione al “genere” di Giandomenico Tiepolo*, in *Canaletto & Venezia*, catalogo della mostra a cura di A. Craievich (Venezia, Palazzo Ducale, 23 febbraio – 9 giugno 2019), Milano 2019, pp. 347-353.

Altre attività

Durante il 2019, si è avviata l’attività di preparazione per la mostra “Disegnare dal vero: Tiepolo, Longhi, Guardi” (2020) e “Tiepolo and the North” in collaborazione con il Museo Statale Ermitage di San Pietroburgo e la Finnish National Gallery. Inoltre, è stata avviata, in fase di progettazione, la mostra per il terzo centenario della nascita di Bernardo Bellotto (2022-2023) in collaborazione con la Gemäldegalerie Alte Meister di Dresda e il Castello Reale di Varsavia.

4.5 Galleria Nazionale d’arte moderna di Ca’ Pesaro

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso del 2019, lo staff della Galleria Internazionale d’Arte Moderna di Ca’ Pesaro ha valorizzato la sede e il suo patrimonio ospitando esposizioni temporanee e contribuendo alla realizzazione di mostre presso altre sedi, tutte corredate da pubblicazioni in merito. Allo stesso modo, il personale ha contribuito all’organizzazione di diversi eventi e attività ospitati sia presso i locali del museo, sia altrove, come gli incontri inseriti nel ciclo Venezia Città delle Donne.

Restyling museografico

Nel febbraio 2019 è giunta in Museo in comodato gratuito a lungo termine una Raccolta privata che è stata presentata al pubblico e alla stampa l’8 febbraio. L’eccezionale nucleo di 32 opere di alcuni tra i più importanti autori italiani del ‘900: Massimo Campigli, Carlo Carrà, Giacomo Manzù, Ottone Rosai, Scipione e Mario Sironi è stato inserito nella collezione permanente del Museo, con una complessa operazione di restyling e riallestimento.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Nell’arco dell’anno 2019 sono stati eseguiti diversi restauri e manutenzioni, grazie a donazioni provenienti da altri enti. Si rilevano i lavori effettuati in occasioni di prestiti temporanei sulle opere

Fioritura Nuova di Cesare Laurenti (1987, inv.8); *Abbandonati* di Luigi Nono (1903, inv.210); *Sinfonia della Luna* di Plinio Nomellini (1899, inv.123); *Pomeriggio invernale al Vocogno* di Carlo Fornara (1908, inv.539); *Il Natale dei rimasti* di Angelo Morbelli (1903, inv.219); *Autunno* di Ugo Valeri (1907, inv.2837) e *Grande paesaggio* di Filippo De Pisis (1948, inv.2025). E' stata restaurato, anche, *La statua a Villa Borghese* di Giuseppe Pellizza da Volpedo (1906, inv.401).

Incremento collezioni

Nel 2019, la collezione di Ca' Pesaro è stata incrementata grazie all'arrivo in deposito o comodato a lungo termine di 32 opere in de Raccolta Privata; 16 opere di Andreina Rosa, 2 opere di Orazio Pigato e un'opera di Giovanni Soccol. Inoltre, sono state oggetto di donazione le opere come di seguito: Luciano Zarotti dona l'opera *Il pittore e la modella*, Nancy Genn dona le opere: *Rainbars Blue Gray*, *Rainbars Verde*, *Bronze Vessel* (al Museo Fortuny), il Circolo Veneto dona le opere di Marta Naturale *Mentre si fa sera in una giornata d'autunno*, di Lorena Semenzato *Prossima fermata Mestre Centro*, e di Ornella Panfilo *Civita Civitatis*; Federica Marangoni dona l'opera *Il filo conduttore*; la Galleria Giorgio Persano dona l'opera di Peer Barclay *Ca'Pesaro 2015*, Giuliana Sgorlon dona l'opera di Umberto Zini *Ritratto di bambina*, e, infine, Luigi Tavola dona due incisioni di Adolfo Wildt: *Un Altare*, *Pianto sulla Porta*.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nel corso dell'anno sono state realizzate 377 fotografie nuove di opere delle collezioni di pittura di Ca' Pesaro al fine di pubblicare il catalogo generale del museo e sono state redatte 110 schede scientifiche corredate da bibliografia, esposizioni e breve nota biografica delle opere pittoriche.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Sono stati presentati i libri *L'ombra lunga degli etruschi* di Martina Corgnati (2018, Johan & Levi editore) e *In-situ technical study of modern paintings - Part 2: Imaging and spectroscopic analysis of zinc white in paintings from 1889 to 1940 by Alessandro Milesi (1856–1945)* di L. Giorgi, A. Nevin, D. Comelli, T. Frizzi, R. Alberti, E. Zendri, M. Piccolo, F.C. Izzo (Ca' Foscari University of Venice, Department of Environmental Science, Informatics and Statistics/ Istituto di Fotonica e Nanotecnologie - Consiglio Nazionale delle Ricerche (IFN-CNR)/ Department of Conservation, University of Gothenburg Sweden/ Dipartimento di Fisica, Politecnico di Milano/ MUVE-Fondazione Musei Civici Venezia)

Pubblicazioni

Durante l'anno 2019 sono state realizzate le seguenti pubblicazioni:

- Elisabetta Barisoni, curatela e contributo in catalogo mostra Giovanni Soccol
- Elisabetta Barisoni, curatela e contributo in catalogo mostra Barry X Ball
- Elisabetta Barisoni, curatela e contributo in catalogo mostra Breathless
- Elisabetta Barisoni, contributo nel catalogo della mostra *Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi*
- Elisabetta Barisoni, contributo in Monografia *MEDITERRANEO* di Romina De Novellis
- Elisabetta Barisoni, *MUSEO E CULTURA POST- DIGITALE*, in *L'impatto dell'arte*

4.5.1 Biblioteca di Ca' Pesaro

La Biblioteca di Ca' Pesaro ha svolto l'attività d'istituto riassunta nei seguenti dati statistici: utenti-nuove iscrizioni 75, presenze annuali 372; nuove accessioni 831; il totale di unità bibliografiche possedute è pari a 27.054 volumi.

4.6 Palazzo Mocenigo - Centro di Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo

Attività ordinaria e istituzionale

Tutte le attività svolte presso il Museo di Palazzo Mocenigo sono state protese alla tutela, valorizzazione e condivisione del patrimonio ivi conservato. Gli interventi manutentivi e i numerosi prestiti a sedi espositive sia italiane che straniere hanno scandito continuamente l'attività della sede.

Cuore del Museo di Palazzo Mocenigo sono i suoi depositi, oggetto di cura costante che prevede l'accettazione di donazioni e il loro riordino e catalogazione entro contenitori che rispettano le attuali norme in vigore per la conservazione dei beni culturali.

Nel 2019 due piccole mostre sul tema del profumo sono state allestite a Palazzo Mocenigo: *Carnet de Voyage. Il profumo illustrato* nella White Room e contemporaneamente *Leonardo. Genio e Bellezza* nell'androne del Museo. Il piano nobile, invece, ha ospitato la proposta espositiva principale dell'anno, *Brigitte Niedermair. Me and fashion*, nella quale le fotografie di moda dell'artista dialogavano elegantemente con l'allestimento permanente del Museo.

Altre attività ordinarie e istituzionali riguardano eventi organizzati e svolti dall'ufficio Attività Didattiche, alcuni per adulti altri per ragazzi, quali *Modi e usanze nella Venezia del Settecento*, *Backstage* e *Sotto il vestito... molto* per il settore costume, e workshop per il profumo quali *Caccia al profumo* e *Il profumo svelato*.

Nel 2019 è stato ospitato nel portego del Museo un ciclo di 8 incontri, *A modo mio!* che ha visto come protagonista Luciana Boccardi, giornalista e storica della moda, intervistata dalla giornalista Giovanna Pastega su temi ad essa legati, come i set fotografici e la valenza dei colori.

Il Museo ha inoltre ospitato diverse giornate di studio (tra le quali si segnalano quelle dedicate ai Fratelli Moretti e ad Anna Moro-Lin) e presentazioni di volumi, il tutto documentato sul sito Archivio Eventi della Fondazione Musei Civici di Venezia.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

La sede, come ogni anno, ha previsto attività di riscontro e verifica del patrimonio conservato nei depositi così da poter monitorare lo stato delle opere ed evidenziare le manutenzioni necessarie.

I riscontri inventariali, la digitalizzazione e la catalogazione del patrimonio conservato al Museo di Palazzo Mocenigo sono un'attività costante, sia per quanto riguarda i manufatti già presenti che le nuove acquisizioni.

In queste circostanze, si provvede inoltre alla risistemazione di fogli di carta velina e di sostanze per prevenire il deterioramento dei manufatti stessi.

Altre attività

Presso il Museo di Palazzo Mocenigo è stata organizzata una giornata dedicata all'artigianato locale *Artigiani a Palazzo*, realizzata in collaborazione con la Confartigianato di Venezia. Durante l'orario di apertura del Museo, gli artigiani di Venezia presentavano e spiegavano le modalità del loro operato. L'affluenza e i positivi riscontri ottenuti hanno consolidato la fidelizzazione del pubblico residente che ha apprezzato l'iniziativa proprio perché mirata alla valorizzazione di arti straordinarie specifiche del territorio.

Altro appuntamento ormai consolidato è stata la *Venice Glass Week*. Quest'anno nel Portego al Primo Piano il Museo ha ospitato l'esposizione *Il bosco. Toni Zuccheri scultore*, un'installazione costituita da una serie di *Tronchi*, prototipi disegnati dall'artista e realizzati in diverse fornaci muranesi: Venini, De Majo e Seguso Viro. A completamento dell'esposizione, si è tenuta la presentazione del volume *Toni Zuccheri. Poeta della natura e del vetro*, a cura di Rosa Chiesa e Sandro Pezzoli.

In occasione del primo festival cittadino dedicato al patrimonio gastronomico locale, *Saór - Sapore e Saperi veneziani in festa*, al Museo di Palazzo Mocenigo è stata allestita una sala da pranzo d'eccezione, ricreando l'atmosfera di assoluto prestigio dei fastosi ricevimenti veneziani del Settecento. Sono state organizzate delle visite guidate gratuite.

Il Museo è attivo nei social con la propria pagina Facebook, dove vengono pubblicati interessanti contenuti inerenti alle opere esposte; vengono inoltre pubblicizzati gli eventi in programma e documentati quelli svolti.

4.6.1 Biblioteca di Palazzo Mocenigo

Il Museo di Palazzo Mocenigo possiede al suo interno una Biblioteca specializzata nel settore del costume, della moda e del tessuto, i cui libri possono essere visionati e studiati nell'attigua sala di consultazione, un'alcova del XVIII secolo, e prestati agli utenti (un solo volume per settimana).

Gli scaffali della biblioteca conservano 25.000 volumi, numero in continua crescita, con una piccola sezione composta da 50 edizioni antiche, una raccolta di 13.000 figurini e una sezione di 312 volumi denominata *Biblioteca della Bellezza*, dedicata al settore del profumo e della cosmesi in generale.

La Biblioteca conserva inoltre le foto, corredate da schede didascaliche, dei servizi fotografici e delle sfilate di moda volute e promosse da Franco Marinotti, Direttore Centrale della Snia Viscosa, per promuovere il Made in Italy e le fibre artificiali, organizzate dalla fine degli anni '50 fino ai primi anni '70.

In biblioteca sono inoltre confluiti i 1.512 volumi, inerenti agli interessi della biblioteca, acquistati dall'ex Centro Internazionale del Costume e delle Arti di Palazzo Grassi.

Nel 2019 sono state acquistate 167 pubblicazioni, 31 sono stati gli scambi tra la biblioteca e altri enti istituzionali o privati, 243 i volumi donati alla Biblioteca.

I nuovi iscritti per l'anno 2019 sono stati 270, mentre le presenze annuali sono state 550.

Immagini di moda tra gli scaffali della biblioteca Mocenigo è stato il titolo di un ciclo di 4 incontri per scoprire o riscoprire il prezioso patrimonio della Biblioteca, focalizzandosi sulla moda veneziana dal XVI secolo fino al XX secolo.

4.7 Museo di Palazzo Fortuny

Attività ordinaria e istituzionale

Nell'ambito della gestione dell'attività ordinaria è fornita assistenza agli studiosi ed è stato consentito l'accesso agli archivi e depositi per un totale di 24 persone.

Tramite posta elettronica sono state erogate 296 risposte inerenti informazioni sulle collezioni e sulla sede. La biblioteca di servizio è stata incrementata con 8 pubblicazioni grazie allo scambio interbibliotecario.

L'attività d'istituto si è ampliata nell'ambito della valorizzazione e della divulgazione dell'opera di Mariano Fortuny, e delle collezioni museali, con la programmazione e la realizzazione di mostre e progetti di ricerca specifici quali la mostra *I Fortuny. Una storia di famiglia* tenutasi a Venezia presso il Palazzo, la mostra *All about Mariano Fortuny*, realizzata a Tokyo al Museo Mitsubishi Ichigokan e la giornata di Studi *Le tecniche artistiche in Italia tra Otto e Novecento*.

Restyling museografico

Durante il 2019 all'interno della sede è stata operata una rotazione dei grandi tessuti parietali esposti al primo piano nobile, sono state realizzate 15 copie museali di lampade Fortuny per l'allestimento dello stesso spazio e sono state realizzate 5 nuove cornici per l'esposizione di dipinti. Verso la fine del 2019 è stata avviata la progettazione finalizzata all'apertura della sede in modo permanente a partire dal 2020.

Restauro/Manutenzioni patrimonio

Nel corso dell'anno sono stati svolti diversi interventi di restauro e manutenzione. In particolare, sono stati oggetto di questi un grande telo parietale, 2 vesti, 36 dipinti, 7 katagami, 9 prove di stampa su tessuto, 6 album fotografici, 42 stampe fotografiche, 8 libri, 8 matrici per la stampa su tessuto, 5 opuscoli, 4 carte sciolte, 15 incisioni.

Si è inoltre proceduto con il restauro digitale di 73 negativi originali.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Le attività di inventariazione e catalogazione hanno riguardato 1.019 stampe fotografiche, mentre sono stati digitalizzati 54 negativi fotografici e 1.078 stampe fotografiche. Inoltre, sono state digitalizzate, catalogate e interamente trascritti 13 registri di vendita, per un totale di 1.173 record compilati.

Infine, sono stati realizzati 307 nuovi scatti delle opere della collezione permanente.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Nel corso del 2019 sono state portate avanti la collaborazione con il Museo del Prado, basata sulla ricerca di materiali d'archivio per la ricostruzione dell'opera e della vita di Mariano Fortuny y Marsal, e la ricerca presso il Fondo Mariutti – Fortuny della Biblioteca Nazionale Marciana. Nell'ambito della ricerca d'archivio, sono state istituite proficue collaborazioni con diverse istituzioni cittadine e non, quali Comune di Venezia, Università Ca' Foscari, IUAV, Fondazione Giorgio Cini, University of Virginia, Fundación Masaveu Peterson, Royal College of Music – London, Deutsches Theatermuseum München, The Robert Mapplethorpe Foundation e Palais Galliera – Paris.

Inoltre, sono state svolte ricerche iconografiche nei fondi fotografici dei Musei Civici per la realizzazione

della mostra Venezia and Suzhou dell'Università Ca' Foscari.
Il Museo ha inoltre ospitato, infine, 2 progetti formativi.

Pubblicazioni

- Cristina Da Roit, *Venezia capovolta. Il fondo fotografico Naya a Palazzo Fortuny* in *Bollettino dei Musei Civici di Venezia*, 2019
- Daniela Ferretti, *Introduzione*, "Henriette Fortuny. Ritratto di una musa e L'artista Universale e le sue fonti" in *I Fortuny. Una storia di Famiglia*, catalogo della mostra, a cura di Daniela Ferretti con Cristina Da Roit, Venezia, 2019
- Cristina Da Roit, *L'arte del tessuto stampato*, in *I Fortuny. Una storia di Famiglia*, catalogo della mostra, a cura di Daniela Ferretti con Cristina Da Roit, Venezia, 2019
- Daniela Ferretti, *In profondità*, in *Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria*, n.1, Autunno-Inverno 2019, IUAV Venezia.
- Daniela Ferretti, *Henriette Nigrin: fonte della creatività del poliedrico artista Mariano Fortuny* in *All about Mariano Fortuny*, catalogo della mostra a cura di Akya Takahashi e Yoshiko Asami, Tokyo, 2019
- Cristina Da Roit, *Introduzione a 4 sezioni del catalogo All about Mariano Fortuny*, a cura di Akya Takahashi e Yoshiko Asami, Tokyo, 2019

Altre attività

Nel corso del 2019 la promozione della sede sul web è stata gestita attraverso la pubblicazione di contenuti scritti, immagini e video su tre diversi canali social, Facebook, Twitter e Instagram, e 2 canali review, Google My Business e TripAdvisor.

4.8 Vega Stock presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di movimentazione, conservazione, logistica e stoccaggio di opere, arredamenti, libri e manufatti conservati nel deposito. Attività di assistenza alle ditte impegnate nelle diverse lavorazioni e/ o nei contratti di appalto (pulizie, manutenzioni). Assistenza a visite istituzionali, interne o esterne.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Implementazione del sistema identificativo per le opere collocate nel Deposito Vega specificamente nella sezione "Sculture grandi" del modulo "Sculture" (120 opere).

Pubblicazioni

- *In-situ technical study of modern paintings - Part 2: Imaging and spectroscopic analysis of zinc white in paintings from 1889 to 1940 by Alessandro Milesi (1856–1945)*
L. Giorgi, A. Nevin, D. Comelli, T. Frizzi, R. Alberti, E. Zendri, M. Piccolo, F.C. Izzo, Ca' Foscari University of Venice, Department of Environmental Science, Informatics and Statistics/ Istituto di Fotonica e Nanotecnologie - Consiglio Nazionale delle Ricerche (IFN-CNR)/ Department of

Conservation, University of Gothenburg Sweden/ Dipartimento di Fisica, Politecnico di Milano/
MUVE-Fondazione Musei Civici Venezia

4.9 Museo di Storia Naturale

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso del 2019 si è provveduto alla progettazione, realizzazione, organizzazione e comunicazione relative ad una serie di eventi ed attività:

- Redazione del Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, vol. 70;
- Gestione Centro Primo Soccorso Netcet per tartarughe marine di Alberoni (Lido di Venezia) e altre attività legate al progetto sulle Tartarughe marine sul litorale veneto (inclusi meeting in ambito Coordinamento locale-CTLV e Reti regionali adriatiche); cura, riabilitazione e liberazione di un esemplare di tartaruga marina (27 agosto);
- Visite guidate alla mostra “La pesca in laguna” per i Soci MUVE Friend Card (Centro Culturale Candiani, Mestre, 3 e 24 ottobre);
- Visite guidate in italiano per stranieri e percorsi per persone con esigenze speciali:
- *Il gabbiano reale a Venezia: una convivenza possibile*, 9 febbraio
- *Giochi delle Scienze Sperimentali 2019*, 15 marzo
- *I libri della natura, la natura dei libri*, breve viaggio nel mondo dei libri di divulgazione scientifica per bambini e ragazzi, 11 aprile
- *#5 Nuovi Itinerari Digitali: i giovani e il patrimonio della tradizione nautica di Venezia*, 30 aprile
- Social Event DVRI Distretto Veneziano della Ricerca e dell’Innovazione (Museo, 22 ottobre)
- *World Oceans Day: Natura, scienza e storia si incontrano in laguna* (attività di comunicazione e promozione con punto informativo, Venezia Arsenale, sede CNR ISMAR), 8 giugno
- Inaugurazione mostra *La pesca in laguna*, Centro Culturale Candiani, Mestre, 14 giugno
- LIFE Lagoon ReFresh: presentazione del progetto europeo, 12 luglio
- Intervista a Radio Ca’ Foscari, presentazione Museo e attività, 1° agosto
- *Wall of Dolls - Il Muro delle Bambole contro il Femminicidio*: esposizione di opere degli studenti del Liceo Artistico Statale M. Guggenheim di Venezia, settembre 2019 - febbraio 2020
- *The Venice Glass Week*: esposizione delle opere di Leonardo Nava *Omomorfismi naturali*, 7-21 settembre
- *HerpeThon - Serpenti, lucertole e altri esseri squamosi: visita guidata alle collezioni non esposte*, due visite, 28 settembre
- *Abissi Città di Venezia 2019. XII Concorso internazionale di Fotografia Subacquea*, 5-27 ottobre
- “Ottobre mese del mare”: ciclo di conferenze e laboratori per famiglie, 5-27 ottobre
- Intitolazione del Museo di Storia Naturale di Venezia a Giancarlo Ligabue, 30 ottobre
- *I colori della scienza*: mostra di opere di studenti liceali sul tema della ricerca in fisica delle particelle e altre discipline correlate, 9-24 novembre
- Presentazione del volume *Natura in città. La biodiversità urbana nella pianura veneta*, 23 marzo
- Incontri di entomologia (n. 5 durante l’anno) e Ciclo di conferenze (n. 7 durante l’anno) a cura della Società Veneziana di Scienze Naturali.

Restyling museografico

Nel corso dell'anno si è provveduto ad una serie di interventi volti a migliorare la condizione degli allestimenti, i cui materiali sono molto vari e soggetti ad usura. In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- Sala B00: sostituzione rack computer di controllo multimediale
- Sale B01/B02: sostituzione computer di controllo del sistema audio del tunnel multimediale, sostituzione pavimento in pvc
- Sala B04: parziale sostituzione dei corpi illuminanti (LED)
- Sala B09: sostituzione dei corpi illuminanti esauriti (LED e alimentatori) dell'armadiatura a parete
- Sala B10: sostituzione completa sistema proiezione multimediale, proiettori e sistema di controllo implementato con nuovo sistema a tecnologia Laser, aggiornamento software e ottimizzazione alle nuove funzionalità
- Sala B12: sostituzione di un monitor 40", installazione di due profili metallici
- Ingresso: sostituzione tappezzeria dei due divani
- Biblioteca: sostituzione tappezzeria n. 6 sedie
- Sala conferenze: sostituzione tappezzeria n. 10 sedie, sostituzione teli copri-cavidotti

Restauro/Manutenzioni patrimonio

Nel corso del 2019 sono stati svolti diversi interventi di restauro conservativo sui reperti naturalistici a spese della Fondazione, quali: ricostruzione da originale e sostituzione apparati tessili di 2 diorami della collezione Ninni-Marella, pulizia, manutenzione e montaggio reperti della collezione Ninni-Marella (totale 28), restauro reperti della collezione di anatomia comparata dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti (E.F. Trois, totale 19), restauro reperti vari esposti nelle sale (scatola di crostacei, pesce naturalizzato, cranio umano)

Incremento collezioni

Nel 2019 sono stati acquisiti diversi nuovi reperti e si è proceduto ad una serie di operazioni che hanno consentito di ampliare il numero di reperti da esporre:

- Acquisizione in comodato collezione "Museo G. Bosa" del Seminario Patriarcale di Venezia, 1.500 reperti circa (numero non definitivo, materiale in fase inventariale);
- Acquisizione di 349 campioni di funghi essiccati nell'erbario micologico SVM, tra cui 9 olotipi;
- Acquisizione di 44 esemplari di vertebrati: pesci (1), anfibi e rettili (30), uccelli (10), mammiferi (3);
- Preparazione tassidermiche: quattrocchi, moretta grigia, svasso maggiore, tuffetto, picchio verde, assiolo, scoiattolo rosso, visone, lepre (totale 9);
- Preparazione osteologiche: 1 scheletro completo di camoscio, 1 scheletro completo di visone, 1 cranio di gatto, resti di micromammiferi (totale 20);
- Realizzazione di matrici e modelli in resina: modelli di crinoidi, lastra con pesce osseo, echinoderma, ammonite (totale 4).

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione/Prestiti

Si è proceduto alla catalogazione nel catalogo computerizzato del materiale da campionamento in ambiente e da nuove acquisizioni (346 esemplari); catalogazione di campioni micologici (349 reperti, erbario MCVE); redazione elenco floristico, catalogazione e digitalizzazione lichenoteca veneta Vittore

Trevisan (collezione di licheni, 268 campioni); emissione di 22 prestiti a scopo di studio, per un totale di 804 reperti.

Attività di ricerca e produzione scientifica

La ricerca scientifica e l'attività sul campo è imprescindibile dal ruolo di un Museo di Storia Naturale di struttura non solo espositiva, ma che si relazioni strettamente con lo studio e la conoscenza dell'ambiente esterno e le sue peculiari caratteristiche.

Di seguito le principali attività:

- Raccolta di esemplari zoologici vivi in ambiente con uscite in barca e immersioni subacquee con apposita attrezzatura; trasporto e immissione degli organismi viventi negli acquari;
- Uscite in laguna e mare per monitoraggio ambientale e controllo diffusione specie alloctone con campionamenti e raccolte di esemplari (con permesso di pesca scientifica);
- Monitoraggi faunistici nell'ambito del territorio veneziano;
- Monitoraggi faunistici nell'ambito del progetto di censimento regionale delle garzaie;
- Organizzazione dei censimenti IWC degli uccelli acquatici svernanti in provincia di Venezia e relazione finale;
- Progettazione e inizio rilevamenti del progetto *Uccelli di città* per la mappatura dell'avifauna presente nel comune di Venezia attraverso una ricerca aperta a tutti; in collaborazione con l'Associazione Venezia Birdwatching;
- Prosecuzione del progetto di citizen science *Lo scoiattolo a Mestre* per il monitoraggio della specie nella terraferma veneziana, in collaborazione con l'Associazione Faunisti Veneti e con il supporto del Comune di Venezia;
- Attività di collaborazione per determinazione di materiale biologico proveniente da sequestri, in collaborazione con il Reparto CITES dell'Arma dei Carabinieri-Sezione Aeroportuale;
- Revisione della fauna fossile villafranchiana di Steggio (Possagno, TV), con analisi di dettaglio dei reperti di rinoceronte e bisonte anche in previsione di una mostra tematica;
- Consultazione e gestione delle collezioni entomologiche: 85 accessi a depositi e laboratorio di entomologia, in collaborazione con soci della Società Veneziana di Scienze Naturali;
- Studi sulla biodiversità dei coleotteri scarabaeoidei del paleartico occidentale (tassonomia, faunistica, ecologia, morfologia preimmaginale, filogenesi e conservazione), in collaborazione con ricercatori dei seguenti istituti: Charles University, Dept. of Zoology (Praga); East Anatolian Agricultural Research Institute (Erzurum); Gazi University, Department of Biology (Ankara); Muséum National d'Histoire Naturelle (Paris); National Academy of Sciences of Ukraine, Schmalhausen Institute of Zoology (Kiev); Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", Università La Sapienza (Roma); Dipartimento di Scienze, Università Roma Tre (Roma); Zoological Research Museum Alexander Koenig, Centre of Taxonomy and Evolutionary Research (Bonn); inoltre con numerosi ricercatori indipendenti italiani e stranieri;
- Progetto di mappatura della testuggine palustre europea *Emys orbicularis* e dell'alloctona *Trachemys scripta* in Veneto, in collaborazione con Univ. di Torino, Dip. Biologia dello Sviluppo, in ambito co-tutoraggio tesi di laurea magistrale; prosecuzione attività;
- Collaborazione a studio filogenetico e biogeografico sulla natrice dal collare *Natrix natrix* s.l. del Senckenberg Museum für Tierkunde, Dresda (Germania), con utilizzo di campioni di tessuto da collezioni MSN per analisi del DNA.

Nell'arco dell'anno sono inoltre stati organizzati i seguenti convegni e conferenze:

- *Il Congresso Nazionale Testuggini e Tartarughe* (Albenga-SV, 11-13 aprile): presentazione poster *Preliminary distribution model for the European pond turtle E. orbicularis in Veneto (NE Italy)*;
- *20th European Congress of Herpetology / SHE-2019*, Milano, 2-6 settembre;
- *European Wildcat conference* (Neuwied, Germania, 26-27 settembre): partecipa con il poster *Camera trapping of the European wildcat in north-east Italy: three years of field survey in an expansion area*;
- Workshop *Ricerca da Sfogliare*, nell'ambito della Research Communication Week 2019, Venezia, 3 ottobre;
- Workshop *Imaging Nature: fotografia e cinematografia naturalistica nel terzo millennio, tra scienza, arte, divulgazione e conservazione*, Mestre Venezia, 3 dicembre;
- *Mammiferi nei boschi e nei parchi* (Le giornate della Biodiversità - Centro civico di Parco Albanese, Mestre, 21 febbraio);
- *Isole d'Acqua - i siti riproduttivi degli anfibi e l'arduo percorso per raggiungerli* (Biblioteca comunale, Crocetta del Montello-TV, 2 marzo);
- *I censimenti degli uccelli acquatici svernanti (IWC). Aspetti organizzativi e metodologici* (Corso di formazione teorico-pratico per censitori di uccelli acquatici svernanti (IWC) - Oasi WWF di Valle Averte, 9 marzo);
- *Detrito artificiale e tartarughe marine* (Liceo Scientifico G.B. Benedetti, Venezia, 29 marzo);
- *Un naturalista al museo* (Università di Padova, Dipartimento di Biologia, 5 aprile);
- *Gli atlanti faunistici in Veneto: trent'anni di ricerca e cooperazione e Farfalle del Veneto. Atlante distributivo* (Atlanti faunistici: strumenti per la conoscenza del territorio - Università Ca' Foscari di Venezia, Auditorium del Campus Scientifico, Mestre, 17 aprile);
- *Artifishal* (presentazione dell'omonimo docufilm, Auditorium M9, Mestre, 18 ottobre);
- *La pesca in laguna. La collezione storica di modellini Ninni-Marella* (presentazione del catalogo della mostra, Salone Nautico di Venezia, Arsenale, 22 giugno);
- *Sea turtles of the Adriatic: biology behavior conservation*, lezione per studenti del liceo Brecht Schule Hamburg di Amburgo - Germania (Museo, 12 settembre);
- *Animali esotici e dove trovarli: storia delle specie alloctone nella Laguna di Venezia* (La Notte Rossa 2019 nel veneziano - Fondazione Rinascita 2007, Mestre, 27 settembre);
- *Storie di pesci e di pescatori* (Museo, 19 ottobre; Centro Culturale Candiani, Mestre, 7 novembre);
- *Micro e Meso-Mammiferi: Insettivori, Roditori e piccoli Carnivori* (La fauna delle Alpi orientali. Corso didattico-formativo - Club Alpino Italiano, sezione di Mestre, Centro Culturale S. Maria delle Grazie, Mestre, 8 novembre);
- *Tra mummie di coccodrillo e rospi sotto spirito - Collezionismo naturalistico a Venezia nel XIX secolo* (Corso *Venezia Ottocento: dispersione e conservazione del patrimonio artistico e nuovo collezionismo*. Ateneo Veneto, Venezia, 19 novembre);
- *Formazione su Anfibi e Rettili in ambito CITES*, lezione per operatori della Guardia di Finanza di stanza all'Aeroporto di Venezia (Museo, 26 novembre);
- *Anfibi e Rettili delle Alpi orientali* (Corso *La Fauna delle Alpi Orientali*. Sede CAI Mestre, 29 novembre);
- *La diversità dei Coleotteri* (Museo, 30 novembre);
- *Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto* (Presentazione del volume - LIPU Padova, Padova, 5 dicembre).

Pubblicazioni

- Sighele M., Bon M., Verza E., Stival E., Cassol M. (red.), *Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2018*, Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, 70: 45-70;
- Scarton F., Bon M., Mezzavilla F., *Andamenti recenti dell'avifauna nidificante nel Veneto*. Atti 8° Convegno Faunisti Veneti. Boll. Mus. St. Nat. Venezia, suppl. 69: 73-81;
- Bon M., *Oca selvatica, Cigno reale, Volpoca, Canapiglia, Marzaiola, Falco pecchiaiolo, Picchio verde, Lodolaio, Falco pellegrino, Parrocchetto dal collare, Averla piccola, Ghiandaia, Taccola, Cincia mora, Basettino, Cappellaccia, Fiorrancino, Pettiroso, Codiroso comune, Codiroso, Passero solitario, Migliarino di palude*. In: Nuovo Atlante degli Uccelli nidificanti in provincia di Padova (2006-2010), Associazione Faunisti Veneti, <https://www.faunistiveneti.it/wp-content/uploads/2019/09/Atlante-uccelli-definitivo-v17.pdf>;
- Bon M., *Animali, attenti all'eccessiva umanizzazione*. Il Gazzettino, 23.10.2019, pag. 27;
- Novarini N., Zanovello L., Bonato L., *Aggiornamento della distribuzione dell'erpetofauna in Veneto: prime valutazioni in base ai dati dell'ultimo decennio*. Atti 8° Convegno Faunisti Veneti. Boll. Mus. Stor. Nat. Venezia, 69 (suppl.): 15-23;
- Novarini N., Bano M., *Conservazione dell'erpetofauna di ambienti antropizzati nell'ambito di interventi potenzialmente impattanti in provincia di Venezia: talvolta "salvare capra e cavoli" non è così difficile*. Boll. Mus. Stor. Nat. Venezia, 69 (suppl.): 31-37;
- Uliana M., Vas'ko B., Polat A., *Protaetia (Potosia) jelineki (Coleoptera: Scarabaeidae: Cetoniinae: Cetoniini): preimaginal stages, biology, intrapopulation variability and taxonomy*. Zootaxa, 4565: 89-107;
- Bollino M., Uliana M., Sabatinelli G., *The Pygopleurus Motschulsky (Coleoptera: Scarabaeoidea: Glaphyridae) of mainland Greece: taxonomy, faunistics and ecological notes*. Zootaxa, 4674(2): 151-202.

Altre attività

Ideazione e progettazione scientifica mostra *La pesca in laguna. La collezione storica di modellini Ninni-Marella*, ospitata presso gli spazi espositivi MUVE del Centro Culturale Candiani a Mestre; preparazione materiale espositivo, raccolta fonti bibliografiche, individuazione e acquisizione materiale iconografico, foto e filmati; individuazione e acquisizione materiale storico di supporto al materiale espositivo della Fondazione; collaborazione alla realizzazione del progetto allestitivo e dell'allestimento museografico; supporto alla preparazione del materiale iconografico; realizzazione apparati didascalici e testi; acquisizione del materiale hardware e realizzazione di appositi video e ottimizzazione software per attività didattiche; ideazione e realizzazione del catalogo illustrato; ideazione e realizzazione di percorsi didattici e relativi materiali di supporto; ideazione e realizzazione ciclo di conferenze e aperture straordinarie; ideazione e coordinamento specifica campagna di visite guidate gratuite dedicate alle associazioni del territorio della città metropolitana di Venezia.

Progettazione e realizzazione percorso naturalistico *Il sentiero delle barene*, Isola del Lazzaretto Nuovo, composto da 12 pannelli divulgativi dedicati a morfologia, flora, fauna e conservazione delle barene: sopralluoghi, realizzazione testi, ricerca immagini, collaborazione alla progettazione grafica, visite guidate durante la giornata inaugurale.

Progettazione percorso didattico *Dentro la foglia*.

Progettazione e realizzazione laboratori didattici inerenti le tartarughe e la biodiversità marina per i ragazzi dei centri estivi (Centro Morosini, 6 incontri).

Progettazione e realizzazione pieghevole informativo per il progetto *Il gabbiano reale a Venezia*.

Riedizione e ristampa mappe museo/audiopen in lingua italiana/inglese/francese.

Correlazione tesi di laurea di 1 studente dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Correlazione tesi di laurea magistrale di 2 studenti dell'Università degli Studi di Padova.

Coordinamento progetto formativo di 2 tirocinanti post-laurea dell'Università degli Studi di Padova

Coordinamento e formazione di 2 volontari del Servizio Civile Nazionale.

Coordinamento e formazione di 1 studente in Alternanza Scuola-Lavoro dell'IIS Vendramin Corner

Pianificazione del calendario e realizzazione dei contenuti per pagine Facebook e Twitter MSN: n. 162 post e n. 137 tweet.

4.9.1 Biblioteca del Museo di Storia Naturale

Di supporto e attivamente coinvolta in ogni iniziativa, la Biblioteca della sede ha registrato 225 presenze, la distribuzione di 1.035 unità bibliografiche e l'evasione di 367 informazioni via e-mail. Inoltre, ha provveduto all'acquisizione e inventariazione di 610 periodici scientifici in scambio reciproco e gratuito con altre istituzioni e musei nazionali ed internazionali. Ha continuato l'attività di catalogazione con l'attivazione (SOL) di 884 pubblicazioni monografiche e 500 pubblicazioni periodiche. Sono state inoltre organizzate visite guidate dedicate ai testi antichi e ai fondi manoscritti (26 marzo e 19 novembre).

4.10 Casa di Carlo Goldoni

Attività ordinaria e istituzionale

La sede di Casa Goldoni ha proseguito anche nel 2019 le attività che finora l'hanno caratterizzata e che hanno costituito e consolidato la sua peculiarità propositiva. Per la Giornata della Memoria, in collaborazione con la comunità ebraica di Venezia, è stata portata in scena la performance site specific *Niente* curata da Antonella Risdonne e Alexandra Foffano. Per i giorni del Carnevale è stata invece puntata l'attenzione su uno dei grandi mali dei nostri tempi ovvero la ludopatia portando in scena, per la regia di Mattia Berto e l'interpretazione di Silvia Piovan *ICE. Fate il vostro gioco*. Volendo essere promotori di una delle tradizioni carnevalesche più in voga, il 25 febbraio, per celebrare il compleanno del nostro commediografo, è stata tenuta una visita guidata tutta al femminile per raccontare le giovani donne come già Carlo Goldoni le aveva raccontate nel suo tempo. A marzo, per ricordare le donne che hanno caratterizzato la vita veneziana, la celebre attrice Nora Fuser ha portato nel nostro spazio *CUOR*, dalle parole di Rina Cavalieri raccolte da Maria Teresa Segà, si è potuto attraversare tutto il '900 e raccontare anche i grandi eventi della storia del nostro paese. Lavoratrice di perle, aiutante in un laboratorio di scialli, operaia dell'Arsenale di Venezia durante la guerra, protagonista di azioni di soccorso ai prigionieri dopo l'8 settembre, Rina è stata soprattutto una donna forte, coraggiosa e vitale. Ad aprile è stato il momento della presentazione del volume *Pirandello accademico d'Italia e il "volontario esilio": fascismo, vinti, giganti* di Pietro Milone, per il quale sono intervenuti Paolo Puppa e Mario Isnenghi. Questo volume ricostruisce quegli anni della vita di Pirandello e ne esamina le opere (il *Discorso su Verga* e *I giganti della montagna* per primi), nella loro genesi e nel loro contesto,

affrontando le questioni critiche e storiografiche connesse. Gli eventi di casa Goldoni si sono chiusi con la messa in scena di *Sola in Casa* di Dino Buzzati con Michela Mocchiutti per la regia di Mauro Avogadro, uno dei più suggestivi testi teatrali di Dino Buzzati, scritto per l'attrice Paola Borboni e che debuttò per la prima volta al Teatro Gerolamo di Milano il 23 maggio del 1958. Protagonista di questo intenso e surreale monologo a due voci, è Madama Iris, "cartomante e chiromante laureata". Da settembre a novembre si sono tenuti quattro incontri di sapore assai diverso tra loro, incentrati sulla valorizzazione del fondo bibliografico e documentale raccolto nella Biblioteca e Centro di studi teatrali: *Una Griselda per due. Apostolo Zeno e Carlo Goldoni librettisti*; *Un caffè per il teatro*; *"Al caro impresario, con amicizia..."*; *Al di là delle frontiere*.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Gli abiti in esposizione sono stati restaurati dal dott. Montelli che ha provveduto a fornire una documentazione fotografica ante quem. Ha operato tramite una spolveratura e revisione sartoriale, messa in taglia dei manichini che sono destinati stabilmente a questa esposizione, mediante imbottiture in falda inerte modellate e cucite sui telai. Vaporizzazione e messa in forma, predisposizione dei panier, delle sottogonne e foulard, vestizione e messa a dimora nelle postazioni individuate. Ha inoltre fornito documentazione fotografica post quem.

Sono stati restaurati anche 53 volumi a cura della Legatoria Artigiana che ha provveduto a pulizia delle carte, rilegatura di manoscritti e libri a stampa, sistemazione delle legature esistenti e consolidamento delle copertine. Imbustamento e sistemazione, secondo nostra indicazione, delle carte sciolte.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Tutti gli eventi proposti nel 2019 sono frutto di una collaborazione costante con varie istituzioni della città tra cui l'Università di Cà Foscari di Venezia ed il teatro Universitario diretto dalla prof.ssa M. I. Biggi, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Padova grazie alla collaborazione con le Prof.sse A. Bellina e S. Urbani La Fondazione Giorgio Cini, L'Accademia Teatrale Veneta, Il teatro Stabile del Veneto, Il Comune di Venezia con il Teatro Toniolo, la Regione con Arteven attraverso esposizioni, letture drammatizzate, conferenze, proiezioni e la presentazione di testi inediti, e le nuove pubblicazioni inerenti testi teatrali di respiro nazionale ed internazionale.

4.10.1 Biblioteca di Casa di Carlo Goldoni

La Biblioteca ha registrato 162 presenze, 1.122 unità bibliografiche distribuite, oltre a 187 ricerche effettuate per utenti on-line.

Attività di catalogazione e inserimento nell'Opac Sbn : 258 unità bibliografiche catalogate relative a nuovi acquisti e doni e periodici in abbonamento, 592 inserimenti di pregresso, 606 inserimenti di pregresso con assegnazione di nuovo numero di inventario. Sono stati inoltre catalogati circa 500 esemplari di libro antico dei secoli XVI – XVII – XVIII – XIX – XX (ante 1830) nell'ambito di un progetto di collaborazione tra le varie biblioteche della Fondazione. Si è proseguito con l'attività di digitalizzazione del materiale fotografico. Sono stati restaurati 53 volumi secoli XVIII-XIX-XX. È stata fatta attività di inventariazione e descrizione dettagliata del materiale del costituendo Fondo Paolo Puppa, donato alla Biblioteca di Casa Goldoni da Paolo Puppa, drammaturgo, scrittore, saggista di storia del teatro nonché docente ordinario dell'Università Ca' Foscari, inoltre è stata avviata una

collaborazione con l'Ufficio Catalogazione Polo Veà per un controllo sulle schede di circa 3.000 libretti d'opera da completare/correggere a seguito di riversamento.

4.11 Museo del Merletto a Burano

Attività ordinaria e istituzionale

Nel 2019 il Museo del Merletto di Burano ha perseguito la sua attività di valorizzazione e tutela del patrimonio ivi conservato: ciò prevede anche il semplice controllo dell'ordine dei manufatti esposti dentro le teche, nonché la pulitura dei contenitori stessi, per garantire la miglior conservazione dei merletti e la corretta fruizione da parte di turisti e studiosi. Il Museo è inoltre impegnato attivamente con varie iniziative e collaborazioni nella promozione e diffusione, sia a livello nazionale che internazionale, dell'arte del merletto. Anche nel 2019 si è svolto il concorso nazionale *Un merletto per Venezia*, giunto alla quinta edizione, destinato a produzioni sia a fuselli che ad ago, con la pubblicazione del relativo catalogo. Lungo il percorso museale sono stati presentati i manufatti contemporanei creati da maestre merlettaie di tutta Italia. Questo appuntamento si è ormai ampiamente consolidato. L'iniziativa è servita anche a ribadire l'impegno della Fondazione Musei Civici di Venezia a favore della candidatura del merletto a patrimonio intangibile dell'UNESCO.

Restyling museografico

Le teche presenti in sala 1 e in sala 4 del percorso espositivo hanno ospitato i merletti che hanno partecipato all'edizione 2018 del concorso *Un merletto per Venezia*, corredati da singole didascalie.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

I manufatti vengono periodicamente monitorati e con l'occasione, se necessario, sono oggetto di interventi di ordinaria manutenzione.

Incremento collezioni

Diverse sono le merlettaie che decidono di donare i loro lavori al Museo del Merletto di Burano, sia che si tratti di manufatti storici da loro collezionati che di opere da loro realizzate.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

È stata avviata una puntuale verifica delle consistenze, conservate presso i depositi del Museo di Palazzo Mocenigo, per la quale è prevista una campagna fotografica che andrà ad implementare il catalogo online Sicap.

Attività di ricerca e produzione scientifica

I manufatti del Museo, a seconda delle circostanze, sono oggetto di approfondimenti di tipo storico-artistico.

Pubblicazioni

Un merletto per Venezia, catalogo del concorso 2018, quinta edizione

Altre attività

Una visita guidata al Museo del Merletto, presenti le Maestre Merlettaie, si è svolta in occasione della Regata di Burano 2019, domenica 15 settembre. Il Museo è attivo nei social con la propria pagina

Facebook, dove vengono pubblicati interessanti contenuti inerenti alle opere esposte; vengono inoltre pubblicizzati gli eventi in programma e documentati quelli svolti. Per il 2020 è in programma la terza edizione della *Biennale del Merletto*, con conferenze ed incontri a cui parteciperanno diversi rappresentanti delle comunità italiane del merletto.

4.12 Museo Storico Navale e Padiglione delle Navi

La gestione del complesso museale, in partenariato con Vela SpA, nel 2019 ha visto un complesso programma di recupero e valorizzazione del sottomarino Enrico Dandolo, varato del 1968, disarmato nel 1996, ospitato in Arsenale in area della Marina militare e appartenente al patrimonio del Museo Storico Navale. È stato inoltre restaurato l'attiguo Bunker e destinato ad attività educative e informative per il pubblico.

Recupero e valorizzazione del sottomarino “Enrico Dandolo”

Collocato dal 2002 su uno dei due scali di alaggio e varo affacciati tra Darsena Grande e Canale delle Galeazze, il sottomarino è stato risanato e riqualificato in modo da essere fruibile al pubblico in sicurezza; è stato altresì riallestito con materiali originali capaci di evocare la vita di bordo. Il progetto ha previsto anche l'intelligente e accurato recupero dello spazio di un vicino rifugio antiaereo risalente al secondo conflitto mondiale, anch'esso risanato e trasformato in uno splendido spazio didattico del tutto inclusivo in cui sostare e prepararsi alla visita del battello, grazie a una serie di contenuti proposti con un approccio esperienziale: testi, bellissime immagini appositamente commissionate e la possibilità di sperimentazioni pratiche e plurisensoriali. Questa importante operazione, che durante il salone nautico ha riscosso un notevolissimo consenso e partecipazione di pubblico, è stata finalizzata anche all'ampliamento dell'offerta culturale afferente al museo navale, prevedendo un ampio progetto di fruizione permanente, con attività differenziate per fasce di pubblico (scuole, famiglie, adulti).

4.13 MUVE Mestre

La Fondazione, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha proseguito la programmazione espositiva temporanea nella terraferma veneziana con diverse iniziative mirate a coinvolgere maggiormente il territorio dell'intero comune. Le sedi interessate sono state principalmente il Centro Culturale Candiani a Mestre e il padiglione 30 presso Forte Marghera.

Centro Culturale Candiani

Prosegue nel 2019 la mostra dedicata al rapporto fra Venezia e San Pietroburgo, con oltre 70 opere provenienti dal Museo Statale Ermitage. In giugno è stata inaugurata la mostra “La pesca in Laguna”, racconto dei vari momenti dell'attività di pesca degli abitanti della laguna di Venezia in epoca storica, con l'illustrazione di tecniche, attrezzature, imbarcazioni e tradizioni legate a questo importantissimo settore dell'economia veneziana. La Fondazione inoltre, in linea con la propria proposta culturale che intende valorizzare gli artisti del territorio metropolitano, ha organizzato la terza edizione del Premio Mestre di Pittura in collaborazione con il Circolo Veneto, e, su iniziativa del Sindaco di Venezia, “Artefici del nostro tempo”, un concorso dedicato ai giovani artisti emergenti, tra i 18 e i 35 anni, nati, residenti,

studenti o lavoratori in Italia. Alcune opere vincitrici sono state esposte a Ca' Pesaro e a Forte Marghera.

Forte Marghera

Tra le iniziative progettate a Forte Marghera per valorizzare e avvicinare il pubblico giovane all'arte contemporanea, la Fondazione ha organizzato per la rassegna MUVE Contemporaneo la mostra Mare Blu, un omaggio all'acqua e alle onde, allo scorrere, al sommergere e al dare vita, con un fluire di immagini video e cinematografiche negli storici spazi di Forte Marghera.

Altre attività

Sono state promosse due importanti iniziative a Mestre: la mostra "Il Bottone racconta il vetro" presso Villa Erizzo-Biblioteca Civica VEZ di Mestre e la mostra diffusa "Penso Vetro" che ha coinvolto una quindicina di negozi di Mestre e altrettanti maestri vetrai.

5 Visitatori

Le sedi museali sono visitate annualmente da un vasto pubblico nazionale ed internazionale. Le collezioni permanenti rappresentano il cuore dell'offerta culturale civica, alla quale tuttavia si accompagna un rilevante programma espositivo e di eventi organizzati nei diversi musei.

Qui di seguito una serie di tabelle che entrano nel dettaglio dei diversi musei del circuito civico.

5.1 Statistiche visitatori: dati quantitativi

Tab. 3: *Visitatori Musei Civici complessivo per mese – 2019/2017*

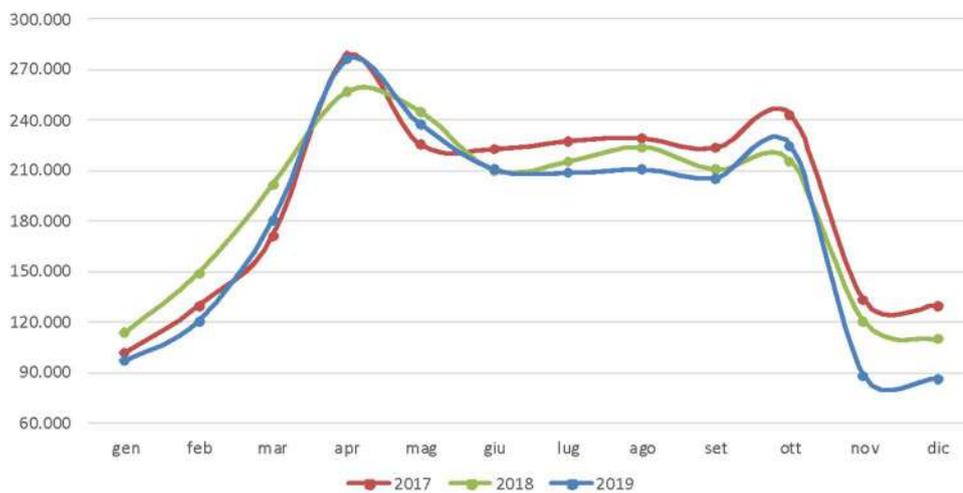
	2019	2018	Var. % 2019/2018	2017	Var. % 2019/2017
Gennaio	96.912	114.160	-15,1%	102.302	-5,3%
Febbraio	120.477	148.699	-19,0%	129.935	-7,3%
Marzo	180.087	201.992	-10,8%	171.427	5,1%
Aprile	275.852	257.059	7,3%	278.286	-0,9%
Maggio	237.252	244.758	-3,1%	225.341	5,3%
Giugno	210.640	210.042	0,3%	222.591	-5,4%
Luglio	208.695	215.418	-3,1%	227.674	-8,3%
Agosto	210.910	224.074	-5,9%	229.087	-7,9%
Settembre	205.533	210.355	-2,3%	223.575	-8,1%
Ottobre	224.813	215.540	4,3%	243.363	-7,6%
Novembre	87.818	120.165	-26,9%	133.351	-34,1%
Dicembre	86.533	109.752	-21,2%	129.797	-33,3%
Totale al 31/12	2.145.522	2.272.014	-5,6%	2.316.729	-7,4%

N.B. 1° gennaio, 13, 25 aprile, 1, 29 maggio, 20 luglio, 16 agosto, 1,2,11, 13 settembre, 2 ottobre, 25 dicembre aperture o chiusure straordinarie di diverse sedi. Dal 13 novembre al 31 dicembre diverse sedi, inoltre, sono state interessate da chiusure straordinarie in seguito a danni causati dalle ondate di acqua alta. Dettaglio di seguito sotto le tabelle relative a ciascun museo.

Tab. 4: Visitatori Musei Civici per singolo museo – 2019/2017

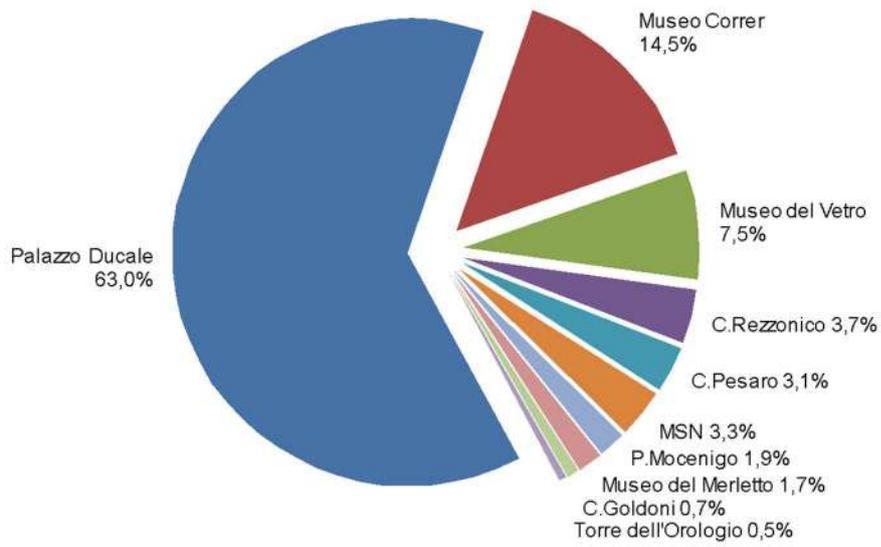
	2019	2018	Var.	Var.% 2019/2018	2017	Var.% 2019/2017
Palazzo Ducale	1.351.656	1.371.536	-19.880	-1,4%	1.405.439	-3,8%
Museo Correr	310.458	328.205	-17.747	-5,4%	334.820	-7,3%
Museo del Vetro	161.887	186.873	-24.986	-13,4%	174.758	-7,4%
Ca'Rezzonico	79.748	100.107	-20.359	-20,3%	101.640	-21,5%
Ca'Pesaro	67.458	79.934	-12.476	-15,6%	103.216	-34,6%
Museo di Storia Naturale	70.660	79.870	-9.210	-11,5%	74.772	-5,5%
Palazzo Mocenigo	40.090	48.273	-8.183	-17,0%	48.801	-17,9%
Casa di Carlo Goldoni	16.086	23.109	-7.023	-30,4%	21.522	-25,3%
Torre dell'Orologio	11.242	11.689	-447	-3,8%	11.632	-3,4%
Museo del Merletto	36.237	42.418	-6.181	-14,6%	40.129	-9,7%
Totale al 31/12	2.145.522	2.272.014	-126.492	-5,6%	2.316.729	-7,4%

Graf. 1: Andamento dei Visitatori Musei Civici complessivo – 2019/2017



*Per "visitatori" si intendono gli accessi. Il dato differisce dal numero di biglietti venduti perché, in caso di biglietto cumulativo, a un titolo venduto può corrispondere più di un accesso. Sono, inoltre, inclusi anche gli accessi con biglietto gratuito.

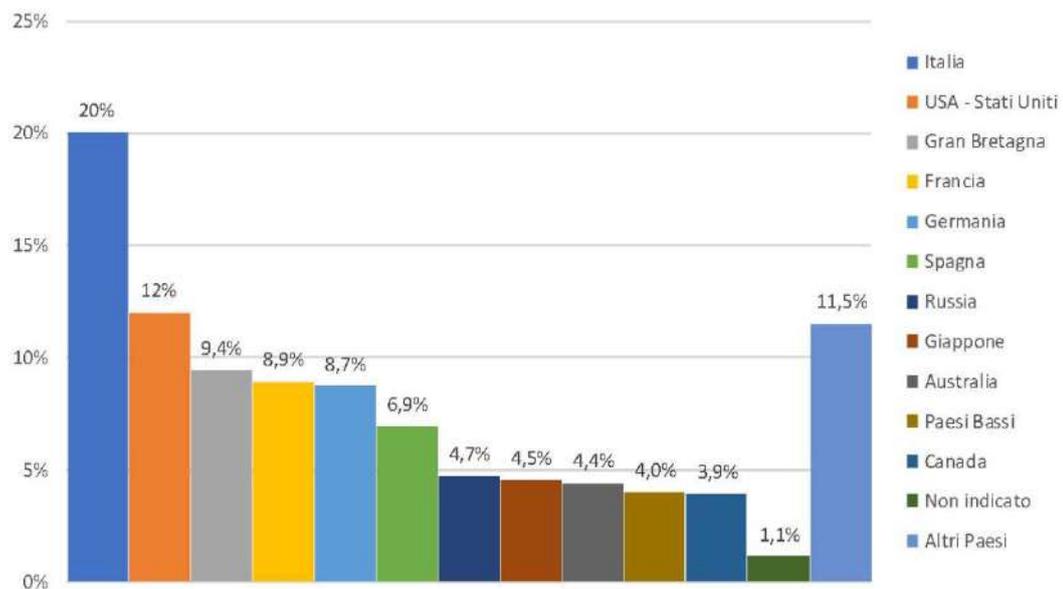
Graf. 2: Incidenza dei visitatori di ciascun museo sul totale - 2019



5.2 Statistiche visitatori: provenienze

Grazie al sistema di biglietteria in uso, Fondazione è in grado di raccogliere i dati di provenienza di un campione notevole di visitatori individuali al momento dell'acquisto del biglietto presso le casse dei musei. Il campione, che non tiene conto dei gruppi, dei residenti a ingresso gratuito e degli acquisti online, copre circa il 75% degli acquisti totali di biglietti e offre pertanto un'ampia fotografia del pubblico dei musei civici.

Graf. 3: I visitatori individuali per provenienza (in percentuale)



6 Servizi di ristorazione e bookshop

6.1 Caffetterie

Le caffetterie sono collocate presso quattro sedi museali: Palazzo Ducale, accessibile solo ai visitatori del museo, Museo Correr, Ca' Rezzonico e Ca' Pesaro accessibili anche dal pubblico esterno. La concessione prevede che le quattro caffetterie dei musei siano divise in due Lotti: il primo comprende Palazzo Ducale e Ca' Rezzonico, il secondo il Museo Correr e Ca' Pesaro.

6.2 Bookshop

I punti vendita, collocati in tutte le sedi museali con esclusione di Casa Goldoni e Torre dell'Orologio, offrono ai visitatori e molto spesso anche al pubblico esterno, la possibilità di acquistare materiali editoriali specifici e oggettistica ispirata alle diverse collezioni. Il Concessionario ha avviato nell'anno un'ampia e approfondita revisione dell'offerta editoriale di prodotto di merchandising che ha avuto ottimi riscontri presso il pubblico.

7 Mostre temporanee e altri eventi

7.1 Attività espositive e gestione prestiti

Il Servizio Exhibition Office ha contribuito ad organizzare nel corso del 2019, 10 mostre prodotte da Fondazione ottenendo il prestito di circa 1.073 opere d'arte. Sono state attivate collaborazioni con circa 199 Musei, gallerie e collezioni private nazionali ed estere, e coordinate 54 persone tra studiosi, curatori, saggi e artisti. Gestiti i trasporti, accolti gli accompagnatori, stipulato polizze assicurative e fornito immagini e materiali vari per i relativi cataloghi.

Sono stati progettati 14 allestimenti e fornita assistenza tecnica per 3 progetti esterni.

Sono stati seguiti 14 disallestimenti e sono in corso di preparazione 9 nuovi progetti espositivi per il biennio 2020-2021.

Sono, inoltre, stati eseguiti interventi di piccole manutenzioni alle collezioni permanenti e alle mostre temporanee con cadenza mensile e settimanale.

Per quanto riguarda le sedi sono stati interessati Museo del Vetro di Murano, Palazzo Mocenigo, Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, Museo Correr e Palazzo Fortuny. Le mostre oggetto di questi interventi, invece, sono state Canaletto e Venezia e Da Tiziano a Rubens presso Palazzo Ducale; Epoca Fiorucci, Barry X Ball e Breathless London Art Now a Ca' Pesaro; Futuruins e I Fortuny allestite a Palazzo Fortuny e, infine, Venezia e San Pietroburgo e La Pesca in Laguna realizzate presso il Centro culturale Candiani.

Il servizio Exhibition Office/Out-going loans ha partecipato nel 2019 alla realizzazione di 56 mostre in Italia e all'estero, provvedendo al coordinamento organizzativo ed all'espletamento delle pratiche necessarie per la gestione di circa 700 prestiti di opere appartenenti alle collezioni dei Musei Civici. Sono stati inoltre effettuati numerosi interventi di manutenzioni/restauri conservativi ed altro sulle opere delle collezioni concesse in prestito.

7.2 Mostre temporanee

Di seguito il dettaglio delle mostre organizzate dalla Fondazione sia a Venezia che a Mestre.

La mostra "Canaletto e Venezia" a Palazzo Ducale con bigliettazione separata rispetto a quella del museo raggiunge i 62.094 accessi (580 in media al giorno), mentre "Tintoretto 1519-1594", a cavallo tra 2018 e 2019, con i suoi 133.000 visitatori risulta essere la terza mostra a bigliettazione propria più visitata dopo Manet (180.000 visitatori) e Klimt (154.000 visitatori).

A Palazzo Fortuny le esposizioni "I Fortuny. Una storia di famiglia" e "Yun Hyong-keun. Una retrospettiva", inserite nel ciclo Muve contemporaneo, hanno registrato 33.117 visitatori, nonostante la chiusura anticipata a causa della mareggiata eccezionale del 12 novembre 2019, per una media di circa 150 presenze giornaliere.

Il Centro Culturale a Mestre ha ospitato negli spazi espositivi MUVE le mostre: "Venezia e San Pietroburgo", nei suoi 85 giorni di apertura, totalizza 4.847 accessi, mentre "La Pesca in Laguna", prorogata fino al 31 maggio 2020, al 31/12/2019 registra 966 presenze. Inoltre, sempre a Mestre, sono

state organizzate anche mostre gratuite negli spazi del Centro Candiani e di Forte Marghera. Si rileva quindi che La mostra “Premio Mestre pittura”, presso il Centro Candiani, nei suoi 21 giorni di apertura registra quasi 2.000 presenze, le due sezioni di “Artefici del Nostro tempo” (una al Candiani e l'altra al Forte in contemporanea) invece vedono un totale complessivo di circa 1.800 visitatori divisi tra i due spazi. Mare Blu, infine, interamente allestita presso Forte Marghera, chiude invece con poco più di 9.000 visitatori (105 al giorno di media).

Nel corso del 2019 Ca' Pesaro ha organizzato un'importante mostra su Arshille Gorky, in collaborazione con The Arshille Gorky Foundation, accessibile con lo stesso biglietto del museo maggiorato di 4 euro. È stata visitata da 33.155 persone (119 di media giornaliera).

Di seguito viene riportato l'elenco completo delle mostre realizzate dalla Fondazione nell'arco del 2019.

7.2.1 Palazzo Ducale

Mostre inaugurate nell'esercizio 2018 e terminate nel 2019

Tintoretto 1519-1594

Dal 7 settembre 2018 al 6 gennaio 2019

Mostra con bigliettazione Siae propria

A Palazzo Ducale una grande mostra festeggia i 500 anni dalla nascita di Jacopo Tintoretto, tra i giganti della pittura europea del XVI secolo e, indubbiamente, quello che più ha “segnato” Venezia con il marchio inconfondibile del suo genio. A più di ottant'anni dall'unica importante esposizione (1937) che Venezia gli abbia dedicato, Tintoretto torna dunque protagonista di un grande progetto che fornirà una visione assai rappresentativa della sua carriera, dalle prime opere, fino ai lavori degli ultimi anni.

Mostre da gennaio 2019

Canaletto e Venezia

Dal 23 febbraio al 9 giugno 2019

Mostra con bigliettazione Siae propria

Il Settecento veneziano con le sue luci e ombre si snoda lungo le sale di Palazzo Ducale, nel racconto di un secolo straordinario e del suo protagonista: Giovanni Antonio Canal, il Canaletto. Una stagione artistica di grande complessità e valore, di eccellenze nel campo della pittura, della scultura, delle arti decorative. Fin dal suo inizio il 700 si mostra come un secolo di enorme vitalità e grandi cambiamenti, nel linguaggio dell'arte, nella storia delle idee e delle tecniche, nella vita sociale.

Ai vostri posti. La fotografia sportiva in Giappone

Dal 7 al 29 aprile 2019

Ingresso incluso nel biglietto del museo

Il salto, il lancio, la corsa, il tuffo, la bracciata, la parata, la presa, il calcio, la stoccata. I corpi degli atleti compiono le azioni primordiali dell'uomo, affinate nell'esercizio e per la sfida. Verso Tokyo 2020, una carrellata mozzafiato dei migliori scatti del gotha della fotografia sportiva del Giappone, in collaborazione con Japan Camera Industry Institute.

7.2.2 Museo Correr

Mostre inaugurate nell'esercizio 2018 e terminate nel 2019

Printing R-Evolution 1450-1500. I cinquant'anni che hanno cambiato l'Europa

Dal 1 settembre 2018 al 30 aprile 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Mettendo a frutto migliaia di dati raccolti da un ampio network internazionale coordinato dal progetto 15cBOOKTRADE dell'Università di Oxford in anni di rigorose ricerche, la mostra pone al centro l'impatto della rivoluzione della stampa sullo sviluppo economico e sociale della prima Europa moderna.

Mostre da gennaio 2019

Dal deposito al museo: la conservazione attraverso la didattica

Dal 9 marzo al 14 aprile 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

L'Istituto Veneto per i Beni Culturali in collaborazione con il Museo Correr presenta Dal Deposito al Museo: la conservazione attraverso la didattica, una mostra didattica che ha illustrato il lavoro di restauro degli allievi di sette tele di autore sconosciuto provenienti dal deposito museale. Le opere sono state restaurate nell'arco del triennio di formazione del Tecnico del Restauro con il finanziamento della Regione Veneto – Sezione Formazione.

Chiara Dynys. Sabra Beauty Everywhere

Dal 9 maggio 2019 al 12 gennaio 2020

Ingresso incluso nel biglietto del museo

Dopo le esposizioni dedicate a due artiste di assoluto rilievo internazionale come l'americana Jenny Holzer e l'iraniana Shirin Neshat, è stata l'italiana Chiara Dynys a portare la sua testimonianza nella sala delle Quattro Porte con un progetto che, in linea con l'opera delle artiste sopra ricordate, si rivolge a problematiche di forte caratura sociale. Il progetto inedito, intitolato Sabra Beauty Everywhere, è stato realizzato nel 2012 in Libano nei campi profughi di Sabra e Shatila.

Francesco Morosini: ultimo eroe della serenissima tra storia e mito

Dal 9 maggio 2019 al 12 gennaio 2020

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Dopo le esposizioni dedicate a due artiste di assoluto rilievo internazionale come l'americana Jenny Holzer e l'iraniana Shirin Neshat, è stata l'italiana Chiara Dynys a portare la sua testimonianza nella sala delle Quattro Porte con un progetto che, in linea con l'opera delle artiste sopra ricordate, si rivolge a problematiche di forte caratura sociale. Il progetto inedito, intitolato Sabra Beauty Everywhere, è stato realizzato nel 2012 in Libano nei campi profughi di Sabra e Shatila.

7.2.3 Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro

Mostre inaugurate nell'esercizio 2018 e terminate nel 2019

Epoca Fiorucci

23 giugno 2018 – 13 gennaio 2019

Mostra con biglietto Siae abbinato a quello del museo

Un intrigante dialogo tra moda e cultura dedicato alla pirotecnica creatività di Elio Fiorucci, il celebre stilista milanese scomparso nel 2015, da molti definito il "paladino della moda democratica". Fiorucci fu una personalità unica in questo campo, capace di rivoluzionare la moda e il mercato – quando alla fine degli anni sessanta portò a Milano lo spirito libero e trasgressivo della Swinging London – e di formare il gusto di almeno due generazioni di giovani.

Angelo Morbelli. Il poema della vecchiaia

Dal 20 ottobre 2018 al 6 gennaio 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

A distanza di oltre un secolo, si riuniscono in esclusiva le sei tele del ciclo pittorico di Angelo Morbelli *Il poema della vecchiaia*: l'eccezionale occasione mostrerà al pubblico per intero un'opera chiave del grande artista.

Mostre da gennaio 2019

Giovanni Socol. Metamorfosi della realtà in mito

Dal 26 gennaio al 22 aprile 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Ca' Pesaro ha inaugurato la stagione espositiva 2019 con una piccola ma preziosa mostra dedicata a Giovanni Socol, autore veneziano protagonista di una lunga e feconda vicenda artistica che ha attraversato le diverse discipline, dalla pittura alla scenografia, dall'architettura alla cinematografia.

Salotto Longhena 2019. I fiori sono recisi, eppure non appassiscono

Dal 14 febbraio al 24 marzo 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

L'Università IUAV e la Fondazione Musei Civici di Venezia hanno presentato una nuova edizione 2019 dello spazio Salotto Longhena, con il progetto *I fiori sono recisi, eppure non appassiscono*, viaggio tra i fili invisibili ed enigmatici del genere della natura morta.

Blind faith

Dal 18 aprile al 2 giugno 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Mostra fotografica sull'artista e filmmaker francese Ann Ray. L'esposizione ha testimoniato numerosi incontri tra Ray e personaggi del mondo dell'arte, da attori a scrittori, coreografi, ballerini, filmmakers, compositori come Willem Dafoe, Alexander McQueen e Michail Baryshnicov tra gli altri.

Artefici del nostro tempo

Dal 24 aprile al 1 settembre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

A Ca' Pesaro sono stati esposti i vincitori del concorso "Artefici del nostro tempo", dedicato a giovani artisti emergenti: un bando rivolto a chi abbia tra i 18 e i 35 anni, sia nato, risieda, studi o lavori in Italia e che abbia voglia di affrontare, attraverso l'arte, il tema dell'attualità del tempo che stiamo vivendo.

Barry X Ball

Dal 9 maggio al 22 settembre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Maestro della scultura internazionale contemporanea, tra i più interessanti autori concettuali degli anni duemila, Barry X Ball si è confrontato con la storia dell'arte e di Ca' Pesaro attraverso la rilettura di capolavori di Medardo Rosso.

Arshile Gorky 1904 – 1948

Dal 9 maggio al 22 settembre 2019

Mostra con biglietto Siae abbinato a quello del museo

A Ca' Pesaro la prima retrospettiva italiana su Arshile Gorky, artista considerato una delle figure chiave dell'arte americana del XX secolo. La straordinaria carriera di Arshile Gorky si sviluppa dai primi lavori degli anni Venti, in cui il suo approccio alla pittura è fortemente connotato dal rapporto con le composizioni di Cézanne, fino alla fase in cui tutti gli stimoli dei movimenti moderni confluiscono in una potente e singolarissima visione.

Salotto Longhena 2019. Rosa Genoni. Moda e politica: una prospettiva femminista fra 800 e 900

Dal 25 giugno al 2 settembre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

L'Università IUAV e la Fondazione MUVE, hanno presentato la mostra Rosa Genoni. Moda e Politica: una prospettiva femminista fra 800 e 900, a cura di Maria Luisa Frisa, che si inserisce nella consolidata iniziativa di Salotto Longhena.

Omaggio: i vasi Fontana, Manzoni e Burri

Dal 7 al 15 settembre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

In occasione di The Venice Glass Week, Ca' Pesaro ha esposto tre Vasi, frutto della ricerca in vetro di Giberto Arrivabene, ispirata ai capolavori consacrati della storia dell'arte.

Un mese di carta 2019

Dal 12 settembre al 6 ottobre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Anche quest'anno la project room di Ca' Pesaro ha ospitato una selezione di proposte dedicate alle molteplici possibilità creative connesse all'uso della carta.

Breathless. London Art Now

Dal 19 ottobre al 12 novembre 2019 - chiusura anticipata per acqua alta eccezionale 12/11/2019

La mostra presenta 15 artisti della giovane generazione londinese secondo le diverse declinazioni artistiche, dalla pittura alla scultura, dal video alla fotografia, all'installazione, fino alla performance. Produzioni perlopiù inedite e in molti casi interventi site-specific per delineare il paesaggio culturale londinese contemporaneo, nell'evoluzione post anni Novanta e nella stringente attualità dei suoi più innovativi interlocutori. Ca' Pesaro, punto di riferimento della Fondazione Musei Civici di Venezia per il contemporaneo, conferma la propria volontà di farsi museo del presente e la sua vocazione storica di punto di riferimento per le istanze di rinnovamento della società.

7.2.4 Palazzo Fortuny

Mostre inaugurate nell'esercizio 2018 e terminate nel 2019

Futuruins

19 dicembre 2018 - 24 marzo 2019

Mostra con bigliettazione Siae propria

Palazzo Fortuny a Venezia dedica una mostra al tema della rovina: contesa tra natura e cultura, sospesa tra distruzione e ricostruzione, immersa nel fluire del tempo e tesa verso l'eternità.

Mostre da gennaio 2019

I Fortuny. Una storia di famiglia

Dal 11 maggio al 13 novembre 2019 – chiusura anticipata 13/11/2019 per acqua alta eccezionale

Mostra con bigliettazione Siae propria

La mostra ha ricomposto in parte la collezione di Mariano Fortuny, significativa per le sue valenze artistiche e culturali ma anche familiari e affettive, riportando nei suggestivi spazi di Palazzo Fortuny alcuni degli oggetti e delle opere più importanti che componevano la raccolta. Questa mostra ha sviluppato le relazioni che intercorsero tra l'arte dei due grandi spagnoli. Due i filoni di ricerca privilegiati: quello della pratica della pittura, saldamente inserita nella tradizione europea degli antichi maestri, e quello della passione collezionistica, intesa come occasione di studio e rielaborazione artistica.

Yun Hyong-keun

Dal 11 maggio al 13 novembre 2019 – chiusura anticipata al 13/11/2019 per acqua alta eccezionale

Mostra abbinata a *I Fortuny. Una storia di famiglia*

La prima retrospettiva europea dedicata a uno dei più importanti artisti coreani del secondo dopoguerra, e al suo linguaggio artistico, legato alla storia travagliata del suo paese. Il progetto della

mostra è stato realizzato in collaborazione con il National Museum of Modern and Contemporary Art (MMCA) di Seoul ed è curato da Kim Inhye, profonda conoscitrice dell'opera del maestro coreano.

7.2.5 Ca' Rezzonico – Museo del Settecento Veneziano

Mostre inaugurate nell'esercizio 2018 e terminate nel 2019

La vita come opera d'arte. Anton Maria Zanetti e le sue collezioni

29 Settembre 2018 - 7 Gennaio 2019

Figura centrale nella storia del collezionismo veneziano nel XVIII secolo e nell'affermazione dell'arte veneta in Europa, Anton Maria Zanetti (1679-1767) fu forse il personaggio più influente nel panorama artistico veneziano del tempo.

Accesso alla mostra con lo stesso biglietto del museo

Mostre da gennaio 2019

4444 Acqua e Fuoco

Dal 26 gennaio al 1 aprile 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Un progetto espositivo nato da un'idea degli scultori Toni Venzo e Marco Martalar che ha raccontato attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea la storia antica e attuale del legame con le proprie radici e con la terra di appartenenza l'Altopiano dei Sette Comuni e il territorio della Valle del Brenta.

Flavio Favelli. Il bello inverso

Dal 9 maggio al 15 settembre 2019

Mostra con bigliettazione Siae abbinata a quella del museo

Ca' Rezzonico ha segnato la sua partecipazione al progetto MUVE Contemporaneo ospitando lungo il percorso delle sue grandi sale monumentali una mostra site-specific con quindici opere inedite di Flavio Favelli.

7.2.6 Palazzo Mocenigo

Mostre inaugurate nell'esercizio 2018 e terminate nel 2019

La Venezia di Tintoretto

Dal 6 settembre 2018 – 6 gennaio 2019

ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Una preziosa esposizione di manufatti antichi e abiti preziosi racconta la città nel XVI secolo dipinta dall'artista.

Collezione Magnani. I flaconi

6 ottobre 2018 - 31 marzo 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

La Collezione Magnani, in mostra per la prima volta, racconta la storia del profumo legata da sempre alla storia dell'uomo

Mostre da gennaio 2019

Leonardo. Genio e bellezza

Dal 3 maggio al 20 settembre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Un aspetto inedito di Leonardo da Vinci è stato raccontato nella mostra realizzata per il cinquecentenario della sua morte: la figura di cosmetologo e profumiere che si dedica alla creazione di fragranze e cosmetici

Brigitte Niedermair. Me and fashion

Dal 9 maggio al 24 novembre 2019

Mostra con bigliettazione Siae abbinata a quella del museo

La mostra personale di Brigitte Niedermair al Museo di Palazzo Mocenigo è un'interazione dinamica tra le fotografie dell'artista e l'architettura e l'arredamento delle sale comunicanti del Palazzo. L'intervento di Niedermair al Museo di Palazzo Mocenigo ha rianimato gli interni e le narrative di genere inerenti che essi contengono.

Carnet de voyage. Il profumo illustrato

Dal 9 maggio al 13 ottobre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Un viaggio olfattivo illustrato che ha permesso al visitatore di scoprire l'origine dei profumi attraverso i disegni di Guido Fuga, grande amico e collaboratore di Hugo Pratt, i racconti profumati di Joan Giacomini e un allestimento interattivo e multisensoriale tra spezie e misteriose materie prime

7.2.7 Museo del Vetro

Mostre inaugurate nell'esercizio 2018 e terminate nel 2019

The Venice Glass Week. Mario Bellini a Murano

Dal 9 settembre 2018 al 3 marzo 2019

Mostra con bigliettazione Siae abbinata a quella del museo

Nell'ambito di The Venice Glass Week, il Museo del Vetro va ospitando l'opera del celebre architetto e designer Mario Bellini.

Mostre da gennaio 2019

Matthias Schaller. Leiermann

Dal 7 maggio 2019 al 22 gennaio 2020

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto dle museo

L'artista Matthias Schaller ha sviluppato nella serie fotografica Leiermann due temi: lo specchio – fonte e tramite di riflessioni intellettive, ideali e razionali – e Venezia – luogo simbolo, storico e culturale, connesso alla contemporaneità. Le sue opere fotografiche sono riferite a specchi antichi, presenti nei palazzi e musei veneziani, e conducono l'osservatore a immaginare e, conseguentemente, a ragionare su quali e quanti personaggi sono stati catturati da queste superfici specchianti che a loro volta creano una fugace imitazione della realtà.

Tapio Wirkkala

Dal 7 maggio al 29 settembre 2019

Mostra con bigliettazione Siae abbinata a quella del museo

Wirkkala è considerato un'icona del design in Scandinavia, ma è ben conosciuto anche in Italia. Quest'anno, la Fondazione Musei Civici di Venezia ha presentato una mostra incentrata sul materiale che è stato al centro dell'attività di Wirkkala fin dall'inizio: il vetro. A questo, la rassegna affianca, però, anche alcuni suoi progetti iconici che utilizzano altri materiali. La mostra è curata dal designer finlandese Harri Koskinen e dall'architetto italiano Marco Romanelli, creando un dialogo di prospettive tra Finlandia e Italia.

7.2.8 Museo di Storia Naturale

Leonardo Nava. Omomorfisimi naturali

Dal 10 al 29 settembre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

In occasione della The Venice Glass Week 2019 il Museo di Storia Naturale, ha ospitato la mostra dell'artista Leonardo Nava, il quale si dedica da tempo ad indagare "l'energia situata più internamente, che appartiene alla sospensione della poesia, con una proiezione nel non visibile, dentro al corpo della sensazione".

Abissi. Citta di Venezia 2019

Dal 5 al 27 ottobre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

XII edizione di "ABISSI. Città di Venezia", Concorso Internazionale di Fotografia Subacquea

I colori della Scienza

Dal 9 novembre al 1 dicembre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

La mostra espone i lavori creati dagli studenti liceali di Venezia nell'ambito del progetto "Art & Science Across Italy".

7.2.9 Museo del Merletto

Pittura di luce. Burano e i suoi pittori

Dal 6 aprile 2019 al 30 aprile 2020

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Una mostra, questa, che attraverso le opere della collezione della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Ca' Pesaro vuole porre l'attenzione su una produzione che dopo il secondo conflitto mondiale portò Burano e il suo Premio di pittura al centro di un importante e vivace dibattito sull'arte moderna. Era l'epoca di Gino Rossi, Arturo Martini, Ugo Valeri, Luigi Scopinich, Umberto Moggioni, Felice Casorati e poi, negli anni successivi, di Pio Semeghini.

7.2.10 Casa di Carlo Goldoni

Antiche marionette

Dal 28 marzo 2019 al 30 giugno 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

Per la prima volta una selezione delle pregevoli marionette conservate ed esposte al Museo Civico d'Arte Industriale – Palazzo Davia Bargellini di Bologna vengono esposte in dialogo con la collezione del Museo Casa di Carlo Goldoni

Federica Marangoni ed Elaine Shemilt. Parallel dialogues through Video and time

Dal 6 settembre al 24 novembre 2019

Ingresso alla mostra incluso nel biglietto del museo

La mostra ha presentato una selezione di storiche opere video e stampe dalle performance, delle due pioniere della videoarte europea Federica Marangoni e Elaine Shemilt, a cura di Laura Leuzzi e Iliyana Nedkova.

7.2.11 Mostre Fuori Sede - MUVE MESTRE

Centro Culturale Candiani

Mostre inaugurate nell'esercizio 2018 e terminate nel 2019

Venezia E San Pietroburgo. Artisti, principi e mercanti

Dal 18 dicembre 2018 al 24 marzo 2019

Mostra con bigliettazione Siae propria

Oltre 70 opere dal Museo Statale Ermitage, con 20 dipinti di grandi maestri veneti, dal Cinquecento al Settecento, che tornano in laguna dopo secoli. Opere che in dialogo con disegni e dipinti provenienti dalle collezioni civiche veneziane rivelano "cortocircuiti" collezionistici tra Venezia e San Pietroburgo.

Mostre da gennaio 2019

La pesca in Laguna

Dal 15 giugno 2019 al 31 maggio 2020

Mostra con bigliettazione Siae propria

In mostra un'eccezionale raccolta di modellini ottocenteschi di imbarcazioni e attrezzature da pesca, realizzati dall'artigiano Angelo Marella di Chioggia su commissione del conte Alessandro Pericle Ninni, naturalista veneziano e studioso di folklore, linguistica ed etnografia. La collezione, patrimonio del Museo di Storia Naturale, qui esposta per la prima volta dopo il restauro, diventa così il racconto dei vari momenti dell'attività di pesca degli abitanti della laguna di Venezia in epoca storica, illustrando le tecniche, le attrezzature, le imbarcazioni e le tradizioni legate a questo importantissimo settore dell'economia veneziana.

Forte Marghera

Mare Blu

Dal 14 giugno al 13 ottobre 2019

Ingresso gratuito

L'esposizione dedicata al tema dell'acqua riunisce opere diverse ma accomunate da una coincidenza formale. Infatti tutti i lavori artistici esposti rendono omaggio all'acqua e alle onde, allo scorrere, al sommergere e dare vita. Un fluido insieme di video e immagini che occupano gli spazi dello storico Forte Marghera.

8 Convegni, seminari, incontri ed altri eventi

Nel corso del 2019 lo staff di Fondazione Musei Civici di Venezia, oltre alle attività di gestione delle collezioni permanenti e la realizzazione di mostre temporanee, si è occupato anche dell'organizzazione di altre attività quali convegni, seminari, incontri ed altri eventi allo scopo di arricchire e completare l'offerta culturale, declinata per ciascuna sede.

In queste occasioni sono stati proposti momenti di approfondimento sui temi trattati nelle mostre temporanee, trattazione di temi di attualità, presentazioni di libri e workshop, adattando le attività alle esigenze del pubblico di volta in volta coinvolto.

Si è proseguito, inoltre, il progetto pluriennale "Venezia città delle Donne", grazie al quale MuVe propone approfondimenti, suggestioni e riflessioni sulla storia delle donne che hanno contribuito alla creazione della città nei secoli.

8.1 Palazzo Ducale

Celebrazioni per i 400 anni dalla nascita di Francesco Morosini

Conferenza
Sala del Piovego
26 febbraio 2019

Celebrazioni per i 400 anni dalla nascita di Francesco Morosini

Presentazione volume
5 settembre 2019

Il volume riporta alla luce il fondamentale apporto delle artiste donne allo sviluppo della Videoarte in Europa.

I Musei e questo futuro. Tempi di cambiamento

Convegno
12 ottobre 2019

Dopo il primo appuntamento del 2014, la Fondazione Musei Civici di Venezia insieme al Comune di Venezia, al Museo Statale Ermitage di San Pietroburgo ed Ermitage Italia sono tornati a promuovere un dibattito dedicato alle sfide che i grandi Musei sono chiamati ad affrontare in seguito ai cambiamenti che stanno interessando la società e l'Europa.

Le sculture di Antonio Rizzo

Presentazione restauro
25 ottobre 2019

Presentazione delle sculture di Antonio Rizzo a Palazzo Ducale, restaurate con il contributo di Venetian Heritage

8.2 Museo Correr

EWVA | European Women's Video Art in the 70s and 80s

Presentazione del volume

5 settembre 2019

Al Museo Correr è stato presentato il volume che si propone di riportare alla luce il fondamentale apporto delle artiste donne allo sviluppo della Videoarte in Europa.

Scrivere a mano: segno e senso

10 ottobre 2019

Il Museo Correr organizza, in collaborazione con l'associazione SMED, una conferenza dedicata ai molteplici aspetti e significati della scrittura a mano e alle sue prospettive nel tempo della rivoluzione digitale.

Dal Gabinetto Numismatico al "Museo" virtuale, dal disegno alla nuvola di punti. La collezione di medaglioni romani del Museo Correr. Il fondo fotografico Naya a Palazzo Fortuny. Bollettino dei Musei Civici Veneziani, III serie

Presentazione dei volumi

11 ottobre 2019

Il Rinascimento di Pordenone tra Venezia e il Friuli

Conferenza

29 novembre 2019

Incontro di studio "Il Rinascimento di Pordenone tra Venezia e il Friuli", in occasione della mostra "Il Rinascimento di Pordenone"

Segno e intuizione – La Biblioteca del Museo Correr. Luogo di benessere

Seminario di scrittura manuale

14 dicembre 2019

Sono più di 10 anni che la Biblioteca del Museo Correr e la Fondazione Musei Civici di Venezia promuovono seminari di scrittura manuale.

8.3 Museo del Vetro

Arts' Connection 2019 - Festival del Vetro

4 maggio 2019

Torna anche quest'anno Arts' Connection – Festival del Vetro, al Museo del Vetro di Murano manifestazione che sostiene la rinascita del Vetro di Murano attraverso la cultura.

La Donna del Fuoco. Marietta Barovier pioniera delle perle veneziane

13 settembre 2019

Tra gli appuntamenti proposti per la The Venice Glass Week, un evento dedicato a Marietta Barovier, pioniera delle donne sperimentatrici e imprenditrici nella Venezia del XV secolo.

The Venice glass week 2019

7 settembre 2019

Oltre 180 diverse iniziative in programma, tra mostre, visite guidate, conferenze, workshop, spettacoli, attività didattiche.

San Nicolò al Museo del Vetro

6 dicembre 2019

In occasione della festa di San Nicolò, patrono di Murano, il museo del Vetro ha aperto come di consueto alle scuole dell'isola con attività speciali.

8.4 Museo di Palazzo Mocenigo

Premiazione concorso "Un Merletto per Venezia 2018"

25 gennaio 2019

Premiazione delle opere vincitrici del Concorso "Un Merletto per Venezia" (V edizione).

Immagini di Moda tra gli scaffali della Biblioteca Mocenigo

19 marzo 2019

Presentazione del prezioso patrimonio custodito presso la Biblioteca di Palazzo Mocenigo

Giornata di Studio per i Fratelli Moretti. Cesare, Carlo, Andrea e Giovanni. Storie di vetro

16 marzo 2019

Giornata di Studio promossa dal Comitato Vetri di Laguna, volta a ricordare l'attività dei quattro fratelli Moretti, attivi tutti nel campo del vetro pur con diverse competenze.

Attorno al Profumo. Storie di flaconi ed essenze

21 marzo 2019

In occasione dei festeggiamenti dedicati alla Giornata Nazionale del Profumo, il Museo di Palazzo Mocenigo ha ospitato la conferenza "Attorno al profumo. Storie di flaconi ed essenze", a cura della collezionista ed esperta Dott. Monica Magnani.

A modo mio. Luciana Boccardi racconta la moda

28 marzo 2019

Nel quadro degli eventi dedicati all'analisi e allo studio della moda, il Centro Studi di Storia del Tessuto del costume e del profumo di Palazzo Mocenigo di Venezia ha programmato un ciclo di "conversazioni/incontri" aperto al pubblico che si svolgerà da marzo a dicembre 2019, con appuntamenti mensili.

Artigiani a Palazzo 2019

13 e 14 aprile 2019

Tornano le giornate dedicate all'artigianato artistico. L'iniziativa voluta e promossa da Confartigianato Imprese Venezia, Mavive e The Merchant of Venice in collaborazione con la Fondazione Musei Civici

di Venezia, si è inserita nel percorso museale di Palazzo Mocenigo e interpreta quelle che sono state le arti applicate per la costruzione e la conservazione del Palazzo e di fatto vivono ancora nella Città Antica di Venezia.

Perlere e impiraresse della serenissima

15 aprile 2019

Il convegno ha rappresentato un excursus lungo la tradizione della perla veneziana con uno sguardo all'attualità e al futuro sia in chiave culturale che commerciale.

Festival Arts' Connection

Moda è Arte Contemporanea?

16 maggio 2019

Tavola rotonda sulle forme di interconnessione tra le diverse categorie con cui i designer interagiscono nella loro quotidiana realtà.

ANNA MORO-LIN. Tramalogie

31 maggio 2019

Giornata di studio dedicata alla figura e all'opera dell'artista veneziana Anna Moro-Lin

I Musei MUVE per Saór - Saperi e sapori veneziani in festa

27 settembre 2019

“Saór – Saperi e sapori veneziani in festa” si è svolta dal 27 al 29 settembre 2019 su tutto il territorio cittadino e ha costituito da una serie di eventi diffusi tra la Città antica e la terraferma. La Fondazione Musei Civici di Venezia ha aderito con un programma di visite guidate gratuite.

Presentazione del libro ME AND FASHION

17 ottobre 2019

Presentazione del libro Me and Fashion, la straordinaria raccolta di fotografie di moda realizzate da Brigitte Niedermair negli ultimi vent'anni.

8.5 Ca' Pesaro

Una raccolta d'arte moderna italiana

8 febbraio 2019

Presentazione di un eccezionale gruppo di opere di alcuni dei più grandi artisti del 900 italiano si uniscono, grazie a un deposito a lungo termine, alla collezione di Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna.

Venezia Città delle Donne

Wall of Dolls

8 marzo 2019

Il Wall of Dolls veneziano è stato presentato ed esposto presso la Galleria Internazionale d'Arte Moderna.

BIZHAN BASSIRI. Meteorite Narvalo

9 maggio 2019

Bizhan Bassiri è tornato nella città lagunare con la monumentale installazione dell'opera Meteorite Narvalo nel cortile di Ca' Pesaro.

Presentazione del libro d'artista: L'Esilio delle due sponde

11 aprile 2019

Libro d'artista che fonde tre linguaggi: poetico, grafico e musicale. La pubblicazione unisce le poesie del siriano-libanese Adonis con le acqueforti del veneziano Giovanni Soccol, e un brano musicale di Alessandro Ponti.

Artefici del nostro tempo

24 aprile 2019

Cerimonia di premiazione i nomi dei primi tre classificati per ciascuna categoria del concorso "Artefici del nostro tempo". Il progetto è realizzato dal Comune di Venezia in collaborazione con Fondazione Musei Civici di Venezia, Padiglione Venezia della Biennale, Fondazione Teatro La Fenice, Fondazione Forte Marghera, Centro Culturale Candiani, Biblioteca VEZ Mestre, Hybrid Music, Istituzioni Bevilacqua La Masa, Bosco e Grandi Parchi e Centri di Soggiorno.

NANCY GENN. Architecture from Within / Architetture Interiori

5 settembre 2019

Presentazione delle opere dell'artista destinate alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro e a Palazzo Fortuny, allestite nell'androne di Ca' Pesaro fino al 15 settembre.

Omaggio: i vasi di Fontana, Manzoni e Burri

12 settembre 2019

Come tradurre nel vetro i grandi gesti che hanno reso unica la storia dell'arte italiana del dopoguerra? L'argomento è stato discusso tra Giberto Arrivabene Valenti Gonzaga, Elisabetta Barisoni e Luca Massimo Barbero.

Presentazione del sito internet della Fondazione Carraro

7 settembre 2019

Presentazione del lavoro di studio, di riprese fotografiche, di elaborazione grafica e di produzione portato avanti per realizzare il sito della Fondazione Carraro. Nel programma di The Venice Glass Week 2019.

L'ombra lunga degli etruschi

3 ottobre 2019

Presentazione del libro "L'ombra lunga degli etruschi. Echi e suggestioni nell'arte del Novecento" di Martina Corgnati. Sulle tracce delle fonti etrusche negli artisti più importanti del Novecento.

Giornata del Contemporaneo

12 ottobre 2019

Torna la 'Giornata del Contemporaneo', organizzata da AMACI. Per l'occasione è visibile anche l'opera Progress di Eva Marisaldi (artista protagonista con una sua opera in tutti i musei Amaci).

SOPHIE KO. Geografie temporali

10 ottobre 2019

Presentazione dell'opera di Sophie KO "Geografie temporali" esposta fino al 15 dicembre 2019, in dialogo con "Il pensatore" del maestro Rodin.

Venezia Città delle Donne

Abbandonate

22 ottobre 2019

Un evento dedicato alle storie di migliaia di donne che rimasero nei manicomi, dopo 40 anni dall'entrata in vigore della legge Basaglia

8.6 Ca' Rezzonico

Il restauro del Soffitto Nani nella Sala Brustolon

11 aprile 2019

Nuovamente aperta e visitabile la sala Brustolon di Ca' Rezzonico, dopo il restauro del soffitto ligneo e iniziato a luglio 2018 e promosso da Save Venice Boston.

Flavio Favelli. Il bello inverso - Presentazione del catalogo

11 settembre 2019

Presso Editore bruno in calle lunga San Barnaba

8.7 Museo del Merletto

La regata di Burano 2019

15 settembre 2019

La Regata di Burano, considerata da atleti, tifosi e appassionati come la "Rivincita della Regata Storica". In questa occasione è stata organizzata una visita guidata al Museo del Merletto

8.8 Museo di Storia Naturale

Il Museo nel territorio

Inaugurazione del percorso "Il sentiero delle barene"

6 aprile 2019

Il Museo di Storia Naturale ha confermato la sua presenza sul territorio collaborando con Archeoclub di Venezia alla realizzazione di un percorso naturalistico sull'isola del Lazzaretto Nuovo. La passeggiata, adatta a tutti, si è sviluppata per circa un chilometro attorno alla cinta muraria dell'isola ed è attrezzata con dodici pannelli divulgativi sull'ambiente di barena

5 Nuovi Itinerari Digitali

30 aprile 2019

Per esplorare i patrimoni più significativi della nautica veneziana e stimolare i più giovani a conoscere gli antichi mestieri legati alle imbarcazioni tipiche lagunari, sono stati creati cinque percorsi digitali.

HerpeThon 2019: "OPHIDIA"

28 settembre 2019

In occasione della manifestazione nazionale HerpeThon 2019, promossa dalla Societas Herpetologica Italica (SHI) e coordinata dalla Sezione SHI Abruzzo-Molise, il Museo di Storia Naturale di Venezia ha offerto la possibilità di visitare le proprie raccolte "nascoste" di serpent

8.9 Casa Goldoni

Niente

29 gennaio 2019

Quattro interpreti hanno guidato il pubblico tra teatro e danza, unendo queste arti in un racconto immersivo dedicato alla memoria della Shoah, dal titolo Niente.

Carrus Navalis: ICE. Fate il vostro gioco

27 febbraio 2019 Mercoledì 27, giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo

Percorso teatralizzato, in contrasto al significato ludico del carnevale, ha indagato quella parte più oscura che può tramutarsi in una dipendenza, una malattia.

Carrus Navalis: Le Marie come giovani donne goldoniane

25 febbraio 2019

Visita guidata tutta al femminile per raccontare le giovani donne come già Carlo Goldoni le aveva raccontate nel suo tempo

Cuor 12

12 marzo 2019

Percorso teatralizzato dedicato a Clementina Cavalieri detta Rina, nata nel 1914 a Venezia. La sua vita attraversa tutto il Novecento e inevitabilmente interseca i grandi eventi della storia del nostro paese

Pirandello accademico d'Italia e il "volontario esilio": fascismo, vinti, giganti

9 aprile 2019

Presentazione del volume Pirandello accademico d'Italia e il "volontario esilio": fascismo, vinti, giganti di Pietro Milone. Intervengono l'autore, Paolo Puppa e Mario Isnenghi

Sola in Casa

16 aprile 2019

Percorso teatralizzato. Omaggio a Dino Buzzati, con Michela Mocchiutti e regia di Mauro Avogadro

Biblioteca in scena

Dall'8 ottobre al 3 dicembre 2019

Serie di incontri volti ad illustrare specifiche sezioni della Biblioteca di studi teatrali conservati nella Casa di Carlo Goldoni

8.10 Museo Fortuny

Le tecniche artistiche in Italia tra Otto e Novecento

22 marzo 2019

Giornata di Studi. L'incontro ha voluto indagare uno dei periodi più complessi e affascinanti per la storia delle tecniche artistiche e il mondo dell'arte, nel nostro paese e in Europa.

9 Attività educative

I servizi educativi della Fondazione si rivolgono, con oltre 150 attività, a scuole, famiglie, adulti, al territorio e alla vastissima platea degli ospiti della città, oltre che a persone portatrici di esigenze speciali, con un approccio caratterizzato da professionalità, progettazione innovativa, inclusione.

La proposta didattica si sviluppa in ambiti diversi, sfruttando le vaste potenzialità del patrimonio delle varie sedi museali e delle mostre temporanee, spaziando tra arte, storia, scienze, lingua, letteratura, ricerca, filosofia, musica, intercultura, connessioni interdisciplinari e molto altro. Le attività si effettuano su prenotazione online, grazie a una piattaforma tecnologicamente avanzata, appositamente progettata e funzionante 365 giorni all'anno per 24 ore al giorno.

9.1 Per la scuola

Il metodo

Coinvolgere i ragazzi, renderli partecipi e protagonisti, privilegiare l'interazione e il dialogo, nel quadro, però, di obiettivi didattici ed educativi rigorosi, di una particolare attenzione alle connessioni interdisciplinari e all'inclusione. Con questa impostazione sono state progettate le oltre settanta proposte per la scuola attive nei musei della Fondazione - tutte profondamente legate ai contenuti delle collezioni e delle principali mostre temporanee - calibrate in relazione alle diverse fasce scolastiche e alle molteplici esigenze di approfondimento. Sono inoltre state proposte attività dedicate ai docenti, progetti di approfondimento rivolti a studenti universitari e tirocini di alternanza scuola-lavoro.

Le tipologie di attività per la scuola

- *Percorsi attivi* ovvero vivere il museo in modo dinamico e coinvolgente;
- *Laboratori* ovvero "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco", dedicati soprattutto, ma non solo, agli allievi più giovani;
- *Inclusione & esigenze speciali*. Tutte le attività sono strutturate secondo criteri di massima inclusione, ma sono sempre rimodulabili in base a eventuali specifiche esigenze speciali, anche con l'uso di strumenti specifici come traduzione in lingua dei segni, utilizzo di materiali tattili e plurisensoriali e personalizzazione di itinerari, supporti e proposte
- *Museo in classe*. Gli operatori dei musei vengono a scuola e svolgono lì laboratori o attività di approfondimento;
- *Scuola di lingua in museo*, ovvero i musei come strumenti per imparare o migliorare una lingua straniera con metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning) o per un avvicinamento attivo alla cultura e alla lingua italiana (L2) per ragazzi immigrati;
- *Nonsoloarte* ovvero i musei come ipertesti da utilizzare per percorsi interdisciplinari, possibili grazie all'ampiezza e alla varietà delle nostre collezioni.

L'offerta completa è visualizzabile su <http://www.visitmuve.it/it/servizi-educativi/>.

Nel 2019 sono state svolte 1317 attività ordinarie per le scuole, con 30.294 partecipanti. Non sono comprese in questo dato le attività afferenti a progetti personalizzati o speciali, cui sono dedicati paragrafi a parte

Servizi e proposte per i docenti

- *Brochure dedicata* stampata in 10mila copie e distribuita nelle scuole dell'area comunale e metropolitana e in istituti di altre province individuate in base a isocrone, ossia al tempo necessario per raggiungere Venezia da ciascuno di questi luoghi. La brochure raggiunge i destinatari entro e non oltre il 1° settembre.
- *EDU DAY*: giornata – evento speciale, dedicata alla presentazione del programma scuola MUVE ai docenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico. Nel 2019 si è svolta il giorno 9 settembre, nel 2018 il 4 settembre. Durante L'EDU DAY lo staff educativo della fondazione allestisce a Ca' Rezzonico una trentina di stand nei quali è possibile visualizzare e illustrare le diverse attività. Per agevolare la trasferta degli insegnanti a Venezia, è stata inoltre instaurata una positiva sinergia con altre istituzioni culturali del territorio, in particolare Palazzo Grassi e Punta della Dogana, che aderiscono alla stessa giornata.
All'EDU DAY 2019 hanno partecipato 527 docenti provenienti non solo dall' area metropolitana ma anche da altre regioni; a quello realizzato nel 2018 per la presentazione del programma 18/19 hanno partecipato 411 docenti.
- *Corsi di formazione*. Ogni anno il servizio educativo organizza momenti di approfondimento e di formazione partecipata dedicati ai docenti. Di seguito le proposte del 2019:
 1. *La narrazione interculturale tra scuola e museo. Laboratorio di "comunità pratiche di apprendimento"*. Il corso è inserito nel programma speciale "Musei, intercultura e scuola" sviluppato nel secondo semestre dell'anno a partire dal progetto speciale *Il 'mio' Correr. Sguardi interculturali al Museo* realizzato nel primo semestre (vedi infra). Rivolto a docenti della scuola di secondo grado, il corso aveva l'obiettivo di esplorare le potenzialità didattiche della narrazione in chiave multi/interculturale, proponendo il museo come luogo di ascolto, racconto, incontro e relazioni da costruire "attraverso" le opere esposte, con la finalità di favorire un processo di dialogo, in cui persone di diverse culture possano condividere un'esperienza di scoperta comune, superando i confini dell'appartenenza e promuovendo la cultura come fattore di coesione sociale. Si è svolto in 3 incontri di 4 ore ciascuno e si è concluso il 30 novembre. Hanno aderito 20 docenti (numero massimo previsto), con un totale di 60 presenze;
 - 2-3. *Creare con la carta*. Workshop base e workshop avanzato:
Due workshop intensivi di 8 ore ciascuno, tenuti sabato 28 settembre (livello base) e sabato 5 ottobre (livello avanzato), nell'ambito della seconda edizione del progetto "Un mese di carta" (vedi infra), per docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Hanno partecipato 41 docenti;
- *Anteprime & coupon dedicati*. Durante l'EduDay vengono illustrate ai docenti anche le mostre temporanee, in corso o in programma, selezionate come possibili strumenti didattici da utilizzare e vengono distribuiti ai docenti partecipanti dei coupon perché essi possano visitarle, in modo da "testarle" e valutarle come proposte didattiche. Ogni coupon è nominale e riservato a uso strettamente personale. Nel 2019 sono stati distribuiti oltre 500 coupon per la visita a 5 diverse mostre organizzate nelle nostre sedi museali veneziane e a Mestre;
- *Sportello per la progettazione di attività personalizzate*:
Oltre alle settanta proposte prenotabili nei vari musei, i servizi educativi MUVE sono disponibili a progettare attività "su misura". Solo a titolo di esempio si citano:
 1. *Dall'opera al racconto*, progetto elaborato anch'esso nell'ambito del programma speciale "Musei, intercultura e scuola" (vedi infra), ma rivolto, in questo caso, direttamente agli studenti

della scuola secondaria di I grado, in particolare di madrelingua non italiana, di età compresa tra 13 e 16 anni, che necessitano di un sostegno mirato per migliorare le proprie competenze. Il progetto prevede 6 incontri con visite esperienziali, brainstorming, conversazioni guidate, esercitazioni orali e scritte, elaborazione di mappe collettive e pratiche espressive di *digital storytelling* applicate al contesto museale, finalizzate ad acquisire nuove conoscenze storico artistiche, sviluppare competenze linguistiche, narrative, relazionali, potenziare le proprie capacità espressive e creative, portare all'esame di licenza media i risultati di questo lavoro da svolgere nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, per gruppi di 15 studenti, per un totale di 90 presenze in 6 incontri;

2. *Da Murano alla Luna- La magica storia di Alvise Cicoria*, attività evento progettata e realizzata in esclusiva per le classi delle scuole di Murano, che ha avuto luogo il 6 dicembre al Museo del Vetro in occasione della giornata del patrono dell'isola, cui hanno partecipato 12 classi, 24 docenti e 205 allievi;

3. *Raccontare i musei*, programma realizzato nell'ambito di un più vasto progetto di Alternanza scuola –lavoro (vedi infra), con l'approntamento di materiali e schede ad hoc, che ha coinvolto 4 classi e oltre 100 studenti dell'Istituto tecnico per il Turismo Algarotti” di Venezia.

Alternanza scuola-lavoro

I servizi educativi MUVE propongono 6 diversi progetti di tirocini in Alternanza scuola-lavoro. Nel 2019 sono state svolte complessivamente 180 ore. I servizi educativi MUVE hanno inoltre partecipato all'ideazione e realizzazione del progetto di ASL “Raccontare i musei”, sopra descritto, sia mediante attività educative fruite dalle 4 classi aderenti al progetto presso i musei, sia mediante la creazione di schede e materiali destinate a integrare il lavoro svolto dai partecipanti in ambito scolastico.

9.2 Per le famiglie

Stare insieme e fare qualcosa di bello davvero, per visitare o, meglio, godersi i musei civici in famiglia, con naturalezza e gioia. L'offerta MUVE per le famiglie comprende:

Attività “on demand” sempre disponibili

Una trentina di proposte di attività progettate per i ragazzi, da svolgere assieme ai genitori, nei diversi musei, su prenotazione online, in più lingue, in qualunque giorno e orario; l'offerta completa è visualizzabile su <http://www.visitmuve.it/it/servizi-educativi/> premendo il tasto rosso “scegli e prenota” e selezionando poi l'icona “famiglie”.

Nel 2019 sono state svolte 340 attività per famiglie “on demand”, con 1998 partecipanti

Appuntamenti gratuiti

Una rassegna annuale di appuntamenti offerti a titolo gratuito, ogni mese in un diverso museo, con attività in genere collegate a particolari occasioni o eventi, tra cui, nel 2019, le attività collegate alla valorizzazione del sottomarinao *Enrico Dandolo* in Arsenale durante il Salone nautico (vedi infra). La rassegna inizia a gennaio e si conclude a dicembre, con una pausa estiva, per lasciare spazio al Summer Camp *Musei in gioco* e alle vacanze.

Nel 2019 gli appuntamenti gratuiti sono stati complessivamente 24 per un totale di 639 partecipanti. Questo dato non comprende i laboratori per famiglie legati alla valorizzazione del sottomarino Enrico Dandolo svolti durante il Salone nautico, indicati tra i “Progetti speciali” (vedi infra).

Summer Camp “Musei in Gioco”

Giunto nel 2019 alla quinta edizione, “Musei in Gioco” è il Summer Camp per scoprire davvero la città e i suoi tesori. Rivolto ai ragazzi dai 7 agli 11 anni, si è svolto per tre settimane dall’10 al 28 giugno e, per ragioni di calendario, solo per un’altra settimana dal 2 al 6 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16.

Nel 2019 il Summer Camp ha avuto una durata complessiva di 4 settimane, con la partecipazione di 90 ragazzi e un totale di 450 presenze.

Compleanno al Museo

Ca’ Rezzonico e Ca’ Pesaro diventano straordinari e giganteschi “giochi in scatola” pensati in esclusiva per il compleanno, in cui vivere un’esperienza unica, coinvolgente, festosa e divertente, ma piena di significati e di contenuti. Naturalmente, l’attività si conclude in un apposito spazio-torta con auguri.

I compleanni al museo si possono prenotare online tutto l’anno. L’offerta completa è visualizzabile su <http://www.visitmuve.it/it/servizi-educativi/> premendo il tasto rosso “scegli e prenota” e selezionando poi l’icona “compleanno”.

Nel 2019 sono state svolte 10 attività di “compleanno al museo” per un totale di 219 partecipanti.

9.3 Per gli adulti

Anche per il pubblico adulto l’offerta educativa MuVe comprende attività sempre disponibili su prenotazione “on demand”, o in specifici appuntamenti e attività offerte a titolo gratuito.

Attività on demand: percorsi guidati e workshop

Per chi vuol trovare nel museo stupore, meraviglia e la chiave per conoscere in modo non banale Venezia e i suoi tesori, il servizio educativo MUVE propone per tutti i musei e per tutte le mostre temporanee oltre 20 diversi percorsi guidati, interattivi e condotti con passione in italiano e nelle principali lingue straniere, prenotabili online tutto l’anno.

Sono inoltre disponibili per il pubblico adulto anche workshop, itinerari e attività con approcci insoliti. Tali workshop, rivolti a persone non specificamente specializzate, si aggiungono a quelli per docenti e alle attività rivolte ai giovani universitari sopra ricordate. L’offerta completa è visualizzabile su <http://www.visitmuve.it/it/servizi-educativi/> premendo il tasto rosso “scegli e prenota” e selezionando poi l’icona “adulti”.

Nel 2019 sono state svolte 303 attività “on demand” per gruppi di adulti, con 5.094 partecipanti.

Appuntamenti: approfondimenti ed educazione permanente

Anche al pubblico adulto il servizio educativo ha proposto appuntamenti specifici, dedicati ad approfondimenti e attività legati a occasioni diverse, lungo tutto l’arco dell’anno.

Nel 2019 gli appuntamenti sono stati 73 con un totale di 506 partecipanti. Non sono incluse in questo dato le visite guidate al sottomarino Enrico Dandolo svolte durante il salone nautico, indicate tra i “Progetti speciali” (vedi infra).

9.4 Per le esigenze “speciali”

Tutte le attività educative MUVE sono pensate secondo criteri di massima inclusione, ma sono sempre rimodulabili in base a eventuali specifiche esigenze. È infatti attivo uno sportello a cui insegnanti, gruppi, associazioni, servizi territoriali e singole persone possono rivolgersi in modo da orientare le scelte e/o rielaborare e adattare “su misura” le attività, pur rimanendo del tutto inclusive, cioè fruibili insieme, dalla persona con esigenze speciali e da chi l’accompagna (gruppo-classe, famigliari, amici...). Sono inoltre disponibili anche attività pensate invece “ab origine” per alcune specifiche esigenze speciali, e prenotabili su richiesta a education@fmcvenezia.it. Tra esse si segnalano:

- *Percorsi plurisensoriali* a Palazzo Mocenigo, Palazzo Ducale, Ca’ Pesaro, Ca’ Rezzonico, Museo di Storia Naturale, Museo Correr rivolti a non vedenti, corredati da supporti appositamente progettati con materiali innovativi e possibilità di esplorazione tattile di opere originali selezionate e percorsi riadattati con traduzione in lingua dei segni per persone con problemi di udito.
- *Timeslips, creative storytelling* ovvero socializzazione, conversazione, osservazione guidata e “comoda” di opere a Ca’ Rezzonico, Ca’ Pesaro, Palazzo Ducale, Museo Correr, Casa Goldoni, Palazzo Fortuny e negli spazi espositivi MUVE in terraferma (Centro Culturale Candiani e Forte Marghera). Progettate in particolare per persone con malattia di Alzheimer, sono adattabili anche per persone con demenza o per persone anziane con ridotta autonomia. Sono qui incluse anche le attività svolte nei musei nell’ambito del progetto comunale “ Estate a palazzo” per anziani.
- *Ri-scoperta & ri-nascita* ovvero attività nei musei per persone con dipendenza inserite nell’ambito di percorsi riabilitativi stanziali (in comunità) o diurni. In questo caso si tratta di attività scelte nell’ambito della vasta offerta educativa MUVE, di volta in volta individuate dopo incontri con gli utenti e con i loro terapeuti, e poi condotti con particolari accorgimenti e linguaggi. Sia queste proposte che le attività timeslips hanno evidenziato, nei partecipanti, miglioramenti dell’umore, delle modalità di relazione e dell’autostima.
- *Abilità!* laboratori e percorsi nei musei riadattati per una fruizione utile e positiva per ragazzi o adulti con disturbi dello spettro autistico o altre esigenze particolari. In caso di ragazzi, si tratta di attività che si svolgono in ambito extrascolastico, come esperienza da fruire in famiglia o durante la permanenza in centri diurni.
- *Il linguaggio delle immagini, delle cose e della natura* ovvero avvicinamento alla lingua e alla cultura italiane per persone immigrate, mediante attività L2 a Ca’ Rezzonico, al Museo del Vetro, al Museo di palazzo Mocenigo e al Museo di Storia Naturale.

Nel 2019 sono state complessivamente svolte 40 attività del tipo sopradescritto, con 572 partecipanti. I progetti speciali portati avanti ogni anno dai servizi educativi MUVE sono caratterizzati da sempre nuovi ambiti di ricerca, approcci innovativi, sperimentazione e approfondimenti. Possono essere rivolti a uno o più dei diversi pubblici sopra delineati (scuola, famiglie, adulti, persone con problemi specifici ecc). Per questo ha senso dedicare a tali attività uno specifico spazio.

9.5 I progetti speciali

Il “mio” Correr. Sguardi interculturali al Museo

L'ideazione di questa articolata proposta, sviluppata nel primo semestre dell'anno, era stata elaborata nell'ambito del laboratorio formativo e di progettazione partecipata Art Clicks, organizzato nel 2018, a Roma, da MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo ed ECCOM – European Centre for Cultural Organisation and Management, con il supporto di Stavros Niarchos Foundation, e rivolto ad un gruppo selezionato di professionisti del settore culturale – tra cui il Servizio educativo MUVE – sul tema del dialogo interculturale. Per la realizzazione, sviluppata nel 2019, si è ottenuto il patrocinio da ICOM Italia e la collaborazione con il Servizio Pronto intervento sociale, inclusione e mediazione del Comune di Venezia. L'attività si è rivolta a “nuovi” cittadini veneziani, provenienti da diverse aree del mondo e con livello linguistico B1, che - dopo un attento lavoro di formazione - hanno elaborato delle “narrazioni” di opere del Museo Correr, da loro selezionate e reinterpretate con nuovi significati e punti di vista inediti, producendo un percorso nel museo in chiave interculturale, che ha offerto ai visitatori nuovi saperi e interpretazioni. Le strategie e gli strumenti impiegati nelle varie fasi del progetto hanno previsto attività di formazione a vari livelli, oltre a pratiche espressive di narrazione, che poi i partecipanti hanno svolto di fronte alle opere. Il lavoro ha previsto varie fasi di attuazione, la realizzazione di video, la presentazione dei risultati in diverse sedi e la generazione di risorse online sul tema. In particolare, nella fase preliminare si sono svolte 9 presentazioni presso i Gatekeeper (Cpa di Venezia/Mestre-Università popolare di Mestre/Servizio Pronto intervento sociale, inclusione e mediazione del Comune di Venezia), con 71 persone incontrate, 41 candidature ricevute e selezione di 11 partecipanti; nella fase della formazione si sono svolti al Museo Correr 4 laboratori della durata di 5 ore ciascuno, più uno finale a Mestre, villa Querini; nella fase della presentazione al pubblico si sono svolti 3 percorsi in museo per 95 partecipanti; nella fase della “restituzione”, il progetto è stato presentato il 16 maggio 2019 al Convegno internazionale Prove di intercultura. Formazione e progettazione per musei e istituzioni del patrimonio presso il MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo e in altri contesti di livello nazionale, con un totper una platea di oltre 300 partecipanti. I video delle narrazioni sono disponibili online, tra l'altro, su Youtube:

Recupero e valorizzazione del sottomarino “Enrico Dandolo”: ideazione e realizzazione di contenuti, proposte didattiche e attività

La Fondazione Musei Civici di Venezia, in accordo con il partner VELA Spa e Difesa Servizi, ha portato a termine nel primo semestre dell'anno un imponente progetto di recupero e valorizzazione del sottomarino collocato in Arsenale e di un limitrofo rifugio antiaereo risalente al 1943, recuperato e riqualificato come spazio informativo e didattico dedicato proprio al sottomarino. In questo contesto, i Servizi Educativi MUVE hanno ideato e realizzato sia i contenuti didattico-esplicativi su Arsenale e sottomarino, esplicitati in diversi output, tra cui i pannelli allestiti nello spazio informativo, sia una serie di nuove proposte educative diversificate e rivolte a scuole, famiglie e adulti.

L'elaborazione effettuata ha dato vita a un'intensa attività svolta in primis per tutta la durata del Salone Nautico 2019, in 5 giornate (19/23 giugno), con 400 visite guidate al sottomarino fruite da oltre 2.800 partecipanti e 40 laboratori per bambini e ragazzi con oltre 900 partecipanti. È stato inoltre elaborato un progetto di fruizione permanente, tuttora al vaglio della Marina Militare, ma già sperimentato in 3 attività pilota e/o di formazione, con un totale di 61 partecipanti.

Ulisse racconta: un'Odissea! Letture animate ad alta voce

Attività-evento dedicata alla scuola primaria e realizzata a Ca' Pesaro il 3 maggio, nell'ambito del Festival della lettura 2019, coinvolgendo 6 classi e 152 partecipanti.

Musei, intercultura e scuola

Programma sviluppato nella seconda parte dell'anno, facendo tesoro dell'esperienza de "Il mio Correr" e rivolto alle scuole, particolarmente coinvolte nelle dinamiche sociali derivanti dai processi migratori in atto a livello globale. Il programma si è articolato nei 2 output. La narrazione interculturale tra scuola e museo, rivolto ai docenti e Dall'opera al racconto, rivolto agli studenti, già descritti sopra, nel paragrafo dedicato alle attività per la scuola.

Un Mese di Carta 2019 - I giovani Paper designer si presentano

Dopo il successo dell'edizione 2018, è stata riproposta la collaborazione tra i Servizi Educativi Muve, il museo di Ca' Pesaro e i corsi di Tecnologia della carta dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e di Paper Design dell'Istituto Design Palladio di Verona, con l'esposizione in museo, dal 12 settembre al 6 ottobre, di 37 tra Paper Mask e Paper Dioram, e una serie di attività di approfondimento e workshop sul tema, rivolti a diverse fasce di pubblico. Il progetto ha coinvolto oltre 200 studenti nelle fasi preparatorie, di cui 43 autori delle opere selezionate per la mostra, 2 docenti e circa 100 partecipanti ai vari workshop realizzati a latere (quelli per docenti sono già stati menzionati nel paragrafo dedicato alla scuola). Ha visto inoltre la partecipazione dell'Autorità portuale di Venezia.

Lezioni in museo con Ca' Foscari School for International Education

Nell'ambito del programma Marco Polo Turandot della Ca' Foscari School for International Education, avente per oggetto l'insegnamento L2 dell'italiano a studenti cinesi, sono state organizzate 6 attività progettate ad hoc in forma di laboratori e percorsi nei musei di Palazzo Mocenigo e del Vetro, con la partecipazione di 130 studenti.

9.6 La rilevazione della soddisfazione del pubblico

Il servizio educativo rileva la soddisfazione del pubblico in merito ai servizi offerti, mediante indagine permanente svolta con metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview), attraverso la somministrazione di questionari di valutazione dei percorsi didattici a tutti gli utenti che hanno prenotato e svolto un'attività didattica in gruppo (es. scuole, gruppi di adulti, famiglie, compleanno). Il questionario raggiunge gli utenti dopo l'effettuazione dell'attività con una mail automatica contenente il questionario redatto in italiano e in lingua e l'invito alla compilazione dello stesso. I dati sono raccolti e aggiornati in automatico e sempre consultabili attraverso un'interfaccia RVA (Reportal Viewer Access).

L'indagine rileva una serie di aspetti tra cui anche la valutazione dell'esperienza e il grado di soddisfazione.

Il 97,4% degli intervistati si dichiara soddisfatto del servizio (il 79,9 % "molto soddisfatto").

L'indagine rileva anche il Net Promoter Score, ossia l'indicatore del valore potenziale del passaparola. A fronte della domanda "In una scala da 0 a 10, quanto è probabile che lei consigli a familiari o amici di svolgere quest'attività?", le risposte vengono così classificate: valutazione 9 o 10 promoter; valutazione 7 o 8 neutral; valutazione tra 0 e 6 detractor. Il NPS è dato dalla differenza tra promotori e

detrattori, mentre i “neutrali” non vengono considerati per il calcolo. Dato tutto ciò, i punteggi finali compresi tra 0 e 50% sono ritenuti positivi; quelli maggiori del 50% sono eccellenti; quelli sotto 0 sono negativi.

Il NPS delle attività educative raggiunge il 67% per la scuola, il 77% per gli adulti e addirittura l’83% per il settore famiglie, collocandosi quindi, in tutti gli ambiti, in una prestigiosa posizione di eccellenza.

10 Collaborazioni con soggetti pubblici e privati

10.1 Convenzioni, co-branding e fidelizzazione

Nel 2019 si è rafforzato il rapporto con il territorio e con diversi soggetti istituzionali e è proseguita l'attività di consolidamento di collaborazioni a livello nazionale e internazionale che impegnano la Fondazione a garantire al meglio gli impegni presi e a sfruttare al massimo le opportunità da essi derivanti.

È continuato il rapporto con uno dei principali brand italiani del caffè, Lavazza, che tramite un accordo siglato con Vela SpA ha permesso di avviare azioni di marketing congiunto per associare l'azienda alla città di Venezia e ai suoi musei. In tale contesto e con l'obiettivo di aumentare queste opportunità, Fondazione ha sottoscritto e/o rinnovato convenzioni con altri soggetti, sia enti che associazioni o aziende, finalizzate principalmente a garantire facilitazioni di ingresso ai musei e alle mostre temporanee oltre che a comunicare le collezioni civiche veneziane nel territorio veneto e nazionale. Qui di seguito i principali rapporti in essere nel 2019:

Ferrovie dello Stato	Convenzione di collaborazione nella promozione e agevolazione all'access
Circuito Cinema di Venezia	Convenzione per il riconoscimento di agevolazioni e collaborazione per attività di marketing
TCI - Touring Club Italiano	Convenzione di collaborazione per attività di marketing e agevolazione all'accesso
Associazione Teatro Stabile del Veneto	Convenzione Teatro Stabile del Veneto per l'applicazione della riduzione della MUVE Friend Card ai possessori dell'abbonamento Teatro Stabile
Fondazione Palazzetto Bru Zane Centre de musique romantique française	Convenzione riduzione acquisto biglietti concerti per possessori MUVE Friend Card
A.N.C.C. - COOP ASSOCIAZIONE NAZIONALE COOPERATIVE DI CONSUMATORI	Convenzione di collaborazione nella promozione e agevolazione all'accesso

Associazione Torino Città Capitale Europea	Convenzione di collaborazione e agevolazione all'accesso
The Cultivist	Convenzione di collaborazione e agevolazione all'accesso
ASD Venicemarathon Club	Convenzione agevolazioni tariffarie in occasione dell'evento
Confindustria Venezia e Rovigo	Accordo per la valorizzazione del patrimonio culturale
Venice International Foundation	Accordo per la valorizzazione del patrimonio culturale
Venetian Heritage	Accordo per la valorizzazione del patrimonio culturale

PIAGET

Anche nel 2019 è proseguita la collaborazione con Piaget, azienda attenta alle tradizioni e all'expertise nella manifattura dei meccanismi degli orologi, finalizzata alla manutenzione della Torre dell'Orologio in Piazza San Marco. Grazie al contributo di Piaget, Fondazione è in grado di assicurare, per il tramite di un soggetto specializzato nel settore, la manutenzione ordinaria e la revisione del meccanismo, delle sue componenti e delle parti usurate dell'orologio della Torre.

LOUIS VUITTON

L'azienda leader nel settore dei prodotti di lusso nel 2019 ha continuato la proficua collaborazione con la Fondazione. L'azienda si è fatta carico di supportare i costi di restauro di alcuni strumenti musicali della collezione permanente del Museo Correr, che verranno esposti nel corso del 2020.

MA.VI.VE.

Nel corso del 2019 è continuata la collaborazione già avviata con la società per la promozione e la valorizzazione della sezione del profumo a Palazzo Mocenigo.

EXQUISITA

E' proseguita la collaborazione con questa azienda specializzata nella progettazione di cioccolati e lievitati di alta gamma che si è configurata nel sostegno, in qualità di sponsor tecnico, in occasione di alcune inaugurazioni di mostre o altri eventi istituzionali.

MASCIARELLI

L'Associazione ha sostenuto con la fornitura di vini abruzzesi per le principali inaugurazioni del 2019.

MUVE Friend Card

Creare le basi per una maggiore fidelizzazione del pubblico è una priorità della Fondazione. A tale riguardo quindi un'attenzione particolare viene posta ai possessori di MUVE Friend Card che anche nel 2019 hanno beneficiato di un programma ricchissimo di molte opportunità di socializzazione. Sono state attivate 1071 card di cui 655 dedicate a residenti, insegnanti e studenti. La percentuale di rinnovo è stata del 34%.

10.1.1 Donazioni da soggetti privati (persone fisiche)

All'interno di alcune sedi museali sono collocate delle urne dedicate alle donazioni spontanee, attraverso le quali il pubblico può contribuire concretamente a interventi di restauro conservativo, manutenzione o a specifici progetti. L'esito della raccolta dei fondi viene aggiornato periodicamente sulle pagine web della Fondazione, al fine di informare i donatori rispetto allo stato di avanzamento. La Fondazione crede fortemente al principio della trasparenza e dell'affidabilità che deve essere trasmesso ai potenziali donatori e benefattori del patrimonio civico.

Sono stati proposti all'attenzione del pubblico i seguenti progetti, che saranno eseguiti al raggiungimento dell'importo necessario:

- Museo del Vetro - restauro conservativo della collezione di Fixé sous verre: incisione all'acquaforte dipinta, incollata su vetro.
- Museo di Ca' Rezzonico – restauro di un cassettoni della metà del Settecento in lacca povera con quattro "tiretti" e una ribalta.

Art Bonus

Il D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

La Fondazione nel 2019 ha continuato i progetti di restauro realizzati grazie ad erogazioni conseguite negli anni precedenti: di particolare rilievo i lavori per due dei sei portoni lignei delle rive d'acqua di Palazzo Ducale, per la scala del Meduna e il ciclo pittorico "il poema della vita umana" di Sartorio presso Ca'Pesaro, per la sala Moresca presso il Museo Correr.

Per Fondazione lo strumento di agevolazione fiscale rappresenta una grande opportunità. I progetti individuati come finanziabili che hanno avuto l'approvazione del MIBACT, riguardano tanto gli immobili museali quanto le opere delle collezioni e sono stati pubblicati nell'apposito portale. Al seguente indirizzo sono consultabili i progetti finanziati e da finanziare a valere su Art Bonus:

<http://www.visitmuve.it/it/fondazione/sostienici/art-bonus/>

Fondazione
Musei Civici di Venezia

–
Piazza San Marco, 52
30124 Venezia

T +39 041 2405211
F +39 041 5200935

–
www.visitmuve.it

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

